



Fondo nazionale pensione complementare PERSEO
SIRIO

Iscritto all'albo dei Fondi Pensione con il n. 164

Via Aniene, 14 00198 R O M A
sito internet: www.fondoperseosirio.it

BILANCIO AL 31 DICEMBRE 2023

- **Stato Patrimoniale**
- **Conto Economico**
- **Nota Integrativa**

Organi del FONDO:

Consiglio di Amministrazione

Presidente

Boccali Wladimiro

Vicepresidente

Chierchia Alessandro

Consiglieri

Correra Massimo

Del Bello Daniela

Gioiosa Antonio

Togna Claudio

Tosi Claudio

Viti Antonino

Collegio dei Revisori

Navarra Massimo (Presidente)

Boiardi Pietro Garibaldo

Torelli Roberto

Zuin Michele

Direttore Generale

Maurizio Sarti (dimissionario)

Boccali Wladimiro (consigliere delegato alla direzione generale)

PERSEO SIRIO

Via Degli Scialoja, 3 – 00196 Roma

C.F. 97660520582

Iscritto al n. 164 dell'Albo istituito ai sensi dell'art.19, D.Lgs. n.252/2005

Indice

1 - STATO PATRIMONIALE

2 - CONTO ECONOMICO

3 - NOTA INTEGRATIVA

3.1 Rendiconto della fase di accumulo CONSOLIDATO

3.1.1 - Stato Patrimoniale

3.1.2 - Conto Economico

3.1.3 – Commento alle voci di bilancio

3.2 Rendiconto della fase di accumulo GARANTITO

3.2.1 - Stato Patrimoniale

3.2.2 - Conto Economico

3.2.3 - Nota Integrativa

3.2.3.1 - Informazioni sullo Stato Patrimoniale

3.2.3.2 - Informazioni sul Conto Economico

3.3 Rendiconto della fase di accumulo BILANCIATO

3.3.1 - Stato Patrimoniale

3.3.2 - Conto Economico

3.3.3 - Nota Integrativa

3.3.3.1 - Informazioni sullo Stato Patrimoniale

3.3.3.2 - Informazioni sul Conto Economico

3.4 Rendiconto della fase di accumulo AZIONARIO

3.4.1 - Stato Patrimoniale

3.4.2 - Conto Economico

3.4.3 - Nota Integrativa

3.4.4.1 - Informazioni sullo Stato Patrimoniale

3.4.4.2 - Informazioni sul Conto Economico

3.5 Rendiconto della fase di accumulo OBBLIGAZIONARIO

3.5.1 - Stato Patrimoniale

3.5.2 - Conto Economico

3.5.3 - Nota Integrativa

3.5.5.1 - Informazioni sullo Stato Patrimoniale

3.5.5.2 - Informazioni sul Conto Economico

1 – STATO PATRIMONIALE

ATTIVITA' FASE DI ACCUMULO		31/12/2023	31/12/2022
10	Investimenti diretti	1.677.920	1.164.543
20	Investimenti in gestione	529.732.391	359.340.809
30	Garanzie di risultato acquisite sulle posizioni individuali	1.995.236	6.714.837
40	Attività della gestione amministrativa	36.713.440	38.511.460
50	Crediti di imposta	2.836.865	5.089.677
TOTALE ATTIVITA' FASE DI ACCUMULO		572.955.852	410.821.326
PASSIVITA' FASE DI ACCUMULO		31/12/2023	31/12/2022
10	Passività della gestione previdenziale	18.172.707	20.069.438
20	Passività della gestione finanziaria	1.065.139	385.732
30	Garanzie di risultato riconosciute sulle posizioni individuali	1.995.236	6.714.837
40	Passività della gestione amministrativa	3.009.587	1.468.756
50	Debiti di imposta	30.460	8.540
TOTALE PASSIVITA' FASE DI ACCUMULO		24.273.129	28.647.303
100	Attivo netto destinato alle prestazioni	548.682.723	382.174.023
CONTI D'ORDINE		-	-

2 – CONTO ECONOMICO

		31/12/2023	31/12/2022
10	Saldo della gestione previdenziale	149.381.711	95.561.885
20	Risultato della gestione finanziaria diretta	48.601	-233.515
30	Risultato della gestione finanziaria indiretta	21.167.737	-26.139.290
40	Oneri di gestione	-1.806.077	-796.317
50	Margine della gestione finanziaria (20)+(30)+(40)	19.410.261	-27.169.122
60	Saldo della gestione amministrativa	-	-
70	Variazione dell'attivo netto destinato alle prestazioni ante imposta sostitutiva (10)+(50)+(60)	168.791.972	68.392.763
80	Imposta sostitutiva	-2.283.272	5.081.137
100	Variazione dell'attivo netto destinato alle prestazioni (70)+(80)	166.508.700	73.473.900

3 – NOTA INTEGRATIVA

INFORMAZIONI GENERALI

Premessa

Il presente bilancio è stato redatto in osservanza del principio di chiarezza e nel rispetto delle direttive impartite dalla Commissione di Vigilanza sui Fondi Pensione in tema di contabilità e bilancio dei Fondi Pensione, tenuto conto dei principi contabili di riferimento emanati dagli ordini Professionali, allo scopo di fornire le informazioni ritenute necessarie per una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale, finanziaria e dei risultati conseguiti dal Fondo Pensione nel corso dell'esercizio 2023. Il bilancio è stato redatto in unità di Euro.

Esso è composto dai seguenti documenti:

- 1) Stato Patrimoniale
- 2) Conto Economico
- 3) Nota Integrativa

Caratteristiche strutturali

Perseo Sirio è il fondo pensione complementare a contribuzione definita dei comparti e delle Aree dirigenziali delle Funzioni Centrali, delle Funzioni Locali, della Sanità e dell'Istruzione e Ricerca, limitatamente alle Università e agli Enti di Ricerca e Sperimentazione, dell'Area dirigenziale della Presidenza del Consiglio dei Ministri, nonché di ENAC, CNEL, Sport e Salute SpA e delle Federazioni Sportive Nazionali, Agenzia del Demanio, Associazioni aderenti all'ANPAS, Consorzi e Enti per la promozione e lo sviluppo industriale aderenti a FICEI, UNIONCAMERE, Comparto unico del pubblico impiego regionale e locale del Friuli Venezia Giulia e CINSEDO può accogliere, previa sottoscrizione di appositi accordi istitutivi tramite adesione, anche i lavoratori dipendenti del settore della Sanità privata, degli Enti ed Organizzazioni regionali e interregionali, nonché ANCI istituito ai sensi del Decreto legislativo n. 124 del 21 aprile 1993 e del Decreto legislativo n. 252 del 5 Dicembre 2005, riservato ai lavoratori il cui rapporto di lavoro è regolato dai CCNL del settore ed è gestito secondo il sistema finanziario a capitalizzazione individuale, per assicurare agli iscritti una copertura previdenziale aggiuntiva rispetto a quella del sistema previdenziale pubblico obbligatorio.

L'entità delle prestazioni è commisurata ai contributi versati ed ai rendimenti realizzati attraverso la gestione delle risorse disponibili al netto degli oneri di gestione.

Le prestazioni del Fondo vengono erogate al compimento dell'età pensionabile stabilita dal regime obbligatorio di appartenenza, dopo almeno cinque anni di associazione al Fondo, compresi i periodi maturati presso altri fondi complementari, oppure al momento della cessazione dell'attività lavorativa con diritto a pensione di anzianità, a condizione che l'iscritto abbia un'età di non più di dieci anni inferiore all'età pensionabile e che abbia maturato almeno cinque anni di appartenenza al Fondo.

Nei limiti indicati dalla legge le prestazioni vengono eventualmente corrisposte in forma capitale e parte sotto forma di rendita. Qualora l'aderente non raggiunga le condizioni previste per l'erogazione delle prestazioni, ha diritto alla liquidazione della posizione individuale.

Erogazione delle prestazioni Il Fondo ha stipulato nel mese di ottobre 2019 una convenzione per l'erogazione delle prestazioni pensionistiche complementari in forma di rendita con UNIPOLSAI con sede legale in Via Stalingrado, 45 – Bologna per erogare i seguenti tipi di Rendita annua vitalizia;

1. Rendita annua vitalizia immediata rivalutabile;
2. Rendita annua vitalizia immediata con 5 o 10 annualità certe;
3. Rendita annua vitalizia immediata reversibile;
4. Rendita annua vitalizia immediata con contrassicurazione decrescente;
5. Rendita annua assicurata LTC.

Le caratteristiche delle suddette rendite sono pubblicate nel documento sulle rendite. La convenzione scadrà nel 2025.

Banca depositaria

La banca depositaria di PERSEO SIRIO è BFF Bank SpA, con sede legale in Via Anna Maria Mozzoni 1.1 - Milano.

Principi contabili e criteri di valutazione

La valutazione delle voci del bilancio al 31 dicembre 2023 è effettuata ispirandosi ai principi generali della prudenza e della competenza, nella prospettiva della continuazione dell'attività del Fondo.

In particolare, i criteri di valutazione sono quelli previsti dall'art. 2426 del Codice Civile.

Il bilancio è redatto privilegiando la rappresentazione della sostanza sulla forma.

Di seguito si illustrano i criteri di rilevazione e di valutazione adottati con riferimento alle voci principali:

I contributi dovuti dagli aderenti sono registrati tra le entrate, in espressa deroga al principio della competenza, solo una volta che siano stati effettivamente incassati; conseguentemente, sia l'attivo netto disponibile per le prestazioni che le posizioni individuali sono incrementate solo a seguito dell'incasso dei contributi. I contributi dovuti, ma non ancora incassati, sono evidenziati nei conti d'ordine.

Immobilizzazioni materiali ed immateriali: sono rilevate in base al costo di acquisizione comprensivo dei costi accessori direttamente imputabili.

La svalutazione e l'ammortamento delle immobilizzazioni riflettono la residua possibilità di utilizzazione di tali elementi e sono effettuati mediante rettifica diretta in diminuzione del costo storico, non essendo ammessi, per espressa disposizione legislativa, fondi rettificativi iscritti al passivo.

CLASSE CESPITE	ALIQUOTA DI AMMORTAMENTO
Macchine attrezzature d'ufficio	20%
Impianto	15%
Mobili e arredamento d'ufficio	12%

Spese su immobili di terzi	8,33%
Oneri pluriennali	20%

I ratei ed i risconti sono calcolati secondo il principio della competenza economica temporale.

I crediti sono iscritti in bilancio al valore nominale, in quanto ritenuto coincidente con quello di esigibilità.

I debiti sono iscritti al valore nominale.

Gli oneri ed i proventi diversi dai contributi sono imputati nel rispetto del principio della competenza, indipendentemente dalla data dell'incasso e del pagamento.

Categorie, comparti e gruppi di lavoratori ed imprese a cui il Fondo si riferisce

Sono destinatari del fondo tutti i lavoratori indicati nella fonte istitutiva. In particolare, possono aderire:

- a) i dipendenti ricompresi nei Comparti e nelle Aree dirigenziali delle Funzioni Centrali, delle Funzioni Locali (compresi i Segretari comunali e provinciali), della Sanità e dell'Istruzione e Ricerca, limitatamente alle Università e agli Enti di Ricerca e Sperimentazione, dell'Area dirigenziale della Presidenza del Consiglio dei Ministri e tutti coloro, comunque richiamati nell'Accordo istitutivo, assunti con:
 - a. contratto a tempo indeterminato;
 - b. contratto part-time a tempo indeterminato;
 - c. contratto a tempo determinato, anche part-time, e ogni altra tipologia di rapporto di lavoro flessibile, secondo la disciplina legislativa e contrattuale vigente nel tempo, di durata pari o superiore a tre mesi continuativi;
- b) i lavoratori ai quali si applica il CCNL Funzioni Locali 2016/2018, art. 56quater (adesioni contrattuali);
- c) i lavoratori dipendenti – come identificati nella lettera a) - delle Organizzazioni sindacali firmatarie dell' accordo istitutivo del fondo e/o dei contratti collettivi nazionali di lavoro afferenti ai comparti e alle aree destinatari di PERSEO SIRIO, compresi i dipendenti in aspettativa sindacale ai sensi dell'articolo 31 della legge 20 maggio 1970, n. 300, operanti presso le predette Organizzazioni, nonché i dipendenti di, Sport e Salute SpA e delle Federazioni Sportive Nazionali, Agenzia del Demanio, Associazioni aderenti all'ANPAS, CINSEDO, Consorzi e Enti per la promozione e lo sviluppo industriale aderenti a FICEI, ENAC, CNEL, UNIONCAMERE e del personale del Comparto Unico del pubblico impiego regionale e locale del Friuli Venezia Giulia;
- d) i dipendenti dei settori affini: i lavoratori dipendenti di Enti ed organizzazioni regionali e interregionali, ANCI, personale dipendente da case di cura private e personale dipendente dalle strutture ospedaliere gestite da enti religiosi, personale dei servizi esternalizzati secondo l'ordinamento vigente, personale dipendente di imprese del privato e del privato sociale

eroganti servizi socio – sanitari, assistenziali ed educativi. L'adesione dei settori affini è condizionata dalla sottoscrizione di appositi accordi di adesione e sempreché almeno una delle parti che hanno sottoscritto l'accordo istitutivo di Perseo Sirio costituisca soggetto firmatario di detti accordi di adesione.

Ai destinatari di cui alle lettere c) e d) (lavoratori privati e soggetti fiscalmente a carico) si applicano gli articoli 8 bis, 10 bis, 12 bis, 13 bis dello Statuto di PERSEO SIRIO, in quanto a norma dell'art. 23 comma 6 del D.Lgs. 252/05, ai dipendenti delle pubbliche amministrazioni si applica la previgente normativa.

Alla data di chiusura dell'esercizio il numero complessivo delle aziende associate è di 5.382 unità, per un totale di 207.043 dipendenti iscritti al Fondo.

	ANNO 2023
Aderenti attivi	207.043
Aziende	5.382

Compensi spettanti ai Componenti gli Organi sociali

Ai sensi dell'art. 2427, punto 16, del Codice Civile nonché delle previsioni della Commissione di Vigilanza sui Fondi Pensione, di seguito si riporta l'indicazione dell'ammontare dei compensi, a qualsiasi titolo e sotto qualsiasi forma, spettanti ai componenti il Consiglio di Amministrazione ed il Collegio Sindacale per l'esercizio 2023, inclusi gli emolumenti riversati direttamente per alcuni Amministratori o Sindaci agli enti di appartenenza, al netto di oneri accessori ed al netto dei rimborsi spese.

	COMPENSI 2023	COMPENSI 2022
AMMINISTRATORI	65.400	65.400
SINDACI	46.500	58.999

Dati relativi al personale in servizio presso il Fondo

La tabella riporta la numerosità media del personale, qualunque sia la forma di rapporto di lavoro utilizzata, suddiviso per categorie.

Descrizione	Media 2023	Media 2022
Dirigenti	1	1
Restante personale	7	8
Totale	8	9

Ulteriori informazioni:

Le quote incassate a copertura delle spese amministrative eccedenti il fabbisogno dell'esercizio sono state riscontate a copertura di futuri oneri di promozione, formazione e sviluppo del Fondo; sono indicate nelle seguenti specifiche voci, espressamente indicate dalla COVIP:

- Stato Patrimoniale: voce 40-c delle passività "Risconto contributi per copertura oneri amministrativi".
- Conto Economico: voce 60-h "Risconto contributi per copertura oneri amministrativi".

Comparabilità con esercizi precedenti

I dati esposti in bilancio sono comparabili con quelli dell'esercizio precedente per la continuità dei criteri di valutazione adottati.

Nell'ambito della predisposizione del bilancio al 31 dicembre 2023, e con la finalità di fornire una migliore rappresentazione dei fatti gestionali, è stata rinominata la voce 20-p in "Crediti per operazioni forward" e inserita la voce 20-r "Valutazione e margini su futures".

Si segnala che in data 01/12/2023 il comparto Bilanciato è confluito nei nuovi comparti Azionario ed Obbligazionario.

3.1 – Rendiconto della fase di accumulo CONSOLIDATO

3.1.1 – Stato Patrimoniale

ATTIVITA' FASE DI ACCUMULO	31/12/2023	31/12/2022
10 Investimenti diretti	1.677.920	1.164.543
10-a) Azioni e quote di societa' immobiliari	-	-
10-b) Quote di fondi comuni di investimento immobiliare chiusi	-	-
10-c) Quote di fondi comuni di investimento mobiliare chiusi	1.672.330	1.163.555
10-d) Depositi bancari	5.590	988
10-e) Crediti per operazioni pronti contro termine	-	-
10-f) Titoli emessi da Stati o da organismi internazionali	-	-
10-g) Titoli di debito quotati	-	-
10-h) Titoli di capitale quotati	-	-
10-i) Titoli di debito non quotati	-	-
10-l) Titoli di capitale non quotati	-	-
10-m) Quote di O.I.C.R.	-	-
10-n) Opzioni acquistate	-	-
10-o) Ratei e risconti attivi	-	-
10-p) Garanzie di risultato rilasciate al fondo pensione	-	-
10-q) Altre attivita' della gestione finanziaria	-	-
20 Investimenti in gestione	529.732.391	359.340.809
20-a) Depositi bancari	19.088.501	20.551.713
20-b) Crediti per operazioni pronti contro termine	-	-
20-c) Titoli emessi da Stati o da organismi internazionali	353.637.261	237.821.631
20-d) Titoli di debito quotati	55.816.392	50.582.201
20-e) Titoli di capitale quotati	48.064.986	-
20-f) Titoli di debito non quotati	-	-
20-g) Titoli di capitale non quotati	-	-
20-h) Quote di O.I.C.R.	48.510.040	47.792.354
20-i) Opzioni acquistate	-	-
20-l) Ratei e risconti attivi	2.392.730	1.069.694
20-m) Garanzie di risultato rilasciate al Fondo Pensione	-	-
20-n) Altre attivita' della gestione finanziaria	370.887	335.756
20-o) Investimenti in gestione assicurativa	-	-
20-p) Crediti per operazioni forward	-	-
20-q) Deposito a garanzia su prestito titoli	-	-
20-r) Valutazione e margini su futures e opzioni	1.851.594	1.187.460
20-s) Altri valori mobiliari swap	-	-
30 Garanzie di risultato acquisite sulle posizioni individuali	1.995.236	6.714.837
40 Attivita' della gestione amministrativa	36.713.440	38.511.460
40-a) Cassa e depositi bancari	36.540.773	38.380.862
40-b) Immobilizzazioni immateriali	3.221	42.207
40-c) Immobilizzazioni materiali	6.711	8.834
40-d) Altre attivita' della gestione amministrativa	162.735	79.557
50 Crediti di imposta	2.836.865	5.089.677
TOTALE ATTIVITA' FASE DI ACCUMULO	572.955.852	410.821.326

3.1.1 – Stato Patrimoniale

PASSIVITA' FASE DI ACCUMULO		31/12/2023	31/12/2022
10	Passivita' della gestione previdenziale	18.172.707	20.069.438
	10-a) Debiti della gestione previdenziale	18.172.707	20.069.438
20	Passivita' della gestione finanziaria	1.065.139	385.732
	20-a) Debiti per operazioni pronti contro termine	-	-
	20-b) Opzioni emesse	-	-
	20-c) Ratei e risconti passivi	-	-
	20-d) Altre passivita' della gestione finanziaria	1.065.139	385.732
	20-e) Debiti per operazioni forward	-	-
	20-f) Debito per garanzia su prestito titoli	-	-
	20-g) Debiti su operazioni mobiliari swap	-	-
60	Garanzie di risultato riconosciute sulle posizioni individuali	1.995.236	6.714.837
40	Passivita' della gestione amministrativa	3.009.587	1.468.756
	40-a) TFR	10.541	21.634
	40-b) Altre passivita' della gestione amministrativa	813.175	525.286
	40-c) Risconto contributi per copertura oneri amministrativi	2.185.871	921.836
50	Debiti di imposta	30.460	8.540
TOTALE PASSIVITA' FASE DI ACCUMULO		24.273.129	28.647.303
100	Attivo netto destinato alle prestazioni	548.682.723	382.174.023
CONTI D'ORDINE		-	-
	Crediti vs Aderenti per versamenti ancora dovuti	23.280.409	17.098.724
	Contributi da ricevere	-23.280.409	-17.098.724
	Crediti vs Aziende per ristori da ricevere	-	-
	Ristori da ricevere	-	-
	Crediti verso Fondi Pensione per Trasferimenti in ingresso	39.830	259.498
	Trasferimenti da ricevere - in entrata	-39.830	-259.498
	Impegni di firma - fidejussioni	-	-
	Fidejussioni a garanzia	-	-
	Contratti futures	-74.656.779	-24.876.156
	Controparte c/contratti futures	74.656.779	24.876.156
	Valute da regolare	-	-
	Controparte per valute da regolare	-	-
	Impegni Private Equity	-	-
	Controparte Private Equity	-	-
	Impegni Fondi Immobiliari	-	-
	Controparte Fondi Immobiliari	-	-
	Impegni Private Debt	-	-
	Controparte Private Debt	-	-
	Commitment residuo FIA	-	-
	Controparte Commitment residuo FIA	-	-

3.1.2 – Conto Economico

	31/12/2023	31/12/2022
10 Saldo della gestione previdenziale	149.381.711	95.561.885
10-a) Contributi per le prestazioni	348.396.221	127.053.631
10-b) Anticipazioni	-2.176.940	-1.191.628
10-c) Trasferimenti e riscatti	-177.602.535	-10.429.996
10-d) Trasformazioni in rendita	-	-
10-e) Erogazioni in forma di capitale	-19.234.893	-19.870.119
10-f) Premi per prestazioni accessorie	-	-
10-g) Prestazioni periodiche	-	-
10-h) Altre uscite previdenziali	-1.145	-4
10-i) Altre entrate previdenziali	1.003	1
20 Risultato della gestione finanziaria diretta	48.601	-233.515
20-a) Dividendi	288	18
20-b) Utili e perdite da realizzo	-9.087	-81.443
20-c) Plusvalenze/Minusvalenze	57.400	-152.090
30 Risultato della gestione finanziaria indiretta	21.167.737	-26.139.290
30-a) Dividendi e interessi	6.212.192	3.532.304
30-b) Profitti e perdite da operazioni finanziarie	14.803.247	-29.714.294
30-c) Commissioni e provvigioni su prestito titoli	-	-
30-d) Proventi e oneri per operazioni pronti c/termine	-	-
30-e) Differenziale su garanzie di risultato rilasciate al fondo pensione	152.298	42.700
40 Oneri di gestione	-1.806.077	-796.317
40-a) Società di gestione	-1.694.963	-718.207
40-b) Depositario	-111.114	-78.110
40-c) Altri oneri di gestione	-	-
50 Margine della gestione finanziaria (20)+(30)+(40)	19.410.261	-27.169.122
60 Saldo della gestione amministrativa	-	-
60-a) Contributi destinati a copertura oneri amministrativi	4.738.149	3.277.815
60-b) Oneri per servizi amministrativi acquistati da terzi	-1.089.491	-849.513
60-c) Spese generali ed amministrative	-1.389.879	-909.085
60-d) Spese per il personale	-787.858	-635.659
60-e) Ammortamenti	-3.111	-27.457
60-f) Storno oneri amministrativi alla fase di erogazione	-	-
60-g) Oneri e proventi diversi	718.061	65.735
60-h) Disavanzo esercizio precedente	-	-
60-i) Risconto contributi per copertura oneri amministrativi	-2.185.871	-921.836
60-l) Investimento avanzo copertura oneri	-	-
70 Variazione dell'attivo netto destinato alle prestazioni ante imposta sostitutiva (10)+(50)+(60)	168.791.972	68.392.763
80 Imposta sostitutiva	-2.283.272	5.081.137
100 Variazione dell'attivo netto destinato alle prestazioni (70)+(80)	166.508.700	73.473.900

3.1.3 Commento alle voci di Bilancio

Criteri di riparto delle poste comuni

Come precedentemente richiamato, in sede di bilancio le poste direttamente imputabili alla gestione di ciascun comparto sono state assegnate per intero alla corrispondente linea di investimento. Le poste comuni, sia patrimoniali che economiche, sono state invece ripartite in proporzione alle entrate a copertura oneri amministrativi confluite a ciascun comparto durante l'esercizio.

Per consentirne un'analisi organica si riporta di seguito il saldo aggregato di ciascuna voce comune, altrimenti ricostruibile solo attraverso la sommatoria della quota parte attribuita a ciascuno dei due comparti in cui è suddiviso il patrimonio del Fondo.

Le percentuali di ripartizione sono le seguenti:

Comparto	Entrate	% di riparto
AZIONARIO	325.902,95	6,88%
OBBLIGAZIONARIO	754.831,92	15,93%
GARANTITO	3.656.613,13	77,19%
Totale	4.737.348	100,00%

STATO PATRIMONIALE

ATTIVITA'

40 - Attività della gestione amministrativa € 36.713.440

40-a) Cassa e depositi bancari € 36.540.773

La voce si compone dalle poste elencate nella tabella seguente:

Descrizione	Anno 2023	Anno 2022
Disponibilità liquide - Conto raccolta	31.855.366	32.948.588
Disponibilità liquide - Conto liquidazioni	2.636.739	4.226.181
Disponibilità liquide - Conto spese	2.002.776	1.159.905
Disponibilità liquide - Conto di Deposito	45.820	45.873
Denaro e altri valori in cassa	72	315
Debiti verso Banche liquidazione competenze	-	-
Totale	36.540.773	38.380.862

40-b) Immobilizzazioni immateriali € 3.221

La voce è costituita da:

- Oneri Pluriennali, pari a € -
- Spese su immobili di terzi, pari a € 3.221

I valori sopra riportati sono al netto degli ammortamenti imputati nell'esercizio 2023, di cui alla voce 60-e) del Conto Economico, e nei precedenti.

40-c) Immobilizzazioni materiali**€ 6.711**

La voce è costituita da:

- Mobili e arredamenti d'ufficio, pari a € 6.588
- Macchine e attrezzature d'ufficio, pari a € 123

I valori sopra riportati sono al netto degli ammortamenti imputati nell'esercizio 2023, di cui alla voce 60-e) del Conto Economico, e nei precedenti.

Si riporta di seguito il dettaglio della movimentazione nel corso dell'esercizio delle immobilizzazioni materiali e immateriali:

	Immobilizzazioni immateriali	Immobilizzazioni materiali
Esistenze iniziali	42.207	8.834
<u>INCREMENTI DA</u>	-	-
Acquisti	3.500	-
<u>DECREMENTI DA</u>	-	-
Ammortamenti	989	2.122
Arrotondamenti	-	1
Storno oneri pluriennali	41.497	
Rimanenze finali	3.221	6.711

40-d) Altre attività della gestione amministrativa**€ 162.735**

La posta si compone delle seguenti voci:

Descrizione	Anno 2023	Anno 2022
Altri Crediti	15.927	34.926
Risconti Attivi	24.888	21.970
Depositi cauzionali	39.950	12.950
Crediti verso Gestori	53.190	9.387
Crediti verso aderenti per anticipo liquidazione	4.527	277
Crediti verso Erario	48	47
Anticipo a Fornitori	11	-
Crediti verso aziende - Contribuzioni	22.849	-

Descrizione	Anno 2023	Anno 2022
Crediti vs. Azienda	458	-
730 - Credito Irpef	887	-
Totale	162.735	79.557

I risconti attivi consistono nella quota di competenza dell'anno 2024 di costi sostenuti nel 2023 e che per tale motivo devono essere rinviati all'esercizio successivo, trattasi di:

Descrizione	Anno 2023
Contratto fornitura servizi	2.292
Spese hardware e software	2.759
Premi assicurativi organi sociali	7.353
Spese di assistenza e manutenzione	3.275
Spese promozionali	2.885
Compensi collaboratori	6.324
Totale	24.888

PASSIVITÀ

40 – Passività della gestione amministrativa € 3.009.587

a) TFR € 10.541

Tale voce rappresenta la somma maturata al 31 dicembre 2023, a favore del personale dipendente, secondo la normativa vigente.

40-b) Altre passività della gestione amministrativa € 813.175

La voce si compone come da seguente tabella:

Descrizione	Anno 2023	Anno 2022
Fatture da ricevere	478.181	238.605
Fornitori	61.870	60.617
Erario ritenute su redditi lavoro dipendente	52.620	13.005
Altre passività gestione amministrativa	51.879	9.402
Personale conto ferie	38.228	39.203
Altri debiti	36.107	43.782
Debiti verso Enti Previdenziali lavoratori dipendenti	21.716	15.425
Debiti verso Enti Previdenziali dirigenti Mario Negri	15.913	4.021
Personale conto 14 ^{esima}	14.611	13.628
Debiti verso Fondi Pensione	7.836	7.674
Erario ritenute su lavoro parasubordinato	6.880	1.057
Debiti verso Enti Previdenziali collaboratori	6.528	1.983
Erario addizionale regionale	6.100	-
Debiti per Imposta Sostitutiva	3.890	205
Erario ritenute su redditi lavoro autonomo	3.579	1.505
Debiti verso Enti Previdenziali dirigenti	2.634	1.292
Debiti verso Enti Assistenziali dirigenti	2.338	1.176
Erario addizionale comunale	1.440	-
Debiti verso sindacati	237	70
Debiti verso INAIL	218	236
Debiti verso Amministratori	182	-
Debiti verso Gestori	115	71.653
Debiti vs F.do assistenza sanitaria	73	60
Debiti verso Delegati	-	596
Debiti verso Sindaci	-	91
Totale	813.175	525.286

I debiti per fatture da ricevere si riferiscono a quanto segue:

Descrizione	Anno 2023
Spese Service Amministrativo	315.839
Spese allestimento nuova sede	58.034
Compensi collegio sindacale	52.338
Patronati	16.000
Spese promozionali	15.600

Compenso Società di Revisione	15.372
Spese Telefoniche	3.616
Formazione	488
Spese Illuminazione	378
Spese assistenza e manutenzione	244
Spese archiviazione	151
Costo utilizzo beni strumentali	85
Spese cancelleria e materiali vari	36
Totale	478.181

I debiti verso fornitori si riferiscono a quanto segue:

Descrizione	Anno 2023
Spese di consulenza	59.780
Spese promozionali	2.172
Spese telefoniche	-82
Totale	61.870

I Debiti verso Erario, i Debiti verso INPS nonché i Debiti verso organismi previdenziali ed assistenziali dipendenti e dirigenti sono stati regolarmente versati nel mese di gennaio 2024.

I conti Personale conto retribuzione, Personale conto ferie e Personale conto 14^aesima accolgono gli accantonamenti di fine anno inerenti le competenze maturate dal personale dipendente di competenza del 2023.

I Debiti verso amministratori e sindaci si riferiscono a compensi spettanti e non ancora liquidati alla chiusura dell'esercizio.

40-c) Risconto contributi per copertura oneri amministrativi € 2.185.871

La voce "Risconto passivo per copertura oneri amministrativi" rappresenta la quota di entrate per copertura oneri amministrativi rinviate a copertura delle spese degli esercizi futuri.

CONTI D'ORDINE

Si segnalano trasferimenti in ingresso per € 39.830 e crediti verso aderenti per versamenti ancora dovuti a fronte di contributi da ricevere per € 23.280.409. Tale importo si riferisce a contributi di competenza dell'esercizio, ripartiti come segue:

Rendiconto complessivo

- € 5.461.814 Crediti per liste contributive pervenute nel corso del 2023, ma riconciliate successivamente alla data di chiusura dell'esercizio.
- € 17.818.595 crediti per contribuzioni di competenza dell'ultimo mese dell'esercizio, ma inseriti nelle liste pervenute nel corso del mese di gennaio 2024.

Sono presenti, inoltre, contratti futures inerenti a contratti in posizioni derivate per € - 74.656.779.

CONTO ECONOMICO**60 - Saldo della gestione amministrativa****€ -**

Al 31 dicembre 2023 la gestione amministrativa ha chiuso in avanzo per € 2.185.871, lo stesso è stato riscontato, si rinvia il commento alla voce passività della gestione amministrativa (**40 C** dello stato patrimoniale).

Il risultato della gestione amministrativa si dettaglia nelle componenti di seguito illustrate:

60-a) Contributi destinati a copertura oneri amministrativi**€ 4.738.149**

Descrizione	Anno 2023	Anno 2022
Quote associative	3.678.114	2.680.102
Entrate copertura oneri amm.vi riscontate nuovo esercizio	921.836	503.646
Entrate per prelievo percentuale sul patrimonio	137.202	93.083
Trattenute per copertura oneri funzionamento	971	1.179
Quote iscrizione	26	-195
Totale	4.738.149	3.277.815

60-b) Oneri per servizi amministrativi acquistati da terzi**€ -1.089.491**

La voce si riferisce al servizio di gestione amministrativa svolto dal service. Per meglio rappresentare il costo relativo al gestore amministrativo è stata fatta una riclassificazione, all'interno della voce "60-b) Oneri per servizi amministrativi acquistati da terzi" del Conto Economico, su voci differenziate sulla base del servizio ricevuto.

Eventuali altri costi, non connessi alla gestione amministrativa, sono stati rappresentati alla voce "60-c) Spese generali ed amministrative".

60-c) Spese generali ed amministrative**€ -1.389.879**

La voce si suddivide nelle seguenti poste:

Descrizione	Anno 2023	Anno 2022
Spese promozionali	-448.594	-347.356
Spese per gestione dei locali	-256.893	-9.649
Spese consulenza	-96.560	-71.238
Costi godimento beni terzi - Affitto	-76.615	-70.099
Contributo annuale Covip	-57.553	-44.542
Spese legali e notarili	-49.778	-25.081
Compensi altri sindaci	-39.967	-39.967
Bolli e Postali	-39.308	-35.049
Spese telefoniche	-35.608	-24.810

Descrizione	Anno 2023	Anno 2022
Compensi Presidente Consiglio di Amministrazione	-34.200	-35.100
Revisione Interna - Direttiva IORP II	-32.001	-32.000
Spese stampa e invio lettere ad aderenti	-20.848	-11.756
Spese di assistenza e manutenzione	-19.943	-19.804
Gettoni presenza altri consiglieri	-19.874	-30.300
Compensi Presidente Collegio Sindacale	-19.032	-19.032
Contratto fornitura servizi	-18.781	-18.897
Prestazioni professionali	-16.360	-
Funzione di Gestione del Rischio	-15.912	-
Costi godimento beni terzi - beni strumentali	-14.986	-11.118
Contributo INPS amministratori	-11.850	-10.319
Compensi altri consiglieri	-10.500	-
Spese per stampa ed invio certificati	- 8.584	-4.860
Premi assicurativi organi sociali	-7.334	-7.354
Spese consulente del lavoro	-7.271	-6.490
Quota associazioni di categoria	-6.000	-5.001
Imposte e Tasse diverse	-4.337	-
Spese hardware e software	- 4.320	-3.228
Spese per illuminazione	-3.055	-5.240
Rimborsi spese Presidente Consiglio di Amministrazione	-3.035	-5.033
Spese per organi sociali	- 1.989	-1.708
Rimborsi spese altri consiglieri	-1.940	-691
Spese di rappresentanza	- 1.567	-1.216
Formazione	-1.000	-5.110
Spese pubblicazione bando di gara	-975	-
Gettoni presenza Presidente Consiglio di Amministrazione	-900	-
Assicurazioni	-605	-639
Spese varie	-540	-1.764
Spese per spedizioni e consegne	-408	-300
Viaggi e trasferte	-259	-2.989
Vidimazioni e certificazioni	-238	-
Cancelleria, stampati, materiale d'ufficio	-216	-395
Abbonamenti, libri e pubblicazioni	-125	-124
Spese grafiche e tipografiche	-18	-735
Rimborso spese sindaci	-	-91
Totale complessivo	-1.389.879	-909.085

60-d) Spese per il personale**€ -787.858**

Descrizione	Anno 2023	Anno 2022
Retribuzioni lorde	-549.677	-432.984
Contributi previdenziali e assistenziali	-153.715	-130.582
T.F.R.	-35.984	-40.122
Mensa personale dipendente	-26.258	-15.891
Formazione del personale dipendente	-10.595	-3.350
Contributi fondi pensione	-6.917	-5.623
Rimborsi spese trasferte dipendenti	-3.351	-965
Benefit personale dipendente	-800	-6.142
Altri costi del personale	-561	-
Totale complessivo	-787.858	-635.659

60-e) Ammortamenti**€ -3.111**

L'importo degli ammortamenti si compone come segue:

	Anno 2023	Anno 2022
Ammortamento Mobili Arredamento Ufficio	-1.888	-1.887
Ammortamento Spese su Immobili di Terzi	-989	-705
Ammortamento Macchine Attrezzature Uffici	-234	-234
Ammortamento Oneri pluriennali	-	-24.631
Totale	-3.111	-27.457

60-g) Oneri e proventi diversi**€ 718.061**

La voce si compone come da dettaglio presentato di seguito:

Proventi

	Anno 2023	Anno 2022
Interessi attivi conto raccolta	567.283	36.171
Interessi attivi conto ordinario	163.973	6.175
Sopravvenienze attive	16.227	11.536
Altri ricavi e proventi	192	37.221
Arrotondamenti attivi	8	4
Interessi attivi bancari	-	1.973
Totale	747.683	93.080

La voce Sopravvenienze attive si riferisce a stanziamenti in eccesso effettuati alla chiusura del

precedente esercizio ed a voci inerenti poste pregresse non più esigibili da terzi; la voce Altri ricavi e proventi si riferisce ad operazioni di sistemazione di posizioni previdenziali.

Oneri

	Anno 2023	Anno 2022
Sanzioni amministrative	-22.794	-
Sopravvenienze passive	-3.761	-26.187
Altri costi e oneri	-2.284	-3
Oneri bancari	-506	-1.008
Sanzioni e interessi su pagamento imposte	-262	-146
Arrotondamenti passivi	-15	-1
Totale	-29.622	-27.345

La voce Sopravvenienze passive si riferisce alla rettifica contabile effettuata su poste attive dello stato patrimoniale non esigibili; la voce Altri costi e oneri è inerente operazioni di sistemazione di posizioni previdenziali.

3.2 – Rendiconto della fase di accumulo COMPARTO GARANTITO**3.2.1 – Stato Patrimoniale**

ATTIVITA' FASE DI ACCUMULO	31/12/2023	31/12/2022
10 Investimenti diretti	-	-
10-a) Azioni e quote di societa' immobiliari	-	-
10-b) Quote di fondi comuni di investimento immobiliare chiusi	-	-
10-c) Quote di fondi comuni di investimento mobiliare chiusi	-	-
10-d) Depositi bancari	-	-
10-e) Crediti per operazioni pronti contro termine	-	-
10-f) Titoli emessi da Stati o da organismi internazionali	-	-
10-g) Titoli di debito quotati	-	-
10-h) Titoli di capitale quotati	-	-
10-i) Titoli di debito non quotati	-	-
10-l) Titoli di capitale non quotati	-	-
10-m) Quote di O.I.C.R.	-	-
10-n) Opzioni acquistate	-	-
10-o) Ratei e risconti attivi	-	-
10-p) Garanzie di risultato rilasciate al fondo pensione	-	-
10-q) Altre attivita' della gestione finanziaria	-	-
20 Investimenti in gestione	361.709.297	256.722.098
20-a) Depositi bancari	17.321.132	15.248.542
20-b) Crediti per operazioni pronti contro termine	-	-
20-c) Titoli emessi da Stati o da organismi internazionali	274.259.059	184.714.536
20-d) Titoli di debito quotati	55.816.392	50.582.201
20-e) Titoli di capitale quotati	-	-
20-f) Titoli di debito non quotati	-	-
20-g) Titoli di capitale non quotati	-	-
20-h) Quote di O.I.C.R.	12.451.760	5.327.723
20-i) Opzioni acquistate	-	-
20-l) Ratei e risconti attivi	1.814.175	707.439
20-m) Garanzie di risultato rilasciate al Fondo Pensione	-	-
20-n) Altre attivita' della gestione finanziaria	46.779	141.657
20-o) Investimenti in gestione assicurativa	-	-
20-p) Crediti per operazioni forward	-	-
20-q) Deposito a garanzia su prestito titoli	-	-
20-r) Valutazione e margini su futures e opzioni	-	-
20-s) Altri valori mobiliari swap	-	-
30 Garanzie di risultato acquisite sulle posizioni individuali	1.995.236	6.714.837
40 Attivita' della gestione amministrativa	26.386.014	27.373.475
40-a) Cassa e depositi bancari	26.256.031	27.274.524
40-b) Immobilizzazioni immateriali	2.486	32.140
40-c) Immobilizzazioni materiali	5.181	6.727
40-d) Altre attivita' della gestione amministrativa	122.316	60.084
50 Crediti di imposta	2.144.205	3.100.415
TOTALE ATTIVITA' FASE DI ACCUMULO	392.234.752	293.910.825

3.2.1 – Stato Patrimoniale

PASSIVITA' FASE DI ACCUMULO		31/12/2023	31/12/2022
10	Passivita' della gestione previdenziale	14.212.437	15.910.797
	10-a) Debiti della gestione previdenziale	14.212.437	15.910.797
20	Passivita' della gestione finanziaria	714.483	204.767
	20-a) Debiti per operazioni pronti contro termine	-	-
	20-b) Opzioni emesse	-	-
	20-c) Ratei e risconti passivi	-	-
	20-d) Altre passivita' della gestione finanziaria	714.483	204.767
	20-e) Debiti per operazioni forward	-	-
	20-f) Debito per garanzia su prestito titoli	-	-
	20-g) Debiti su operazioni mobiliari swap	-	-
60	Garanzie di risultato riconosciute sulle posizioni individuali	1.995.236	6.714.837
40	Passivita' della gestione amministrativa	2.318.623	1.118.084
	40-a) TFR	8.137	16.474
	40-b) Altre passivita' della gestione amministrativa	623.358	399.511
	40-c) Risconto contributi per copertura oneri amministrativi	1.687.128	702.099
50	Debiti di imposta	30.460	8.540
TOTALE PASSIVITA' FASE DI ACCUMULO		19.271.239	23.957.025
100	Attivo netto destinato alle prestazioni	372.963.513	269.953.800
CONTI D'ORDINE		-	-
	Crediti vs Aderenti per versamenti ancora dovuti	17.970.148	13.020.678
	Contributi da ricevere	-17.970.148	-13.020.678
	Crediti vs Aziende per ristori da ricevere	-	-
	Ristori da ricevere	-	-
	Crediti verso Fondi Pensione per Trasferimenti in ingresso	30.745	197.608
	Trasferimenti da ricevere - in entrata	-30.745	-197.608
	Impegni di firma - fidejussioni	-	-
	Fidejussioni a garanzia	-	-
	Contratti futures	-	-
	Controparte c/contratti futures	-	-
	Valute da regolare	-	-
	Controparte per valute da regolare	-	-
	Impegni Private Equity	-	-
	Controparte Private Equity	-	-
	Impegni Fondi Immobiliari	-	-
	Controparte Fondi Immobiliari	-	-
	Impegni Private Debt	-	-
	Controparte Private Debt	-	-
	Commitment residuo FIA	-	-
	Controparte Commitment residuo FIA	-	-

3.2.2 – Conto Economico

CONTO ECONOMICO		31/12/2023	31/12/2022
10	Saldo della gestione previdenziale	93.268.576	49.285.403
	10-a) Contributi per le prestazioni	119.754.285	75.469.901
	10-b) Anticipazioni	-1.587.237	-896.704
	10-c) Trasferimenti e riscatti	-6.484.808	-5.995.029
	10-d) Trasformazioni in rendita	-	-
	10-e) Erogazioni in forma di capitale	-18.413.586	-19.292.765
	10-f) Premi per prestazioni accessorie	-	-
	10-g) Prestazioni periodiche	-	-
	10-h) Altre uscite previdenziali	-132	-
	10-i) Altre entrate previdenziali	54	-
20	Risultato della gestione finanziaria diretta	-	-
	20-a) Dividendi	-	-
	20-b) Utili e perdite da realizzo	-	-
	20-c) Plusvalenze/Minusvalenze	-	-
30	Risultato della gestione finanziaria indiretta	12.175.112	-14.780.821
	30-a) Dividendi e interessi	4.685.005	3.105.669
	30-b) Profitti e perdite da operazioni finanziarie	7.337.809	-17.929.190
	30-c) Commissioni e provvigioni su prestito titoli	-	-
	30-d) Proventi e oneri per operazioni pronti c/termine	-	-
	30-e) Differenziale su garanzie di risultato rilasciate al fondo pensione	152.298	42.700
40	Oneri di gestione	-1.447.304	-779.349
	40-a) Societa' di gestione	-1.370.253	-722.713
	40-b) Depositario	-77.051	-56.636
	40-c) Altri oneri di gestione	-	-
50	Margine della gestione finanziaria (20)+(30)+(40)	10.727.808	-15.560.170
60	Saldo della gestione amministrativa	-	-
	60-a) Contributi destinati a copertura oneri amministrativi	3.657.231	2.496.177
	60-b) Oneri per servizi amministrativi acquistati da terzi	-840.978	-646.904
	60-c) Spese generali ed amministrative	-1.072.849	-692.268
	60-d) Spese per il personale	-608.147	-484.054
	60-e) Ammortamenti	-2.401	-20.909
	60-f) Storno oneri amministrativi alla fase di erogazione	-	-
	60-g) Oneri e proventi diversi	554.272	50.057
	60-h) Disavanzo esercizio precedente	-	-
	60-i) Risconto contributi per copertura oneri amministrativi	-1.687.128	-702.099
	60-l) Investimento avanzo copertura oneri	-	-
70	Variazione dell'attivo netto destinato alle prestazioni ante imposta sostitutiva (10)+(50)+(60)	103.996.384	33.725.233
80	Imposta sostitutiva	-986.671	3.091.875
100	Variazione dell'attivo netto destinato alle prestazioni (70)+(80)	103.009.713	36.817.108

3.2.3 – Nota integrativa**Numero e controvalore delle quote**

	Numero	Controvalore €	
Quote in essere all'inizio dell'esercizio	24.919.024,048		269.953.800
a) Quote emesse	10.229.535,962	119.754.339	-
b) Quote annullate	-1.742.766,972	-26.485.763	-
c) Variazione del valore quota	-	9.741.137	-
Variazione dell'attivo netto (a+b+c)	-		103.009.713
Quote in essere alla fine dell'esercizio	33.405.793,038		372.963.513

Il valore unitario delle quote al 31 dicembre 2022 è di € 10,833.

Il valore unitario delle quote al 31 dicembre 2023 è di € 11,165.

La variazione del valore delle quote è pari alla somma del saldo della gestione finanziaria e della gestione amministrativa, al netto dell'imposta sostitutiva di competenza dell'esercizio.

La differenza tra il valore delle quote emesse e quello delle quote annullate, € 93.268.576, è pari al saldo della gestione previdenziale di cui al punto 10 del conto economico; tale saldo rappresenta la differenza tra la somma dei contributi netti destinati ad investimento incassati nel corso dell'esercizio (€ 112.598.561), dei trasferimenti per conversione comparto (€ 2.067.562), dei trasferimenti in ingresso (€ 5.088.162) e la somma di anticipazioni, trasferimenti e riscatti (€ 26.485.709), prestazioni previdenziali (€ 18.413.664).

3.2.3.1 Informazioni sullo Stato Patrimoniale**Attività****20 – Investimenti in gestione****€ 361.709.297**

Le risorse del Fondo sono affidate alla società UnipolSai assicurazioni Spa (Gestore Finanziario).

Nella tabella sottostante viene riportato l'ammontare delle risorse gestite dal gestore alla data di chiusura dell'esercizio:

Gestore	Importo
UnipolSai assicurazioni Spa	360.971.277
Totale	360.971.277

Il totale della tabella di cui sopra esprime l'ammontare delle risorse nette a disposizione del gestore e corrisponde alla differenza tra la voce "20 - Investimenti in gestione" dell'attivo dello stato patrimoniale e la voce "20 - Passività della gestione finanziaria" del passivo dello stato patrimoniale (360.994.814). A questa differenza vanno aggiunti i debiti per commissioni di banca depositaria non riconducibili ai gestori finanziari per € 21.354 e sottratti i crediti previdenziali per cambio comparto di

dicembre per € 44.891.

a) Depositi bancari

€ 17.321.132

La voce è composta da depositi nei conti correnti di gestione finanziaria detenuti presso la Banca Depositaria.

Informazioni sui titoli detenuti in portafoglio

L'importo complessivo dei titoli in gestione ammonta a € 342.527.211 così dettagliati:

- € 274.259.059 relativi a titoli emessi da stati o da organismi internazionali;
- € 55.816.392 relativi a titoli di debito quotati;
- € 12.451.760 relativi a quote di OICR.

Si riporta di seguito l'indicazione nominativa dei primi 50 titoli detenuti in portafoglio, ordinati per valore decrescente dell'investimento e specificandone il valore e la quota sul totale delle attività del Comparto:

Denominazione	Codice ISIN	Categoria bilancio	Valore Euro	%
FRANCE (GOVT OF) 25/02/2025 0	FR0014007TY9	I.G - TStato Org.Int Q UE	22.059.000	5,62
BUONI POLIENNALI DEL TES 15/08/2024 0	IT0005452989	I.G - TStato Org.Int Q IT	20.481.373	5,22
BUONI POLIENNALI DEL TES 15/05/2025 1,45	IT0005327306	I.G - TStato Org.Int Q IT	16.645.210	4,24
BUONI POLIENNALI DEL TES 30/01/2024 0	IT0005454050	I.G - TStato Org.Int Q IT	14.959.050	3,81
FRANCE (GOVT OF) 25/05/2024 2,25	FR0011619436	I.G - TStato Org.Int Q UE	14.920.050	3,8
BUONI POLIENNALI DEL TES 15/11/2024 1,45	IT0005282527	I.G - TStato Org.Int Q IT	13.778.660	3,51
IRELAND GOVERNMENT BOND 13/03/2025 5,4	IE00B4TV0D44	I.G - TStato Org.Int Q UE	13.576.200	3,46
OBRIGACOES DO TESOIRO 15/10/2025 2,875	PTOTEKOE0011	I.G - TStato Org.Int Q UE	12.701.304	3,24
FINNISH GOVERNMENT 15/09/2025 ,875	FI4000167317	I.G - TStato Org.Int Q UE	11.431.105	2,91
BUNDESSCHATZANWEISUNGEN 13/09/2024 ,4	DE0001104891	I.G - TStato Org.Int Q UE	11.179.638	2,85
BUNDESOBLIGATION 11/04/2025 0	DE0001141810	I.G - TStato Org.Int Q UE	8.884.440	2,27
BUONI POLIENNALI DEL TES 26/05/2025 1,4	IT0005410912	I.G - TStato Org.Int Q IT	7.076.008	1,8
BUONI POLIENNALI DEL TES 15/12/2024 0	IT0005474330	I.G - TStato Org.Int Q IT	6.789.230	1,73
BUONI POLIENNALI DEL TES 28/10/2027 ,65	IT0005388175	I.G - TStato Org.Int Q IT	6.646.309	1,69
BUONI POLIENNALI DEL TES 21/05/2026 ,55	IT0005332835	I.G - TStato Org.Int Q IT	6.545.607	1,67
BELGIUM KINGDOM 22/06/2025 ,8	BE0000334434	I.G - TStato Org.Int Q UE	6.422.790	1,64
BONOS Y OBLIG DEL ESTADO 31/05/2025 0	ES0000012K38	I.G - TStato Org.Int Q UE	6.143.040	1,57
AMUNDI ECRP SRI 0-3 UCITS	LU2037748774	I.G - OICVM UE	5.981.416	1,52
BUNDESREPUB. DEUTSCHLAND 15/05/2024 1,5	DE0001102358	I.G - TStato Org.Int Q UE	5.955.000	1,52
BUONI POLIENNALI DEL TES 15/04/2024 0	IT0005439275	I.G - TStato Org.Int Q IT	5.939.700	1,51
NETHERLANDS GOVERNMENT 15/01/2024 0	NL0012650469	I.G - TStato Org.Int Q UE	5.792.576	1,48
BONOS Y OBLIG DEL ESTADO 31/05/2024 0	ES0000012H33	I.G - TStato Org.Int Q UE	5.714.798	1,46
BUNDESSCHATZANWEISUNGEN 12/12/2024 2,2	DE0001104909	I.G - TStato Org.Int Q UE	5.159.440	1,32
JPM GLOBAL REI ESG UCITS ETF OLD	IE00BF46G6Y48	I.G - OICVM UE	5.073.224	1,29
BUONI POLIENNALI DEL TES 01/11/2026 7,25	IT0001086567	I.G - TStato Org.Int Q IT	4.999.615	1,27
BELGIUM KINGDOM 22/10/2024 ,5	BE0000342510	I.G - TStato Org.Int Q UE	4.846.298	1,24
REPUBLIC OF AUSTRIA 20/04/2025 0	AT0000A2QRW0	I.G - TStato Org.Int Q UE	4.783.730	1,22
OBRIGACOES DO TESOIRO 15/02/2024 5,65	PTOTEQOE0015	I.G - TStato Org.Int Q UE	4.712.220	1,2
BUONI POLIENNALI DEL TES 01/04/2026 0	IT0005437147	I.G - TStato Org.Int Q IT	4.696.800	1,2
NETHERLANDS GOVERNMENT 15/07/2025 ,25	NL0011220108	I.G - TStato Org.Int Q UE	4.635.840	1,18
IRELAND GOVERNMENT BOND 18/03/2024 3,4	IE00B6X95T99	I.G - TStato Org.Int Q UE	3.749.625	0,96
FINNISH GOVERNMENT 15/04/2024 2	FI4000079041	I.G - TStato Org.Int Q UE	2.767.824	0,71
BELGIUM KINGDOM 22/06/2024 2,6	BE0000332412	I.G - TStato Org.Int Q UE	2.766.517	0,71
REPUBLIC OF AUSTRIA 15/07/2024 0	AT0000A28KX7	I.G - TStato Org.Int Q UE	2.729.849	0,7
BONOS Y OBLIG DEL ESTADO 30/04/2026 1,95	ES0000012729	I.G - TStato Org.Int Q UE	2.462.750	0,63
BONOS Y OBLIG DEL ESTADO 30/07/2024 ,25	ES0000012E85	I.G - TStato Org.Int Q UE	2.307.465	0,59

Denominazione	Codice ISIN	Categoria bilancio	Valore Euro	%
BPCE SA 26/09/2024 ,625	FR0013429073	I.G - TDebito Q UE	1.758.168	0,45
LLOYDS BANKING GROUP PLC 12/11/2025 VARIABLE	XS2078918781	I.G - TDebito Q OCSE	1.748.970	0,45
LANDBK HESSEN-THUERINGEN 19/11/2024 ,125	XS2080581189	I.G - TDebito Q UE	1.741.536	0,44
ING GROEP NV 29/11/2025 VARIABLE	XS2413696761	I.G - TDebito Q UE	1.738.980	0,44
ESSILORLUXOTTICA 10/02/2024 2,625	XS1030851791	I.G - TDebito Q UE	1.497.960	0,38
LINDE INC/CT 12/02/2024 1,2	XS1362384262	I.G - TDebito Q OCSE	1.495.410	0,38
AMUNDI MSCI WORLD SRI PAB	LU1861134382	I.G - OICVM UE	1.397.120	0,36
DEUT PFANDBRIEFBANK AG 17/01/2025 ,25	DE000A3T0X97	I.G - TDebito Q UE	1.231.828	0,31
ARVAL SERVICE LEASE SA/F 01/10/2025 0	FR0014005OL1	I.G - TDebito Q UE	1.224.236	0,31
APPLE INC 17/01/2024 1,375	XS1292384960	I.G - TDebito Q OCSE	1.198.920	0,31
SODEXO SA 17/01/2024 ,5	XS2203995910	I.G - TDebito Q UE	1.198.368	0,31
LVMH MOET HENNESSY VUITT 11/02/2024 0	FR0013482817	I.G - TDebito Q UE	1.195.512	0,3
SBAB BANK AB 27/08/2026 ,125	XS2346986990	I.G - TDebito Q UE	1.189.280	0,3
ABBVIE INC 17/05/2024 1,375	XS1520899532	I.G - TDebito Q OCSE	1.188.864	0,3
Altri			37.408.359	9,54
Totale			342.527.212	87,32 %

Operazioni di acquisto e vendita titoli stipulate e non ancora regolate

Non ci sono operazioni di acquisto o vendita titoli stipulate e non regolate.

Posizioni detenute in contratti derivati

Non ci sono operazioni alla data di chiusura di bilancio.

Distribuzione territoriale degli investimenti

La composizione degli investimenti suddivisi per area geografica è la seguente:

Voci/Paesi	Italia	Altri UE	Altri OCSE	Totale
Titoli di Stato	108.557.561	165.701.498	-	274.259.059
Titoli di Debito quotati	1.436.824	32.888.061	21.491.507	55.816.392
Quote di OICR	-	12.451.760	-	12.451.760
Depositi bancari	17.321.132	-	-	17.321.132
Totale	127.315.517	211.041.319	21.491.507	359.848.343

Composizione per valuta degli investimenti

Divise/Voci	Titoli di Stato	Titoli di debito	Titoli di capitale / O.I.C.R.	Depositi bancari	Totale
EUR	274.259.059	55.816.392	12.451.760	17.321.132	359.848.343
Totale	274.259.059	55.816.392	12.451.760	17.321.132	359.848.343

Durata media finanziaria

La seguente tabella indica la "duration media" finanziaria, espressa in anni, dei titoli in portafoglio, in relazione alle tipologie più significative di titoli.

Voci/Paesi	Italia	Altri UE	Altri OCSE	Totale area geografica
Titoli di Debito quotati	0,326	1,389	0,958	1,195
Titoli di Stato quotati	1,184	0,964	0,000	1,051
Totale obbligazioni	1,173	1,034	0,958	1,075

L'indice misura la vita residua di un'obbligazione valutata in un'ottica puramente finanziaria; può essere utilizzato come primo approssimativo indicatore del rischio di un investimento obbligazionario. È ottenuta calcolando la media ponderata delle scadenze a cui saranno incassate le cedole e verrà rimborsato il capitale.

Situazioni di conflitto di interesse

Alla data di chiusura dell'esercizio non risultano posizioni in portafoglio evidenzianti una situazione di conflitto di interessi.

Controvalore degli acquisti e delle vendite di strumenti finanziari

Nella tabella sottostante vengono riportati i saldi dei volumi delle transazioni di acquisto e di vendita effettuate nell'anno per tipologia di strumento finanziario:

Categoria	Acquisti	Vendite	Differenza tra acquisti e vendite	Controvalore Totale Negoziato
Titoli di Stato	-131.630.035	13.892.832	-117.737.203	145.522.867
Titoli di Debito quotati	-13.943.924	4.924.741	-9.019.183	18.868.665
Quote di OICR	-5.780.711	-	-5.780.711	5.780.711
Totale	-151.354.670	18.817.573	-132.537.097	170.172.243

Commissioni di negoziazione

Voci	Commissioni su acquisti	Commissioni su vendite	Totale commissioni	Controvalore	% sul volume negoziato
Titoli di Stato	-	-	-	145.522.867	-
Titoli di Debito quotati	-	-	-	18.868.665	-
Quote di OICR	-	-	-	5.780.711	-
Totale	-	-	-	170.172.243	-

I) Ratei e risconti attivi

€ 1.814.175

La voce è composta dall'ammontare delle cedole in corso di maturazione sui titoli emessi da Stati o da organismi internazionali e titoli di debito detenuti in portafoglio.

n) Altre attività della gestione finanziaria € 46.779

La composizione della voce è di seguito dettagliata:

Descrizione	Importo 2023
Crediti previdenziali	44.891
Crediti per commissioni di retrocessione	1.888
Totale	46.779

30 – Garanzie di risultato acquisite sulle posizioni individuali € 1.995.236

La voce riporta l'importo della garanzia figurativa che il gestore si è impegnato a versare, calcolato alla data di riferimento del bilancio, sulla base della differenza tra il potenziale valore garantito dal gestore e il valore corrente delle posizioni. La contabilizzazione del presente importo non incide sull'Attivo netto destinato alle prestazioni.

40 – Attività della gestione amministrativa € 26.386.014**a) Cassa e depositi bancari** € 26.256.031

La voce comprende la quota parte del saldo banca e cassa come dettagliato nella parte generale della nota integrativa.

b) Immobilizzazioni immateriali € 2.486

La voce comprende la quota parte della movimentazione delle immobilizzazioni come dettagliato nella parte generale della nota integrativa.

c) Immobilizzazioni materiali € 5.181

La voce comprende la quota parte della movimentazione delle immobilizzazioni come dettagliato nella parte generale della nota integrativa.

d) Altre attività della gestione amministrativa € 122.316

La voce comprende la quota parte delle attività della gestione amministrativa imputate al comparto come dettagliato nella parte generale della nota integrativa.

50 – Crediti di imposta € 2.144.205

Nella voce viene evidenziato il credito verso l'Erario per l'imposta sostitutiva di competenza dell'esercizio.

Passività

10 – Passività della gestione previdenziale **€ 14.212.437**

a) Debiti della gestione previdenziale **€ 14.212.437**

La voce si compone come da tabella seguente:

Descrizione	Importo
Contributi da riconciliare	9.484.029
Debiti verso aderenti - Prestazione previdenziale	2.790.277
Trasferimenti da riconciliare - in entrata	534.958
Erario ritenute su redditi da capitale	332.898
Debiti verso aderenti - Anticipazioni	300.317
Debiti verso aderenti - Riscatto agevolato	252.106
Debiti verso Fondi Pensione - Trasferimenti in uscita	128.374
Debiti verso aderenti - Riscatti	123.269
Contributi da identificare	105.024
Contributi da rimborsare	77.375
Passività' della gestione previdenziale	26.756
Debiti verso aderenti - Riscatto immediato	20.674
Debiti verso aderenti per garanzie riconosciute	16.315
Debiti verso Aderenti per pagamenti ritornati	13.815
Debiti verso aderenti - Rata R.I.T.A.	6.250
Totale	14.212.437

I contributi da riconciliare rappresentano importi incassati dal Fondo e non ancora affidati ai Gestori, in quanto, alla data di chiusura dell'esercizio, il Fondo non disponeva degli elementi necessari per procedere all'attribuzione sulle singole posizioni individuali.

20 - Passività della gestione finanziaria **€ 714.483**

d) Altre passività della gestione finanziaria **€ 714.483**

La voce si compone come segue:

Descrizione	Importo
Debiti per commissioni di overperformance	429.885
Debiti per commissione di gestione	263.244
Debiti per commissioni banca depositaria	21.354
Totale	714.483

30 – Garanzie di risultato riconosciute sulle posizioni individuali € 1.995.236

La voce riporta l'importo della garanzia figurativa che il gestore si è impegnato a versare, calcolato alla data di riferimento del bilancio, sulla base della differenza tra il potenziale valore garantito dal gestore e il valore corrente delle posizioni. La contabilizzazione del presente importo non incide sull'Attivo netto destinato alle prestazioni.

40 – Passività della gestione amministrativa € 2.318.623

a) TFR € 8.137

Tale voce rappresenta la somma maturata al 31 dicembre 2023, a favore del personale dipendente, secondo la normativa vigente.

b) Altre passività della gestione amministrativa € 623.358

La voce comprende la quota parte delle passività della gestione amministrativa imputata al comparto come dettagliato nella parte generale della nota integrativa.

c) Risconto contributi per copertura oneri amministrativi € 1.687.128

In questa voce è indicato, come da indicazione della Commissione di Vigilanza, il residuo delle quote incassate a copertura delle spese amministrative destinato a spese promozionali ed investimenti da effettuarsi nei prossimi esercizi.

50 – Debiti di imposta € 30.460

Tale importo si riferisce al debito del comparto nei confronti dell'erario in merito all'imposta sostitutiva maturata sulle garanzie riconosciute alle posizioni individuali nel corso dell'esercizio 2023.

Conti d'ordine

Si segnalano trasferimenti in ingresso per € 30.745 e crediti verso aderenti per versamenti ancora dovuti a fronte di contributi da ricevere per € 17.970.148. Tale importo si riferisce a contributi di competenza dell'esercizio, ripartiti come segue:

- € 4.215.974 crediti per liste contributive pervenute nel corso del 2023, ma riconciliate successivamente alla data di chiusura dell'esercizio.
- € 13.754.174 crediti per contribuzioni di competenza dell'ultimo mese dell'esercizio, ma inseriti nelle liste pervenute nel corso del mese di gennaio 2024.

3.2.3.2 Informazioni sul Conto Economico

10 - Saldo della gestione previdenziale**€ 93.268.576**

Il risultato complessivamente positivo della gestione previdenziale si compone come di seguito dettagliato:

a) Contributi per le prestazioni**€ 119.754.285**

La voce si articola come segue:

Descrizione	Importo
Contributi	112.598.561
Trasferimenti in ingresso	5.088.162
Trasferimenti in ingresso per conversione comparto	2.067.562
Totale	119.754.285

I contributi complessivamente riconciliati nel corso del 2023, distinti per fonte contributiva e al netto della quota destinata a copertura degli oneri amministrativi del Fondo, si suddividono come segue:

Fonte di contribuzione	Importo
Aderente	54.691.074
Azienda	49.066.116
TFR	8.841.371
Totale	112.598.561

b) Anticipazioni**€ -1.587.237**

La voce contiene quanto erogato a titolo di anticipazione agli aderenti che ne hanno fatto richiesta al fondo avendone diritto secondo quanto previsto dalla normativa vigente.

c) Trasferimenti e riscatti**€ -6.484.808**

Tale voce si compone come da tabella sottostante:

Descrizione	Importo
Riscatto per conversione comparto	-2.891.980
Liquidazione posizioni - Riscatto agevolato	-1.742.925
Trasferimento posizione individuale in uscita	-968.552
Liquidazione posizioni - Riscatti	-669.585
Liquidazioni posizioni ind.li - riscatto immediato	-108.475
Liquidazione posizioni - Rata R.I.T.A.	-72.807
Liquidazione posizioni - Riscatto totale	-30.484
Totale	-6.484.808

e) Erogazioni in forma di capitale **€ -18.413.586**

Il saldo della voce è pari all'importo delle liquidazioni effettuate a titolo di pensionamento

10-h) Altre uscite previdenziali **€ -132**

Tale voce si riferisce ad operazioni di sistemazione delle posizioni individuali.

10-i) Altre entrate previdenziali **€ 54**

Tale voce si riferisce ad operazioni di sistemazione delle posizioni individuali.

30 - Saldo della gestione finanziaria indiretta **€ 12.175.112**

La seguente tabella riepiloga la composizione delle voci 30-a "Dividendi e interessi" e 30-b "Profitti e perdite da operazioni finanziarie":

Descrizione	Dividendi e interessi	Profitti/perdite da operazioni finanziarie	Differenziale su garanzia di risultato rilasciate al fondo pensione
Titoli di Stato	3.786.217	4.039.564	-
Titoli di debito quotati	390.560	2.029.976	-
Quote di OICR	-	1.343.326	-
Depositi bancari	508.228	-	-
Garanzie riconosciute su posizioni individuali	-	-	152.298
Commissioni di retrocessione	-	18.899	-
Sopravvenienze attive	-	-	-
Bonus CSDR	-	709	-
Bolli e spese	-	-48	-
Saldo gestione amministrativa passivo	-	-94.617	-
Totale	4.685.005	7.337.809	152.298

La voce oneri di gestione consulenze finanziarie si riferisce alla retribuzione mensile del personale che svolge la funzione di controllo finanziario.

40 – Oneri di gestione **€ -1.447.304**

a) Società di gestione **€ -1.370.253**

Gestore	Commissioni di gestione	Commissioni di garanzia	Totale
EURIZON	940.368	429.885	1.370.253
Totale	940.368	429.885	1.370.253

b) Banca depositaria**€ -77.051**

La voce rappresenta il costo sostenuto nell'esercizio per commissioni di Banca Depositaria.

60 - Saldo della gestione amministrativa**€ -**

Il saldo della gestione amministrativa è complessivamente nullo. Si forniscono di seguito informazioni sulle poste componenti la voce:

a) Contributi destinati a copertura oneri amministrativi**€ 3.657.231**

La voce si compone degli elementi esposti nella tabella seguente:

Descrizione	Importo
Quote associative	2.859.780
Entrate copertura oneri amm.vi riscontate nuovo esercizio	702.099
Entrate per prelievo percentuale sul patrimonio	94.617
Trattenute per copertura oneri funzionamento	726
Quote iscrizione	9
Totale	3.657.231

Le entrate riscontate dall'esercizio precedente si riferiscono all'avanzo dell'anno 2022 che è stato rinviato all'esercizio 2023 per la copertura delle spese di promozione e sviluppo del Fondo.

b) Oneri per servizi amministrativi acquistati da terzi**€ -840.978**

La voce comprende il costo sostenuto dal Fondo per l'attività di gestione amministrativa – contabile svolta dal service amministrativo.

c) Spese generali ed amministrative € -1.072.849

d) Spese per il personale € -608.147

e) Ammortamenti € -2.401

g) Oneri e proventi diversi € 554.272

i) Risconto contributi per copertura oneri amministrativi € -1.687.128

La voce rappresenta il residuo delle quote incassate a copertura delle spese amministrative destinato a spese promozionali ed investimenti da effettuarsi nei prossimi esercizi.

80 – Imposta Sostitutiva € -986.671

La voce evidenzia l'imposta sostitutiva di competenza dell'esercizio, calcolata sulla variazione del valore del patrimonio nell'anno, nella misura prevista dalla normativa vigente.

3.3 – Rendiconto della fase di accumulo COMPARTO BILANCIATO**3.3.1 – Stato Patrimoniale**

ATTIVITA' FASE DI ACCUMULO		31/12/2023	31/12/2022
10	Investimenti diretti	-	1.164.543
	10-a) Azioni e quote di societa' immobiliari	-	-
	10-b) Quote di fondi comuni di investimento immobiliare chiusi	-	-
	10-c) Quote di fondi comuni di investimento mobiliare chiusi	-	1.163.555
	10-d) Depositi bancari	-	988
	10-e) Crediti per operazioni pronti contro termine	-	-
	10-f) Titoli emessi da Stati o da organismi internazionali	-	-
	10-g) Titoli di debito quotati	-	-
	10-h) Titoli di capitale quotati	-	-
	10-i) Titoli di debito non quotati	-	-
	10-l) Titoli di capitale non quotati	-	-
	10-m) Quote di O.I.C.R.	-	-
	10-n) Opzioni acquistate	-	-
	10-o) Ratei e risconti attivi	-	-
	10-p) Garanzie di risultato rilasciate al fondo pensione	-	-
	10-q) Altre attivita' della gestione finanziaria	-	-
20	Investimenti in gestione	-	102.618.711
	20-a) Depositi bancari	-	5.303.171
	20-b) Crediti per operazioni pronti contro termine	-	-
	20-c) Titoli emessi da Stati o da organismi internazionali	-	53.107.095
	20-d) Titoli di debito quotati	-	-
	20-e) Titoli di capitale quotati	-	-
	20-f) Titoli di debito non quotati	-	-
	20-g) Titoli di capitale non quotati	-	-
	20-h) Quote di O.I.C.R.	-	42.464.631
	20-i) Opzioni acquistate	-	-
	20-l) Ratei e risconti attivi	-	362.255
	20-m) Garanzie di risultato rilasciate al Fondo Pensione	-	-
	20-n) Altre attivita' della gestione finanziaria	-	194.099
	20-o) Investimenti in gestione assicurativa	-	-
	20-p) Crediti per operazioni forward	-	-
	20-q) Deposito a garanzia su prestito titoli	-	-
	20-r) Valutazione e margini su futures e opzioni	-	1.187.460
	20-s) Altri valori mobiliari swap	-	-
30	Garanzie di risultato acquisite sulle posizioni individuali	-	-
40	Attivita' della gestione amministrativa	-	11.137.985
	40-a) Cassa e depositi bancari	-	11.106.338
	40-b) Immobilizzazioni immateriali	-	10.067
	40-c) Immobilizzazioni materiali	-	2.107
	40-d) Altre attivita' della gestione amministrativa	-	19.473
50	Crediti di imposta	-	1.989.262
TOTALE ATTIVITA' FASE DI ACCUMULO		-	116.910.501

3.3.1 – Stato Patrimoniale

PASSIVITA' FASE DI ACCUMULO		31/12/2023	31/12/2022
10	Passivita' della gestione previdenziale	-	4.158.641
	10-a) Debiti della gestione previdenziale	-	4.158.641
20	Passivita' della gestione finanziaria	-	180.965
	20-a) Debiti per operazioni pronti contro termine	-	-
	20-b) Opzioni emesse	-	-
	20-c) Ratei e risconti passivi	-	-
	20-d) Altre passivita' della gestione finanziaria	-	180.965
	20-e) Debiti per operazioni forward	-	-
	20-f) Debito per garanzia su prestito titoli	-	-
	20-g) Debiti su operazioni mobiliari swap	-	-
60	Garanzie di risultato riconosciute sulle posizioni individuali	-	-
40	Passivita' della gestione amministrativa	-	350.672
	40-a) TFR	-	5.160
	40-b) Altre passivita' della gestione amministrativa	-	125.775
	40-c) Risconto contributi per copertura oneri amministrativi	-	219.737
50	Debiti di imposta	-	-
	TOTALE PASSIVITA' FASE DI ACCUMULO	-	4.690.278
100	Attivo netto destinato alle prestazioni	-	112.220.223
	CONTI D'ORDINE	-	-
	Crediti vs Aderenti per versamenti ancora dovuti	-	4.078.046
	Contributi da ricevere	-	-4.078.046
	Crediti vs Aziende per ristori da ricevere	-	-
	Ristori da ricevere	-	-
	Crediti verso Fondi Pensione per Trasferimenti in ingresso	-	61.890
	Trasferimenti da ricevere - in entrata	-	-61.890
	Impegni di firma - fidejussioni	-	-
	Fidejussioni a garanzia	-	-
	Contratti futures	-	-24.876.156
	Controparte c/contratti futures	-	24.876.156
	Valute da regolare	-	-
	Controparte per valute da regolare	-	-
	Impegni Private Equity	-	-
	Controparte Private Equity	-	-
	Impegni Fondi Immobiliari	-	-
	Controparte Fondi Immobiliari	-	-
	Impegni Private Debt	-	-
	Controparte Private Debt	-	-
	Commitment residuo FIA	-	-
	Controparte Commitment residuo FIA	-	-

3.3.2 – Conto Economico

	31/12/2023	31/12/2022
10 Saldo della gestione previdenziale	-115.115.620	46.276.482
10-a) Contributi per le prestazioni	57.062.650	51.583.730
10-b) Anticipazioni	-550.264	-294.924
10-c) Trasferimenti e riscatti	-170.870.613	-4.434.967
10-d) Trasformazioni in rendita	-	-
10-e) Erogazioni in forma di capitale	-756.380	-577.354
10-f) Premi per prestazioni accessorie	-	-
10-g) Prestazioni periodiche	-	-
10-h) Altre uscite previdenziali	-1.013	-4
10-i) Altre entrate previdenziali	-	1
20 Risultato della gestione finanziaria diretta	48.441	-233.515
20-a) Dividendi	126	18
20-b) Utili e perdite da realizzo	-9.085	-81.443
20-c) Plusvalenze/Minusvalenze	57.400	-152.090
30 Risultato della gestione finanziaria indiretta	3.457.613	-11.358.469
30-a) Dividendi e interessi	1.229.616	426.635
30-b) Profitti e perdite da operazioni finanziarie	2.227.997	-11.785.104
30-c) Commissioni e provvigioni su prestito titoli	-	-
30-d) Proventi e oneri per operazioni pronti c/termine	-	-
30-e) Differenziale su garanzie di risultato rilasciate al fondo pensione	-	-
40 Oneri di gestione	-231.945	-16.968
40-a) Societa' di gestione	-200.952	4.506
40-b) Depositario	-30.993	-21.474
40-c) Altri oneri di gestione	-	-
50 Margine della gestione finanziaria (20)+(30)+(40)	3.274.109	-11.608.952
60 Saldo della gestione amministrativa	-	-
60-a) Contributi destinati a copertura oneri amministrativi	-	781.638
60-b) Oneri per servizi amministrativi acquistati da terzi	-	-202.609
60-c) Spese generali ed amministrative	-	-216.817
60-d) Spese per il personale	-	-151.605
60-e) Ammortamenti	-	-6.548
60-f) Storno oneri amministrativi alla fase di erogazione	-	-
60-g) Oneri e proventi diversi	-	15.678
60-h) Disavanzo esercizio precedente	-	-
60-i) Risconto contributi per copertura oneri amministrativi	-	-219.737
60-l) Investimento avanzo copertura oneri	-	-
70 Variazione dell'attivo netto destinato alle prestazioni ante imposta sostitutiva (10)+(50)+(60)	-111.841.511	34.667.530
80 Imposta sostitutiva	-378.712	1.989.262
100 Variazione dell'attivo netto destinato alle prestazioni (70)+(80)	-112.220.223	36.656.792

3.3.3 – Nota integrativa**Numero e controvalore delle quote**

	Numero	Controvalore €	
Quote in essere all'inizio dell'esercizio	11.217.262,145		112.220.223
a) Quote emesse	5.530.247,476	57.062.650	-
b) Quote annullate	-16.747.509,621	-172.178.270	-
c) Variazione del valore quota	-	2.895.397	-
Variazione dell'attivo netto (a+b+c)	-	-	-112.220.223
Quote in essere alla fine dell'esercizio	0,000		-

Il valore unitario delle quote al 31 dicembre 2022 è di € 10,00.

Il valore unitario delle quote al 31 dicembre 2023 è pari € 0.

L'ultima valorizzazione è stata effettuata in data 30/11/2023, poiché in data 01/12/2023 il comparto Bilanciato è confluito nei nuovi comparti Azionario ed Obbligazionario.

3.3.3.2 Informazioni sul Conto Economico**10 - Saldo della gestione previdenziale****€ -115.115.620**

Il risultato complessivamente positivo della gestione previdenziale si compone come di seguito dettagliato:

a) Contributi per le prestazioni**€ 57.062.650**

La voce si articola come segue:

Descrizione	Importo
Contributi	48.454.727
Trasferimenti in ingresso	5.719.018
Trasferimenti in ingresso per conversione comparto	2.888.905
Totale	57.062.650

I contributi complessivamente riconciliati nel corso del 2022, distinti per fonte contributiva e al netto della quota destinata a copertura degli oneri amministrativi del Fondo, si suddividono come segue:

Fonte di contribuzione	Importo
Aderente	14.500.121
Azienda	33.201.764
TFR	752.842
	48.454.727

b) Anticipazioni € -550.264

La voce contiene quanto erogato a titolo di anticipazione agli aderenti che ne hanno fatto richiesta al fondo avendone diritto secondo quanto previsto dalla normativa vigente.

c) Trasferimenti e riscatti € -170.870.613

Tale voce si compone come da tabella sottostante:

Descrizione	Importo
Riscatto per conversione comparto	167.425.543
Liquidazione posizioni - Riscatto agevolato	2.493.036
Trasferimento posizione individuale in uscita	685.245
Liquidazione posizioni - Riscatti	244.528
Liquidazioni posizioni individuali - riscatto immediato	22.261
Totale	170.870.613

e) Erogazioni in forma di capitale € -
756.380

Il saldo della voce è pari all'importo delle liquidazioni effettuate a titolo di pensionamento

h) Altre uscite previdenziali € -
1.013

La voce si riferisce ad alcune sistemazioni di quote effettuate nel corso dell'esercizio.

20 - Risultato della gestione finanziaria € 48.441

Le voci 20 a), b) e c) sono così suddivise:

Voci / Valori	Dividendi	Utili e perdite da realizzo	Plusvalenze/Minusvalenze
Fondi investimento chiusi mobiliari	-	-	57.400
Depositi bancari	126	-	-
Proventi FIA	-	6.603	-
Commissioni FIA	-	-10.457	-
Oneri FIA	-	-5.209	-
Oneri Bancari - Gestione Finanziaria Diretta	-	-	-
Oneri di gestione Diretta Bolli e Spese	-	-22	-

Voci / Valori	Dividendi	Utili e perdite da realizzo	Plusvalenze/Minusvalenze
Totale	126	-9.085	57.400

30 - Saldo della gestione finanziaria indiretta**€ 3.457.613**

La seguente tabella riepiloga la composizione delle voci 30-a "Dividendi e interessi" e 30-b "Profitti e perdite da operazioni finanziarie":

Descrizione	Dividendi e interessi	Profitti/perdite da operazioni finanziarie
Titoli di Stato	952.326	564.286
Quote di OICR	12.995	1.732.671
Differenziale futures	-	67.923
Depositi bancari	264.295	-98.670
Proventi diversi	-	0
Bolli e spese	-	-920
Bonus CSDR	-	1.080
Saldo gestione amministrativo passivo	-	-38.373
Totale	1.229.616	2.227.997

40 – Oneri di gestione**€ -231.945****a) Società di gestione****€ -200.952**

Gestore	Commissioni di gestione	Commissioni di garanzia	Totale
HSBC (sino al 30/11/2023)	200.952	-	200.952
Totale	200.952	-	200.952

b) Banca depositaria**€ -30.993**

La voce rappresenta il costo sostenuto nell'esercizio per commissioni di Banca Depositaria.

60 - Saldo della gestione amministrativa**€ -**

Il saldo della gestione amministrativa è nullo a seguito della chiusura del comparto.

80 – Imposta Sostitutiva

€ -378.712

La voce evidenzia l'imposta sostitutiva di competenza dell'esercizio, calcolata sulla variazione del valore del patrimonio nell'anno, nella misura prevista dalla normativa vigente.

3.2 – Rendiconto della fase di accumulo COMPARTO AZIONARIO**3.2.1 – Stato Patrimoniale**

ATTIVITA' FASE DI ACCUMULO	31/12/2023	31/12/2022
10 Investimenti diretti	1.677.920	-
10-a) Azioni e quote di societa' immobiliari	-	-
10-b) Quote di fondi comuni di investimento immobiliare chiusi	-	-
10-c) Quote di fondi comuni di investimento mobiliare chiusi	1.672.330	-
10-d) Depositi bancari	5.590	-
10-e) Crediti per operazioni pronti contro termine	-	-
10-f) Titoli emessi da Stati o da organismi internazionali	-	-
10-g) Titoli di debito quotati	-	-
10-h) Titoli di capitale quotati	-	-
10-i) Titoli di debito non quotati	-	-
10-l) Titoli di capitale non quotati	-	-
10-m) Quote di O.I.C.R.	-	-
10-n) Opzioni acquistate	-	-
10-o) Ratei e risconti attivi	-	-
10-p) Garanzie di risultato rilasciate al fondo pensione	-	-
10-q) Altre attivita' della gestione finanziaria	-	-
20 Investimenti in gestione	49.508.019	-
20-a) Depositi bancari	441.706	-
20-b) Crediti per operazioni pronti contro termine	-	-
20-c) Titoli emessi da Stati o da organismi internazionali	-	-
20-d) Titoli di debito quotati	-	-
20-e) Titoli di capitale quotati	48.064.986	-
20-f) Titoli di debito non quotati	-	-
20-g) Titoli di capitale non quotati	-	-
20-h) Quote di O.I.C.R.	-	-
20-i) Opzioni acquistate	-	-
20-l) Ratei e risconti attivi	-	-
20-m) Garanzie di risultato rilasciate al Fondo Pensione	-	-
20-n) Altre attivita' della gestione finanziaria	239.394	-
20-o) Investimenti in gestione assicurativa	-	-
20-p) Crediti per operazioni forward	-	-
20-q) Deposito a garanzia su prestito titoli	-	-
20-r) Valutazione e margini su futures e opzioni	761.933	-
20-s) Altri valori mobiliari swap	-	-
30 Garanzie di risultato acquisite sulle posizioni individuali	-	-
40 Attivita' della gestione amministrativa	3.221.865	-
40-a) Cassa e depositi bancari	3.208.924	-
40-b) Immobilizzazioni immateriali	222	-
40-c) Immobilizzazioni materiali	462	-
40-d) Altre attivita' della gestione amministrativa	12.257	-
50 Crediti di imposta	115.667	-
TOTALE ATTIVITA' FASE DI ACCUMULO	54.523.471	-

3.2.1 – Stato Patrimoniale

PASSIVITA' FASE DI ACCUMULO		31/12/2023	31/12/2022
10	Passivita' della gestione previdenziale	1.144.910	-
	10-a) Debiti della gestione previdenziale	1.144.910	-
20	Passivita' della gestione finanziaria	203.731	-
	20-a) Debiti per operazioni pronti contro termine	-	-
	20-b) Opzioni emesse	-	-
	20-c) Ratei e risconti passivi	-	-
	20-d) Altre passivita' della gestione finanziaria	203.731	-
	20-e) Debiti per operazioni forward	-	-
	20-f) Debito per garanzia su prestito titoli	-	-
	20-g) Debiti su operazioni mobiliari swap	-	-
60	Garanzie di risultato riconosciute sulle posizioni individuali	-	-
40	Passivita' della gestione amministrativa	208.405	-
	40-a) TFR	725	-
	40-b) Altre passivita' della gestione amministrativa	57.319	-
	40-c) Risconto contributi per copertura oneri amministrativi	150.361	-
50	Debiti di imposta	-	-
TOTALE PASSIVITA' FASE DI ACCUMULO		1.557.046	-
100	Attivo netto destinato alle prestazioni	52.966.425	-
CONTI D'ORDINE		-	-
	Crediti vs Aderenti per versamenti ancora dovuti	1.601.692	-
	Contributi da ricevere	-1.601.692	-
	Crediti vs Aziende per ristori da ricevere	-	-
	Ristori da ricevere	-	-
	Crediti verso Fondi Pensione per Trasferimenti in ingresso	2.740	-
	Trasferimenti da ricevere - in entrata	-2.740	-
	Impegni di firma - fidejussioni	-	-
	Fidejussioni a garanzia	-	-
	Contratti futures	-29.298.962	-
	Controparte c/contratti futures	29.298.962	-
	Valute da regolare	-	-
	Controparte per valute da regolare	-	-
	Impegni Private Equity	-	-
	Controparte Private Equity	-	-
	Impegni Fondi Immobiliari	-	-
	Controparte Fondi Immobiliari	-	-
	Impegni Private Debt	-	-
	Controparte Private Debt	-	-
	Commitment residuo FIA	-	-
	Controparte Commitment residuo FIA	-	-

3.2.2 – Conto Economico

	31/12/2023	31/12/2022
10 Saldo della gestione previdenziale	51.485.911	-
10-a) Contributi per le prestazioni	51.591.320	-
10-b) Anticipazioni	-11.862	-
10-c) Trasferimenti e riscatti	-74.304	-
10-d) Trasformazioni in rendita	-	-
10-e) Erogazioni in forma di capitale	-19.528	-
10-f) Premi per prestazioni accessorie	-	-
10-g) Prestazioni periodiche	-	-
10-h) Altre uscite previdenziali	-	-
10-i) Altre entrate previdenziali	285	-
20 Risultato della gestione finanziaria diretta	160	-
20-a) Dividendi	162	-
20-b) Utili e perdite da realizzo	-2	-
20-c) Plusvalenze/Minusvalenze	-	-
30 Risultato della gestione finanziaria indiretta	1.901.716	-
30-a) Dividendi e interessi	98.453	-
30-b) Profitti e perdite da operazioni finanziarie	1.803.263	-
30-c) Commissioni e provvigioni su prestito titoli	-	-
30-d) Proventi e oneri per operazioni pronti c/termine	-	-
30-e) Differenziale su garanzie di risultato rilasciate al fondo pensione	-	-
40 Oneri di gestione	-53.865	-
40-a) Società di gestione	-52.943	-
40-b) Depositario	-922	-
40-c) Altri oneri di gestione	-	-
50 Margine della gestione finanziaria (20)+(30)+(40)	1.848.011	-
60 Saldo della gestione amministrativa	-	-
60-a) Contributi destinati a copertura oneri amministrativi	325.958	-
60-b) Oneri per servizi amministrativi acquistati da terzi	-74.957	-
60-c) Spese generali ed amministrative	-95.623	-
60-d) Spese per il personale	-54.205	-
60-e) Ammortamenti	-214	-
60-f) Storno oneri amministrativi alla fase di erogazione	-	-
60-g) Oneri e proventi diversi	49.402	-
60-h) Disavanzo esercizio precedente	-	-
60-i) Risconto contributi per copertura oneri amministrativi	-150.361	-
60-l) Investimento avanzo copertura oneri	-	-
70 Variazione dell'attivo netto destinato alle prestazioni ante imposta sostitutiva (10)+(50)+(60)	53.333.922	-
80 Imposta sostitutiva	-367.497	-
100 Variazione dell'attivo netto destinato alle prestazioni (70)+(80)	52.966.425	-

3.2.3 – Nota integrativa**Numero e controvalore delle quote**

	Numero	Controvalore €	
Quote in essere all'inizio dell'esercizio	-		-
a) Quote emesse	5.152.554,840	51.591.605	-
b) Quote annullate	-9.406,530	-105.694	-
c) Variazione del valore quota	-	1.480.514	-
Variazione dell'attivo netto (a+b+c)	-		52.966.425
Quote in essere alla fine dell'esercizio	5.143.148,310		52.966.425

Il valore unitario delle quote al 31 dicembre 2023 è di € 10,298.

La variazione del valore delle quote è pari alla somma del saldo della gestione finanziaria e della gestione amministrativa, al netto dell'imposta sostitutiva di competenza dell'esercizio.

La differenza tra il valore delle quote emesse e quello delle quote annullate, € 51.485.911, è pari al saldo della gestione previdenziale di cui al punto 10 del conto economico; tale saldo rappresenta la differenza tra la somma dei contributi netti destinati ad investimento incassati nel corso dell'esercizio (€ 1.857.716), dei trasferimenti per conversione comparto (€ 49.614.606), dei trasferimenti in ingresso (€ 118.998), delle altre entrate previdenziali (285) e la somma di anticipazioni, trasferimenti e riscatti (€ 86.166), prestazioni previdenziali (€ 19.528).

3.2.3.1 Informazioni sullo Stato Patrimoniale**Attività****10 – Investimenti diretti****€ 1.677.920**

La voce comprende gli impegni già richiamati dai Fondi chiusi selezionati per l'investimento diretto a cui si aggiunge il saldo del deposito del conto corrente di gestione tenuto presso la Banca Depositaria relativo agli investimenti diretti.

Si riporta, nella tabella seguente, il dettaglio delle movimentazioni dei titoli detenuti:

Descrizione titolo	Rimanenze iniziali	Acquisti / Vendite	Rivalutazioni / Svalutazioni	Rimanenze finali
FOF PRIVATE EQUITY ITALIA	1.655.879	16.451	-	1.672.330
Totale	1.655.879	16.451	-	1.672.330

c) Quote di fondi comuni di investimento mobiliare chiusi € 1.672.330

Si riporta, nella tabella seguente, il dettaglio delle movimentazioni dei titoli detenuti, specificando il valore dell'investimento stesso, la quota sul totale degli Investimenti in gestione, pari ad € 1.672.330:

Denominazione	Codice ISIN	Categoria bilancio	Valore Euro	%
FOF PRIVATE EQUITY ITALIA	IT0005338204	I.G - OICVM IT NQ	1.672.330	3,07
Totale			1.672.330	3,07

Operazioni di acquisto e vendita titoli stipulate e non ancora regolate

Non presenti alla data di chiusura del bilancio.

Posizioni in contratti derivati e forward

Non presenti alla data di chiusura del bilancio

Posizioni di copertura del rischio cambio

Non presenti alla data di chiusura del bilancio

Distribuzione territoriale degli investimenti

La distribuzione territoriale degli investimenti è la seguente:

Voci/Paesi	Italia	Altri UE	Altri OCSE	Totale
Quote di OICR non quotati	1.672.330	-	-	1.672.330
Depositi bancari	5.590	-	-	5.590
Totale	1.677.920	-	-	1.677.920

Composizione per valuta degli investimenti

La composizione degli investimenti suddivisi per valuta è la seguente:

Divise/Voci	Titoli di capitale / O.I.C.R.	Depositi bancari	Totale
EUR	1.672.330	5.590	1.677.920
Totale	1.672.330	5.590	1.677.920

d) Depositi bancari € 5.590

La voce è composta per € 5.590 dal saldo del conto corrente di gestione finanziaria detenuto presso la Banca Depositaria.

20 – Investimenti in gestione**€ 49.508.019**

Le risorse del Fondo sono affidate alla società HSBC Global Asset Management (Gestore Finanziario). Nella tabella sottostante viene riportato l'ammontare delle risorse gestite dal gestore alla data di chiusura dell'esercizio:

Gestore	Importo
HSBC Globa Asset Management	49.262.893
Totale	49.262.893

Il totale della tabella di cui sopra esprime l'ammontare delle risorse nette a disposizione del gestore e corrisponde alla differenza tra la voce "20 - Investimenti in gestione" dell'attivo dello stato patrimoniale e la voce "20 - Passività della gestione finanziaria" del passivo dello stato patrimoniale (€ 49.304.228). A questa differenza vanno aggiunti debiti per commissioni di banca depositaria non riconducibili ai gestori finanziari per € 2.798, i debiti per operazioni da regolare per € 118.168 e sottratti i crediti previdenziali per cambio comparto di dicembre per € 162.361.

a) Depositi bancari**€ 441.706**

La voce è composta da depositi nei conti correnti di gestione finanziaria detenuti presso la Banca Depositaria.

Informazioni sui titoli detenuti in portafoglio

L'importo complessivo dei titoli in gestione ammonta a € 48.064.986 così dettagliati:

- € 48.064.986 relativi a titoli emessi da stati o da organismi internazionali;

Si riporta di seguito l'indicazione nominativa dei titoli detenuti in portafoglio, ordinati per valore decrescente dell'investimento e specificandone il valore e la quota sul totale delle attività del Comparto:

Denominazione	Codice ISIN	Categoria bilancio	Valore Euro	%
NVIDIA CORP	US67066G1040	I.G - TCapitale Q OCSE	1.695.937	3,11
MICROSOFT CORP	US5949181045	I.G - TCapitale Q OCSE	1.608.123	2,95
PEPSICO INC	US7134481081	I.G - TCapitale Q OCSE	1.126.988	2,07
BAKER HUGHES CO	US05722G1004	I.G - TCapitale Q OCSE	1.003.570	1,84
NOVO NORDISK A/S-B	DK0062498333	I.G - TCapitale Q UE	1.001.279	1,84
RELX PLC	GB00B2B0DG97	I.G - TCapitale Q OCSE	997.942	1,83
HOME DEPOT INC	US4370761029	I.G - TCapitale Q OCSE	986.961	1,81
SONY GROUP CORP	JP3435000009	I.G - TCapitale Q OCSE	971.994	1,78
CISCO SYSTEMS INC	US17275R1023	I.G - TCapitale Q OCSE	930.274	1,71
LOWES COS INC	US5486611073	I.G - TCapitale Q OCSE	925.134	1,70
TEXAS INSTRUMENTS INC	US8825081040	I.G - TCapitale Q OCSE	921.702	1,69
UNITEDHEALTH GROUP INC	US91324P1021	I.G - TCapitale Q OCSE	909.819	1,67
TRANE TECHNOLOGIES PLC	IE00BK9ZQ967	I.G - TCapitale Q UE	816.054	1,50
HEWLETT PACKARD ENTERPRISE	US42824C1099	I.G - TCapitale Q OCSE	799.005	1,47
ASML HOLDING NV	NL0010273215	I.G - TCapitale Q UE	762.141	1,40
BLACKROCK INC	US09247X1019	I.G - TCapitale Q OCSE	746.652	1,37

Denominazione	Codice ISIN	Categoria bilancio	Valore Euro	%
SALESFORCE INC	US79466L3024	I.G - TCapitale Q OCSE	729.879	1,34
EDWARDS LIFESCIENCES CORP	US28176E1082	I.G - TCapitale Q OCSE	728.505	1,34
LOREAL	FR0000120321	I.G - TCapitale Q UE	710.675	1,30
AXA SA	FR0000120628	I.G - TCapitale Q UE	703.572	1,29
SIEMENS AG-REG	DE0007236101	I.G - TCapitale Q UE	703.129	1,29
JOHNSON CONTROLS INTERNATION	IE00BY7QL619	I.G - TCapitale Q OCSE	702.126	1,29
EXPEDITORS INTL WASH INC	US3021301094	I.G - TCapitale Q OCSE	699.419	1,28
PROLOGIS INC	US74340W1036	I.G - TCapitale Q OCSE	692.535	1,27
LAM RESEARCH CORP	US5128071082	I.G - TCapitale Q OCSE	679.277	1,25
MARSH & MCLENNAN COS	US5717481023	I.G - TCapitale Q OCSE	668.415	1,23
AMERICAN EXPRESS CO	US0258161092	I.G - TCapitale Q OCSE	655.643	1,20
AGILENT TECHNOLOGIES INC	US00846U1016	I.G - TCapitale Q OCSE	647.544	1,19
ALLIANZ SE-REG	DE0008404005	I.G - TCapitale Q UE	638.990	1,17
SWISS RE AG	CH0126881561	I.G - TCapitale Q OCSE	637.011	1,17
CUMMINS INC	US2310211063	I.G - TCapitale Q OCSE	628.501	1,15
ADOBE INC	US00724F1012	I.G - TCapitale Q OCSE	622.173	1,14
BECTON DICKINSON AND CO	US0758871091	I.G - TCapitale Q OCSE	617.383	1,13
INTUIT INC	US4612021034	I.G - TCapitale Q OCSE	607.688	1,11
SAP SE	DE0007164600	I.G - TCapitale Q UE	602.135	1,10
THE CIGNA GROUP	US1255231003	I.G - TCapitale Q OCSE	580.114	1,06
STOCKLAND	AU000000SGP0	I.G - TCapitale Q OCSE	568.610	1,04
WW GRAINGER INC	US3848021040	I.G - TCapitale Q OCSE	555.886	1,02
TESLA INC	US88160R1014	I.G - TCapitale Q OCSE	545.480	1,00
FERGUSON PLC	JE00BJVNSS43	I.G - TCapitale Q OCSE	539.129	0,99
THERMO FISHER SCIENTIFIC INC	US8835561023	I.G - TCapitale Q OCSE	532.880	0,98
NATIONAL BANK OF CANADA	CA6330671034	I.G - TCapitale Q OCSE	504.307	0,92
TORONTO-DOMINION BANK	CA8911605092	I.G - TCapitale Q OCSE	502.693	0,92
AUTOMATIC DATA PROCESSING	US0530151036	I.G - TCapitale Q OCSE	497.512	0,91
IDEXX LABORATORIES INC	US45168D1046	I.G - TCapitale Q OCSE	487.393	0,89
BRAMBLES LTD	AU000000BXB1	I.G - TCapitale Q OCSE	485.094	0,89
WALT DISNEY CO/THE	US2546871060	I.G - TCapitale Q OCSE	476.686	0,87
WPP PLC	JE00B8KF9B49	I.G - TCapitale Q OCSE	471.369	0,86
ECOLAB INC	US2788651006	I.G - TCapitale Q OCSE	462.185	0,85
EVERSOURCE ENERGY	US30040W1080	I.G - TCapitale Q OCSE	458.437	0,84
Altri			11.519.036	21,13
Totale			48.064.986	88,15 %

Operazioni di acquisto e vendita titoli stipulate e non ancora regolate

Non ci sono operazioni di acquisto o vendita titoli stipulate e non regolate.

Posizioni detenute in contratti derivati

Tipologia contratto	Strumento / indice sottostante	Posizione Lunga/Corta	Divisa	Controvalore contratti aperti
Futures	EURO/CHF FUTURE Mar24	LUNGA	CHF	-1.118.708
Futures	EURO/GBP FUTURE Mar24	LUNGA	GBP	-1.503.462
Futures	EUR/CANADA \$ X-RATE Mar24	LUNGA	CAD	-1.005.424
Futures	EURO/JPY FUTURE Mar24	LUNGA	JPY	-1.610.355
Futures	EURO FX CURR FUT Mar24	LUNGA	USD	-23.184.663
Futures	EUR/AUSTRAL \$ X-RAT Mar24	LUNGA	AUD	-876.351
Totale				-29.298.963

Distribuzione territoriale degli investimenti

La composizione degli investimenti suddivisi per area geografica è la seguente:

Voci/Paesi	Italia	Altri UE	Altri OCSE	Totale
Titoli di Capitale quotati	-	6.834.063	41.230.923	48.064.986
Depositi bancari	441.706	-	-	441.706
Totale	441.706	6.834.063	41.230.923	48.506.692

Composizione per valuta degli investimenti

Divise	Titoli di Capitale / OICVM	Depositi bancari	Totale
USD	32.938.621	-175.962	32.762.659
EUR	5.016.730	419.096	5.435.826
JPY	2.384.392	47.135	2.431.527
GBP	2.250.755	20.677	2.271.432
CHF	1.593.907	33.843	1.627.750
CAD	1.559.764	33.841	1.593.605
AUD	1.319.538	42.703	1.362.241
DKK	1.001.279	20.489	1.021.768
HKD	-	-16	-16
HUF	-	-16	-16
ILS	-	-16	-16
NZD	-	-16	-16
SGD	-	-16	-16
NOK	-	-18	-18
SEK	-	-18	-18
Totale	48.064.986	441.706	48.506.692

Durata media finanziaria

Nulla da segnalare.

Situazioni di conflitto di interesse

Nulla da segnalare alla data di chiusura del bilancio.

Controvalore degli acquisti e delle vendite di strumenti finanziari

Nella tabella sottostante vengono riportati i saldi dei volumi delle transazioni di acquisto e di vendita effettuate nell'anno per tipologia di strumento finanziario:

Categoria	Acquisti	Vendite	Saldo acquisti – vendite	Volume negoziato
Titoli di Capitale quotati	-46.701.412	-	-46.701.412	46.701.412

Totale	-46.701.412	-	-46.701.412	46.701.412
---------------	--------------------	----------	--------------------	-------------------

Commissioni di negoziazione

Voci	Commissioni su acquisti	Commissioni su vendite	Totale commissioni	Controvalore	% sul volume negoziato
Titoli di Capitale quotati	11.670	-	11.670	46.701.412	0,025
Totale	11.670	-	11.670	46.701.412	0,025

n) Altre attività della gestione finanziaria**€ 239.394**

La composizione della voce è di seguito dettagliata:

Descrizione	Importo
Crediti previdenziali	162.361
Crediti per operazioni da regolare	77.033
Totale	239.394

r) Valutazione e margini su futures e opzioni**€ 761.933**

La voce si riferisce al controvalore delle posizioni su futures e opzioni maturate alla data di chiusura dell'esercizio.

40 – Attività della gestione amministrativa**€ 3.221.865****a) Cassa e depositi bancari****€ 3.208.924**

La voce comprende la quota parte del saldo banca e cassa come dettagliato nella parte generale della nota integrativa.

b) Immobilizzazioni immateriali**€ 222**

La voce comprende la quota parte della movimentazione delle immobilizzazioni come dettagliato nella parte generale della nota integrativa.

c) Immobilizzazioni materiali**€ 462**

La voce comprende la quota parte della movimentazione delle immobilizzazioni come dettagliato nella parte generale della nota integrativa.

d) Altre attività della gestione amministrativa**€ 12.257**

La voce comprende la quota parte delle attività della gestione amministrativa imputate al comparto

come dettagliato nella parte generale della nota integrativa.

50 – Crediti di imposta **€ 115.667**

Nella voce viene evidenziato il credito verso l'Erario per l'imposta sostitutiva di competenza dell'esercizio.

Passività

10 – Passività della gestione previdenziale **€ 1.144.910**

a) Debiti della gestione previdenziale **€ 1.144.910**

La voce si compone come da tabella seguente:

Descrizione	Importo
Contributi da riconciliare	845.318
Debiti verso aderenti - Riscatto agevolato	103.788
Trasferimenti da riconciliare - in entrata	47.681
Debiti verso aderenti - Prestazione previdenziale	39.576
Erario ritenute su redditi da capitale	29.671
Debiti verso aderenti - Anticipazioni	23.304
Debiti verso Fondi Pensione - Trasferimenti in uscita	20.432
Contributi da identificare	9.361
Debiti verso aderenti - Riscatti	7.514
Contributi da rimborsare	6.897
Passività' della gestione previdenziale	6.374
Debiti verso aderenti - Riscatto immediato	4.770
Debiti verso Aderenti per pagamenti ritornati	224
Totale	1.144.910

I contributi da riconciliare rappresentano importi incassati dal Fondo e non ancora affidati ai Gestori, in quanto, alla data di chiusura dell'esercizio, il Fondo non disponeva degli elementi necessari per procedere all'attribuzione sulle singole posizioni individuali.

20 - Passività della gestione finanziaria **€ 203.731**

d) Altre passività della gestione finanziaria **€ 203.731**

La voce si compone come segue:

Descrizione	Importo
Debiti per operazioni da regolare	118.168

Descrizione	Importo
Debiti per commissioni di overperformance	45.541
Debiti per commissione di gestione	37.224
Debiti per commissioni banca depositaria	2.798
Totale	203.731

40 – Passività della gestione amministrativa **€ 208.405**

a) TFR **€ 725**

Tale voce rappresenta la somma maturata al 31 dicembre 2023, a favore del personale dipendente, secondo la normativa vigente.

b) Altre passività della gestione amministrativa **€ 57.319**

La voce comprende la quota parte delle passività della gestione amministrativa imputata al comparto come dettagliato nella parte generale della nota integrativa.

c) Risconto contributi per copertura oneri amministrativi **€ 150.361**

In questa voce è indicato, come da indicazione della Commissione di Vigilanza, il residuo delle quote incassate a copertura delle spese amministrative destinato a spese promozionali ed investimenti da effettuarsi nei prossimi esercizi.

50 – Debiti di imposta **€ -**

Nella voce viene evidenziato il debito verso l'Erario per l'imposta sostitutiva di competenza dell'esercizio.

Conti d'ordine

Si segnalano crediti verso Fondi Pensione per Trasferimenti in ingresso per € 2.740 e crediti verso aderenti per versamenti ancora dovuti a fronte di contributi da ricevere per € 1.601.692.

Tale ultimo importo si riferisce a contributi di competenza dell'esercizio, ripartiti come segue:

- € 375.773 Crediti per liste contributive pervenute nel corso del 2023, ma riconciliate successivamente alla data di chiusura dell'esercizio.
- € 1.225.919: crediti per contribuzioni di competenza dell'ultimo mese dell'esercizio, ma inseriti nelle liste pervenute nel corso del mese di gennaio 2024.

Sono presenti, inoltre, contratti futures inerenti a contratti in posizioni derivate per € -29.298.962.

3.3.3.2 Informazioni sul Conto Economico

10 - Saldo della gestione previdenziale € 51.485.911

Il risultato complessivamente positivo della gestione previdenziale si compone come di seguito dettagliato:

a) Contributi per le prestazioni € 51.591.320

La voce si articola come segue:

Descrizione	Importo
Contributi	1.857.716
Trasferimenti in ingresso	118.998
Trasferimenti in ingresso per conversione comparto	49.614.606
Totale	51.591.320

I contributi complessivamente riconciliati nel corso del 2023, distinti per fonte contributiva e al netto della quota destinata a copertura degli oneri amministrativi del Fondo, si suddividono come segue:

Fonte di contribuzione	Importo
Aderente	629.000
Azienda	1.212.969
TFR	15.747
Totale	1.857.716

b) Anticipazioni € -11.862

La voce contiene quanto erogato a titolo di anticipazione agli aderenti che ne hanno fatto richiesta al fondo avendone diritto secondo quanto previsto dalla normativa vigente.

c) Trasferimenti e riscatti € -74.304

Tale voce si compone come da tabella sottostante:

Descrizione	Importo
Liquidazione posizioni - Riscatto agevolato	-55.914
Trasferimento posizione individuale in uscita	-8.704
Riscatto per conversione comparto	-6.374
Liquidazione posizioni - Riscatti	-3.312
Totale	-74.304

e) Erogazioni in forma di capitale € -19.528

Il saldo della voce è pari all'importo delle liquidazioni effettuate a titolo di pensionamento

i) Altre entrate previdenziali € 285

La voce si riferisce ad alcune sistemazioni di quote effettuate nel corso dell'esercizio.

20 - Risultato della gestione finanziaria**€ 160**

Le voci 20 a), b) e c) sono così suddivise:

Voci / Valori	Dividendi	Utili e perdite da realizzo	Plusvalenze/Minusvalenze
Fondi investimento chiusi mobiliari	-	-	-
Depositi bancari	162	-	-
Proventi FIA	-	-	-
Commissioni FIA	-	-	-
Oneri FIA	-	-	-
Oneri Bancari - Gestione Finanziaria Diretta	-	-	-
Oneri di gestione Diretta Bolli e Spese	-	-2	-
Totale	162	-2	-

30 - Saldo della gestione finanziaria indiretta**€ 1.901.716**

La seguente tabella riepiloga la composizione delle voci 30-a "Dividendi e interessi" e 30-b "Profitti e perdite da operazioni finanziarie":

Descrizione	Dividendi e interessi	Profitti/perdite da operazioni finanziarie
Titoli di Capitale quotati	61.738	1.386.271
Differenziale futures	-	363.134
Depositi bancari	36.715	78.583
Proventi diversi	-	-
Commissioni di negoziazion	-	-11.670
Bolli e spese	-	-11.786
Bonus CSDR	-	-
Saldo gestione amministrativo passivo	-	-1.269
Totale	98.453	1.803.263

40 – Oneri di gestione**€ -53.865****a) Società di gestione****€ -52.943**

Gestore	Commissioni di	Commissioni di	Totale
---------	----------------	----------------	--------

	gestione	Performance	
HSBC (dal 01/12/2023)	-7.402	-45.541	-52.943
Totale	-7.402	-45.541	52.943

b) Depositario **€ -922**

La voce rappresenta il costo sostenuto nell'esercizio per commissioni di Banca Depositaria.

60 - Saldo della gestione amministrativa **€ -**

Il saldo della gestione amministrativa è complessivamente nullo. Si forniscono di seguito informazioni sulle poste componenti la voce:

a) Contributi destinati a copertura oneri amministrativi **€ 325.958**

La voce si compone degli elementi esposti nella tabella seguente:

Descrizione	Importo al 31/12/22
Quote associative	247.202
Entrate copertura oneri amministrativi riscontate nuovo esercizio	65.899
Entrate per prelievo percentuale sul patrimonio	12.778
Trattenute per copertura oneri funzionamento	74
Quote iscrizione	5
Totale	325.958

b) Oneri per servizi amministrativi acquistati da terzi **€ -74.957**

La voce comprende il costo sostenuto dal Fondo per l'attività di gestione amministrativa – contabile svolta dal service amministrativo.

c) Spese generali ed amministrative **€ -95.623**

d) Spese per il personale **€ -54.205**

e) Ammortamenti **€ -214**

g) Oneri e proventi diversi **€ 49.402**

i) Risconto contributi per copertura oneri amministrativi **€ - 150.361**

La voce rappresenta il residuo delle quote incassate a copertura delle spese amministrative destinato a spese promozionali ed investimenti da effettuarsi nei prossimi esercizi.

80 – Imposta Sostitutiva

€ -367.497

La voce evidenzia l'imposta sostitutiva di competenza dell'esercizio, calcolata sulla variazione del valore del patrimonio nell'anno, nella misura prevista dalla normativa vigente.

3.2 – Rendiconto della fase di accumulo COMPARTO OBBLIGAZIONARIO

3.2.1 – Stato Patrimoniale

ATTIVITA' FASE DI ACCUMULO	31/12/2023	31/12/2022
10 Investimenti diretti	-	-
10-a) Azioni e quote di societa' immobiliari	-	-
10-b) Quote di fondi comuni di investimento immobiliare chiusi	-	-
10-c) Quote di fondi comuni di investimento mobiliare chiusi	-	-
10-d) Depositi bancari	-	-
10-e) Crediti per operazioni pronti contro termine	-	-
10-f) Titoli emessi da Stati o da organismi internazionali	-	-
10-g) Titoli di debito quotati	-	-
10-h) Titoli di capitale quotati	-	-
10-i) Titoli di debito non quotati	-	-
10-l) Titoli di capitale non quotati	-	-
10-m) Quote di O.I.C.R.	-	-
10-n) Opzioni acquistate	-	-
10-o) Ratei e risconti attivi	-	-
10-p) Garanzie di risultato rilasciate al fondo pensione	-	-
10-q) Altre attivita' della gestione finanziaria	-	-
20 Investimenti in gestione	118.515.075	-
20-a) Depositi bancari	1.325.663	-
20-b) Crediti per operazioni pronti contro termine	-	-
20-c) Titoli emessi da Stati o da organismi internazionali	79.378.202	-
20-d) Titoli di debito quotati	-	-
20-e) Titoli di capitale quotati	-	-
20-f) Titoli di debito non quotati	-	-
20-g) Titoli di capitale non quotati	-	-
20-h) Quote di O.I.C.R.	36.058.280	-
20-i) Opzioni acquistate	-	-
20-l) Ratei e risconti attivi	578.555	-
20-m) Garanzie di risultato rilasciate al Fondo Pensione	-	-
20-n) Altre attivita' della gestione finanziaria	84.714	-
20-o) Investimenti in gestione assicurativa	-	-
20-p) Crediti per operazioni forward	-	-
20-q) Deposito a garanzia su prestito titoli	-	-
20-r) Valutazione e margini su futures e opzioni	1.089.661	-
20-s) Altri valori mobiliari swap	-	-
30 Garanzie di risultato acquisite sulle posizioni individuali	-	-
40 Attivita' della gestione amministrativa	7.105.561	-
40-a) Cassa e depositi bancari	7.075.818	-
40-b) Immobilizzazioni immateriali	513	-
40-c) Immobilizzazioni materiali	1.068	-
40-d) Altre attivita' della gestione amministrativa	28.162	-
50 Crediti di imposta	576.993	-
TOTALE ATTIVITA' FASE DI ACCUMULO	126.197.629	-

3.2.1 – Stato Patrimoniale

PASSIVITA' FASE DI ACCUMULO		31/12/2023	31/12/2022
10	Passivita' della gestione previdenziale	2.815.360	-
	10-a) Debiti della gestione previdenziale	2.815.360	-
20	Passivita' della gestione finanziaria	146.925	-
	20-a) Debiti per operazioni pronti contro termine	-	-
	20-b) Opzioni emesse	-	-
	20-c) Ratei e risconti passivi	-	-
	20-d) Altre passivita' della gestione finanziaria	146.925	-
	20-e) Debiti per operazioni forward	-	-
	20-f) Debito per garanzia su prestito titoli	-	-
	20-g) Debiti su operazioni mobiliari swap	-	-
60	Garanzie di risultato riconosciute sulle posizioni individuali	-	-
40	Passivita' della gestione amministrativa	482.559	-
	40-a) TFR	1.679	-
	40-b) Altre passivita' della gestione amministrativa	132.498	-
	40-c) Risconto contributi per copertura oneri amministrativi	348.382	-
50	Debiti di imposta	-	-
TOTALE PASSIVITA' FASE DI ACCUMULO		3.444.844	-
100	Attivo netto destinato alle prestazioni	122.752.785	-
CONTI D'ORDINE		-	-
	Crediti vs Aderenti per versamenti ancora dovuti	3.708.569	-
	Contributi da ricevere	-3.708.569	-
	Crediti vs Aziende per ristori da ricevere	-	-
	Ristori da ricevere	-	-
	Crediti verso Fondi Pensione per Trasferimenti in ingresso	6.345	-
	Trasferimenti da ricevere - in entrata	-6.345	-
	Impegni di firma - fidejussioni	-	-
	Fidejussioni a garanzia	-	-
	Contratti futures	-45.357.817	-
	Controparte c/contratti futures	45.357.817	-
	Valute da regolare	-	-
	Controparte per valute da regolare	-	-
	Impegni Private Equity	-	-
	Controparte Private Equity	-	-
	Impegni Fondi Immobiliari	-	-
	Controparte Fondi Immobiliari	-	-
	Impegni Private Debt	-	-
	Controparte Private Debt	-	-
	Commitment residuo FIA	-	-
	Controparte Commitment residuo FIA	-	-

3.2.2 – Conto Economico

	31/12/2023	31/12/2022
10 Saldo della gestione previdenziale	119.742.844	-
10-a) Contributi per le prestazioni	119.987.966	-
10-b) Anticipazioni	-27.577	-
10-c) Trasferimenti e riscatti	-172.810	-
10-d) Trasformazioni in rendita	-	-
10-e) Erogazioni in forma di capitale	-45.399	-
10-f) Premi per prestazioni accessorie	-	-
10-g) Prestazioni periodiche	-	-
10-h) Altre uscite previdenziali	-	-
10-i) Altre entrate previdenziali	664	-
20 Risultato della gestione finanziaria diretta	-	-
20-a) Dividendi	-	-
20-b) Utili e perdite da realizzo	-	-
20-c) Plusvalenze/Minusvalenze	-	-
30 Risultato della gestione finanziaria indiretta	3.633.296	-
30-a) Dividendi e interessi	199.118	-
30-b) Profitti e perdite da operazioni finanziarie	3.434.178	-
30-c) Commissioni e provvigioni su prestito titoli	-	-
30-d) Proventi e oneri per operazioni pronti c/termine	-	-
30-e) Differenziale su garanzie di risultato rilasciate al fondo pensione	-	-
40 Oneri di gestione	-72.963	-
40-a) Società' di gestione	-70.815	-
40-b) Depositario	-2.148	-
40-c) Altri oneri di gestione	-	-
50 Margine della gestione finanziaria (20)+(30)+(40)	3.560.333	-
60 Saldo della gestione amministrativa	-	-
60-a) Contributi destinati a copertura oneri amministrativi	754.960	-
60-b) Oneri per servizi amministrativi acquistati da terzi	-173.556	-
60-c) Spese generali ed amministrative	-221.407	-
60-d) Spese per il personale	-125.506	-
60-e) Ammortamenti	-496	-
60-f) Storno oneri amministrativi alla fase di erogazione	-	-
60-g) Oneri e proventi diversi	114.387	-
60-h) Disavanzo esercizio precedente	-	-
60-i) Risconto contributi per copertura oneri amministrativi	-348.382	-
60-l) Investimento avanzo copertura oneri	-	-
70 Variazione dell'attivo netto destinato alle prestazioni ante imposta sostitutiva (10)+(50)+(60)	123.303.177	-
80 Imposta sostitutiva	-550.392	-
100 Variazione dell'attivo netto destinato alle prestazioni (70)+(80)	122.752.785	-

3.2.3 – Nota integrativa**Numero e controvalore delle quote**

	Numero	Controvalore €	
Quote in essere all'inizio dell'esercizio	-		-
a) Quote emesse	11.986.094,200	119.988.630	-
b) Quote annullate	-21.948,562	-245.786	-
c) Variazione del valore quota		3.009.941	-
Variazione dell'attivo netto (a+b+c)			122.752.785
Quote in essere alla fine dell'esercizio	11.964.145,638		122.752.785

Il valore unitario delle quote al 31 dicembre 2023 è di € 10,260.

La variazione del valore delle quote è pari alla somma del saldo della gestione finanziaria e della gestione amministrativa, al netto dell'imposta sostitutiva di competenza dell'esercizio.

La differenza tra il valore delle quote emesse e quello delle quote annullate, € 119.742.844, è pari al saldo della gestione previdenziale di cui al punto 10 del conto economico; tale saldo rappresenta la differenza tra la somma dei contributi netti destinati ad investimento incassati nel corso dell'esercizio (€ 3.942.833), dei trasferimenti per conversione comparto (€ 115.767.469), dei trasferimenti in ingresso (€ 277.664), delle altre entrate previdenziali (€ 664) e la somma di anticipazioni, trasferimenti e riscatti (€ 200.387), prestazioni previdenziali (€ 45.399).

3.2.3.1 Informazioni sullo Stato Patrimoniale**Attività****20 – Investimenti in gestione****€ 118.515.075**

Le risorse del Fondo sono affidate alla società HSBC Global Asset Management (Gestore Finanziario).

Nella tabella sottostante viene riportato l'ammontare delle risorse gestite dal gestore alla data di chiusura dell'esercizio:

Gestore	Importo
HSBC	118.372.567
Totale	118.372.567

Il totale della tabella di cui sopra esprime l'ammontare delle risorse nette a disposizione del gestore e corrisponde alla differenza tra la voce "20 - Investimenti in gestione" dell'attivo dello stato patrimoniale e la voce "20 - Passività della gestione finanziaria" del passivo dello stato patrimoniale (€ 118.368.150). A questa differenza vanno aggiunti debiti per commissioni di banca depositaria non

riconducibili ai gestori finanziari per € 6.525 i debiti per operazioni da regolare per € - e sottratti i crediti previdenziali per cambio comparto di dicembre per € 2.108.

a) Depositi bancari**€ 1.325.663**

La voce è composta da depositi nei conti correnti di gestione finanziaria detenuti presso la Banca Depositaria.

Informazioni sui titoli detenuti in portafoglio

L'importo complessivo dei titoli in gestione ammonta a € 115.436.482 così dettagliati:

- € 79.378.202 relativi a titoli emessi da stati o da organismi internazionali;
- € 36.058.280 relativi a quote di OICR.

Si riporta di seguito l'indicazione nominativa dei titoli detenuti in portafoglio, ordinati per valore decrescente dell'investimento e specificandone il valore e la quota sul totale delle attività del Comparto:

Denominazione	Codice ISIN	Categoria bilancio	Valore Euro	%
HSBC-GLB CORP BD-ZCHEUR	LU1406816527	I.G - OICVM UE	36.058.280	28,57%
US TREASURY N/B 30/11/2025 4,875	US91282CJL63	I.G - TStato Org.Int Q OCSE	13.670.297	10,83%
US TREASURY N/B 15/02/2033 3,5	US91282CGM73	I.G - TStato Org.Int Q OCSE	11.512.167	9,12%
US TREASURY N/B 15/11/2032 4,125	US91282CFV81	I.G - TStato Org.Int Q OCSE	5.811.791	4,61%
FRANCE (GOVT OF) 25/05/2032 0	FR0014007L00	I.G - TStato Org.Int Q UE	3.684.265	2,92%
BONOS Y OBLIG DEL ESTADO 30/04/2032 ,7	ES0000012K20	I.G - TStato Org.Int Q UE	2.951.323	2,34%
TSY INFL IX N/B 15/01/2027 ,375	US912828V491	I.G - TStato Org.Int Q OCSE	2.444.329	1,94%
BONOS Y OBLIG DEL ESTADO 31/10/2052 1,9	ES0000012K46	I.G - TStato Org.Int Q UE	2.416.924	1,92%
UNITED KINGDOM GILT 07/09/2034 4,5	GB00B52WS153	I.G - TStato Org.Int Q OCSE	2.363.722	1,87%
BUONI POLIENNALI DEL TES 01/04/2030 1,35	IT0005383309	I.G - TStato Org.Int Q IT	2.361.112	1,87%
OBRIGACOES DO TESOURO 16/07/2032 1,65	PTOTEYOEO0031	I.G - TStato Org.Int Q UE	2.356.304	1,87%
US TREASURY N/B 15/10/2026 4,625	US91282CJC64	I.G - TStato Org.Int Q OCSE	2.269.717	1,80%
TSY INFL IX N/B 15/01/2026 2	US912810FS25	I.G - TStato Org.Int Q OCSE	2.260.688	1,79%
OBRIGACOES DO TESOURO 18/04/2034 2,25	PTOTEWOEO0017	I.G - TStato Org.Int Q UE	1.982.165	1,57%
EUROPEAN INVESTMENT BANK 14/04/2032 1	XS1422953932	I.G - TStato Org.Int Q UE	1.877.758	1,49%
EUROPEAN UNION 06/07/2032 1	EU000A3K4DD8	I.G - TStato Org.Int Q UE	1.814.592	1,44%
REPUBLIC OF AUSTRIA 20/10/2036 ,25	AT0000A2T198	I.G - TStato Org.Int Q UE	1.795.460	1,42%
EUROPEAN INVESTMENT BANK 13/10/2034 ,05	XS2055781962	I.G - TStato Org.Int Q UE	1.792.026	1,42%
REPUBLIC OF AUSTRIA 20/02/2032 ,9	AT0000A2WSC8	I.G - TStato Org.Int Q UE	1.757.280	1,39%
NORWEGIAN GOVERNMENT 19/02/2026 1,5	NO0010757925	I.G - TStato Org.Int Q OCSE	1.232.305	0,98%
UNITED KINGDOM I/L GILT 22/11/2032 1,25	GB00B3D4VD98	I.G - TStato Org.Int Q OCSE	1.195.189	0,95%
TSY INFL IX N/B 15/02/2040 2,125	US912810QF84	I.G - TStato Org.Int Q OCSE	1.194.663	0,95%
EUROPEAN UNION 04/06/2036 ,2	EU000A3KM903	I.G - TStato Org.Int Q UE	1.191.179	0,94%
EUROPEAN INVESTMENT BANK 17/03/2036 ,2	XS2308323661	I.G - TStato Org.Int Q UE	1.190.355	0,94%
UNITED KINGDOM GILT 29/01/2038 3,75	GB00BQC4R999	I.G - TStato Org.Int Q OCSE	1.188.794	0,94%
BUONI POLIENNALI DEL TES 01/03/2032 1,65	IT0005094088	I.G - TStato Org.Int Q IT	1.175.823	0,93%
EUROPEAN UNION 04/03/2053 3	EU000A3K4DY4	I.G - TStato Org.Int Q UE	1.165.054	0,92%
US TREASURY N/B 15/08/2049 2,25	US912810SJ88	I.G - TStato Org.Int Q OCSE	883.047	0,70%
EUROPEAN UNION 04/07/2025 ,8	EU000A3K4DJ5	I.G - TStato Org.Int Q UE	672.487	0,53%
REPUBLIC OF AUSTRIA 20/02/2047 1,5	AT0000A1K9F1	I.G - TStato Org.Int Q UE	618.763	0,49%
BUONI POLIENNALI DEL TES 01/03/2037 ,95	IT0005433195	I.G - TStato Org.Int Q IT	597.274	0,47%
TSY INFL IX N/B 15/02/2046 1	US912810RR14	I.G - TStato Org.Int Q OCSE	595.148	0,47%
BUONI POLIENNALI DEL TES 01/12/2031 ,95	IT0005449969	I.G - TStato Org.Int Q IT	593.672	0,47%
BUONI POLIENNALI DEL TES 15/05/2030 ,4	IT0005387052	I.G - TStato Org.Int Q IT	591.444	0,47%
UNITED KINGDOM GILT 07/12/2030 4,75	GB00B24FF097	I.G - TStato Org.Int Q OCSE	171.085	0,14%
Totale			115.436.482	91,47%

Operazioni di acquisto e vendita titoli stipulate e non ancora regolate

Non ci sono operazioni di acquisto o vendita titoli stipulate e non regolate.

Posizioni detenute in contratti derivati

Tipologia contratto	Strumento / indice sottostante	Posizione Lunga/Corta	Divisa	Controvalore contratti aperti
Futures	EURO/GBP FUTURE Mar24	LUNGA	GBP	-3.633.367
Futures	EURO-BUND FUTURE Mar24	CORTA	EUR	-7.135.440
Futures	EURO FX CURR FUT Mar24	LUNGA	USD	-34.589.010
Totale				-45.357.817

Distribuzione territoriale degli investimenti

La composizione degli investimenti suddivisi per area geografica è la seguente:

Voci/Paesi	Italia	Altri UE	Altri OCSE	Totale
Titoli di Stato	5.319.326	27.265.933	46.792.943	79.378.202
Quote di OICR	-	36.058.280	-	36.058.280
Depositi bancari	1.325.663	-	-	1.325.663
Totale	6.644.989	63.324.213	46.792.943	116.762.145

Composizione per valuta degli investimenti

Divise/Voci	Titoli di Stato	Titoli di Capitale / OICVM	Depositi bancari	Totale
EUR	32.585.259	36.058.280	514.134	69.157.673
USD	40.641.848	-	199.938	40.841.786
GBP	4.918.790	-	312.217	5.231.007
NOK	1.232.305	-	154.454	1.386.759
CAD	-	-	65.430	65.430
AUD	-	-	61.844	61.844
SEK	-	-	5.928	5.928
DKK	-	-	4.793	4.793
CHF	-	-	4.590	4.590
JPY	-	-	2.383	2.383
HKD	-	-	-16	-16
MXN	-	-	-16	-16
NZD	-	-	-16	-16
Totale	79.378.202	36.058.280	1.325.663	116.762.145

Durata media finanziaria

La seguente tabella indica la "duration media" finanziaria, espressa in anni, dei titoli in portafoglio, in relazione alle tipologie più significative di titoli.

Voci/Paesi	Italia	Altri UE	Altri OCSE	Totale area geografica
Titoli di Stato quotati	7,153	10,410	5,695	7,411
Totale Obbligazioni	7,153	10,410	5,695	7,411

L'indice misura la vita residua di un'obbligazione valutata in un'ottica puramente finanziaria; può essere utilizzato come primo approssimativo indicatore del rischio di un investimento obbligazionario. È ottenuta calcolando la media ponderata delle scadenze a cui saranno incassate le cedole e verrà rimborsato il capitale.

Situazioni di conflitto di interesse

Nella tabella sottostante, alla data di chiusura dell'esercizio, vengono evidenziate le situazioni di conflitto di interessi: nulla da segnalare.

Controvalore degli acquisti e delle vendite di strumenti finanziari

Nella tabella sottostante vengono riportati i saldi dei volumi delle transazioni di acquisto e di vendita effettuate nell'anno per tipologia di strumento finanziario:

Categoria	Acquisti	Vendite	Saldo acquisti – vendite	Volume negoziato
Titoli di Stato	-58.792.887	67.505.397	8.712.510	126.298.284
Quote di OICR	-35.291.300	0	-35.291.300	35.291.300
Totale	-94.084.187	67.505.397	-26.578.790	161.589.584

Commissioni di negoziazione

Voci	Commissioni su acquisti	Commissioni su vendite	Totale commissioni	Controvalore	% sul volume negoziato
Titoli di Stato	-	-	-	126.298.284	-
Quote di OICR	-	-	-	35.291.300	-
Totale	-	-	-	161.589.584	-

I) Ratei e risconti attivi**€ 578.555**

La voce è composta dall'ammontare delle cedole in corso di maturazione sui titoli emessi da Stati o da

organismi internazionali e titoli di debito detenuti in portafoglio.

n) Altre attività della gestione finanziaria **€ 84.714**

La composizione della voce è di seguito dettagliata:

Descrizione	Importo 2023
Crediti per operazioni da regolare	82.606
Crediti previdenziali	2.108
Totale	84.714

r) Valutazione e margini su futures e opzioni **€ 1.089.661**

La voce si riferisce al controvalore delle posizioni su futures e opzioni maturate alla data di chiusura dell'esercizio.

40 – Attività della gestione amministrativa **€ 7.105.561**

a) Cassa e depositi bancari **€ 7.075.818**

La voce comprende la quota parte del saldo banca e cassa come dettagliato nella parte generale della nota integrativa.

b) Immobilizzazioni immateriali **€ 513**

La voce comprende la quota parte della movimentazione delle immobilizzazioni come dettagliato nella parte generale della nota integrativa.

c) Immobilizzazioni materiali **€ 1.068**

La voce comprende la quota parte della movimentazione delle immobilizzazioni come dettagliato nella parte generale della nota integrativa.

d) Altre attività della gestione amministrativa **€ 28.162**

La voce comprende la quota parte delle attività della gestione amministrativa imputate al comparto come dettagliato nella parte generale della nota integrativa.

50 – Crediti di imposta **€ 576.993**

Nella voce viene evidenziato il credito verso l'Erario per l'imposta sostitutiva di competenza dell'esercizio.

Passività

10 – Passività della gestione previdenziale **€ 2.815.360**

a) Debiti della gestione previdenziale **€ 2.815.360**

La voce si compone come da tabella seguente:

Descrizione	Importo al 31/12/23
Contributi da riconciliare	1.957.256
Debiti verso aderenti - Riscatto agevolato	241.806
Passività della gestione previdenziale	176.274
Trasferimenti da riconciliare - in entrata	110.401
Debiti verso aderenti - Prestazione previdenziale	92.201
Erario ritenute su redditi da capitale	68.701
Debiti verso aderenti - Anticipazioni	54.287
Debiti verso Fondi Pensione - Trasferimenti in uscita	47.620
Contributi da identificare	21.674
Debiti verso aderenti - Riscatti	17.514
Contributi da rimborsare	15.969
Debiti verso aderenti - Riscatto immediato	11.135
Debiti vs Aderenti per pagamenti ritornati	522
Totale	2.815.360

I contributi da riconciliare rappresentano importi incassati dal Fondo e non ancora affidati ai Gestori, in quanto, alla data di chiusura dell'esercizio, il Fondo non disponeva degli elementi necessari per procedere all'attribuzione sulle singole posizioni individuali.

20 - Passività della gestione finanziaria **€ 146.925**

d) Altre passività della gestione finanziaria **€ 146.925**

La voce si compone come segue:

Descrizione	Importo 2023
Debiti per commissione di gestione	81.436
Debiti per commissioni di overperformance	58.964
Debiti per commissioni banca depositaria	6.525
Totale	146.925

40 – Passività della gestione amministrativa **€ 482.559**

a) TFR **€ 1.679**

Tale voce rappresenta la somma maturata al 31 dicembre 2023, a favore del personale dipendente, secondo la normativa vigente.

b) Altre passività della gestione amministrativa **€ 132.498**

La voce comprende la quota parte delle passività della gestione amministrativa imputata al comparto come dettagliato nella parte generale della nota integrativa.

c) Risconto contributi per copertura oneri amministrativi **€ 348.382**

In questa voce è indicato, come da indicazione della Commissione di Vigilanza, il residuo delle quote incassate a copertura delle spese amministrative destinato a spese promozionali ed investimenti da effettuarsi nei prossimi esercizi.

50 – Debiti di imposta **€ -**

Nella voce viene evidenziato il debito verso l'Erario per l'imposta sostitutiva di competenza dell'esercizio.

Conti d'ordine

Si segnalano crediti verso Fondi Pensione per Trasferimenti in ingresso per € 6.345 e crediti verso aderenti per versamenti ancora dovuti a fronte di contributi da ricevere per € 3.708.569.

Tale ultimo importo si riferisce a contributi di competenza dell'esercizio, ripartiti come segue:

- € 870.067 Crediti per liste contributive pervenute nel corso del 2023, ma riconciliate successivamente alla data di chiusura dell'esercizio.
- € 2.838.502 crediti per contribuzioni di competenza dell'ultimo mese dell'esercizio, ma inseriti nelle liste pervenute nel corso del mese di gennaio 2024.

Sono presenti, inoltre, contratti futures inerenti a contratti in posizioni derivate per € -45.357.817.

3.3.3.2 Informazioni sul Conto Economico**10 - Saldo della gestione previdenziale** **€ 119.742.844**

Il risultato complessivamente positivo della gestione previdenziale si compone come di seguito dettagliato:

a) Contributi per le prestazioni **€ 119.987.966**

La voce si articola come segue:

Descrizione	Importo
Contributi	3.942.833
Trasferimenti in ingresso	277.664

Trasferimenti in ingresso per conversione comparto	115.767.469
Totale	119.987.966

I contributi complessivamente riconciliati nel corso del 2023, distinti per fonte contributiva e al netto della quota destinata a copertura degli oneri amministrativi del Fondo, si suddividono come segue:

Fonte di contribuzione	Importo
Aderente	1.467.696
Azienda	2.438.395
TFR	36.742
	3.942.833

b) Anticipazioni **€ -27.577**

La voce contiene quanto erogato a titolo di anticipazione agli aderenti che ne hanno fatto richiesta al fondo avendone diritto secondo quanto previsto dalla normativa vigente.

c) Trasferimenti e riscatti **€ -172.810**

Tale voce si compone come da tabella sottostante:

Descrizione	Importo
Liquidazione posizioni - Riscatto agevolato	-130.047
Riscatto per conversione comparto	-14.817
Liquidazione posizioni - Riscatti	-7.704
Trasferimento posizione individuale in uscita	-20.242
Totale	-172.810

e) Erogazioni in forma di capitale **€ -45.399**

Il saldo della voce è pari all'importo delle liquidazioni effettuate a titolo di pensionamento

i) Altre entrate previdenziali **€ 664**

La voce si riferisce ad alcune sistemazioni di quote effettuate nel corso dell'esercizio.

30 - Saldo della gestione finanziaria indiretta **€ 3.633.296**

La seguente tabella riepiloga la composizione delle voci 30-a "Dividendi e interessi" e 30-b "Profitti e perdite da operazioni finanziarie":

Descrizione	Dividendi e interessi	Profitti/perdite da operazioni finanziarie
Titoli di Stato	150.552	1.914.713
Quote di OICR	-	766.980
Depositi bancari	48.566	114.194
Futures	-	641.461
Bolli e spese	-	-228
Saldo gestione amministrativo passivo	-	-2942
Totale	199.118	3.434.178

40 – Oneri di gestione € -72.963

a) Società di gestione € -70.815

Gestore	ANNO 2023		
	Commissioni di gestione	Commissioni di performance	Totale
HSBC	-11.851	-58.964	-70.815
Totale	-11.851	-58.964	-70.815

b) Il Depositario € -2.148

La voce rappresenta il costo sostenuto nell'esercizio per commissioni del Depositario.

60 - Saldo della gestione amministrativa € -

Il saldo della gestione amministrativa è complessivamente nullo. Si forniscono di seguito informazioni sulle poste componenti la voce:

a) Contributi destinati a copertura oneri amministrativi € 754.960

La voce si compone degli elementi esposti nella tabella seguente:

Descrizione	Importo al 31/12/23
Quote associative	571.132
Entrate copertura oneri amm.vi riscontate nuovo esercizio	153.838
Entrate per prelievo percentuale sul patrimonio	29.807
Trattenute per copertura oneri funzionamento	171
Quote iscrizione	12
Totale	754.960

b) Oneri per servizi amministrativi acquistati da terzi € -173.556

La voce comprende il costo sostenuto dal Fondo per l'attività di gestione amministrativa – contabile svolta dal service amministrativo

c) Spese generali ed amministrative **€ -221.407**

d) Spese per il personale **€ -125.506**

e) Ammortamenti **€ -496**

g) Oneri e proventi diversi **€ 114.387**

i) Risconto contributi per copertura oneri amministrativi **€ -348.382**

La voce rappresenta il residuo delle quote incassate a copertura delle spese amministrative destinato a spese promozionali ed investimenti da effettuarsi nei prossimi esercizi.

80 – Imposta Sostitutiva **€ -550.392**

La voce evidenzia l'imposta sostitutiva di competenza dell'esercizio, calcolata sulla variazione del valore del patrimonio nell'anno, nella misura prevista dalla normativa vigente.



Fondo Nazionale Pensione Complementare per i lavoratori
della Pubblica Amministrazione e della Sanità

Iscritto all'Albo COVIP al n. 164

Via Aniene, 14 - 00198 Roma
sito internet: www.fondoperseosirio.it

Relazione sulla gestione – Esercizio 2023

CdA – 13 marzo 2024

Sommario

Premessa	4
L'operatività di Perseo Sirio.....	5
Il Service Amministrativo.....	5
Il Depositario (già Banca Depositaria)	6
I gestori finanziari	6
Le funzioni interne al Fondo	6
1. Scenario	7
La realizzazione della nuova architettura della gestione finanziaria.....	8
La riorganizzazione della struttura e delle modalità di lavoro	9
L'articolazione dei costi	10
L'adesione contrattuale della Polizia Locale.....	11
Gli interventi legislativi e contrattuali	12
2. La crescita degli associati.....	12
3. L'andamento delle adesioni	14
L'andamento delle adesioni negli anni.....	14
Distribuzione degli associati per sesso, area geografica, regione e settore.....	15
Distribuzione per classi d'età.....	22
Distribuzione per anno d'iscrizione e anno di assunzione nella PA	24
La convenzione con i Patronati CePa.....	25
3. L'andamento delle uscite	27
Le liquidazioni.....	27
Le anticipazioni	27
I trasferimenti.....	27
I reclami	28
4. Strategie di comunicazione e marketing	29
La comunicazione digitale	29
Le campagne di comunicazione.....	30
Partecipazione a eventi	31
Gli obiettivi per il 2024	31
5. Andamento della gestione finanziaria.....	32

Il Fondo	32
La Sostenibilità.....	33
Il Garantito.....	33
L'Obbligazionario puro	33
L'Azionario	34
I Comparti	35
Il Garantito.....	35
Il Bilanciato	36
L'Obbligazionario puro	38
L'Azionario	39

Premessa

Signore e Signori Delegati,

siete oggi chiamati a approvare il bilancio della gestione ordinaria del Fondo Nazionale Pensione Complementare Perseo Sirio (d'ora in avanti anche solo Fondo o Perseo Sirio), il terzo esercizio del Consiglio di amministrazione eletto dall'Assemblea dei Delegati (in breve Assemblea) in data 27/04/2021 e insediatosi in data 26/05/2021.

L'anno 2023 si è caratterizzato dallo sviluppo e dal radicamento nei singoli enti e nella conoscenza dei lavoratori e delle lavoratrici dell' "Accordo sulla regolamentazione inerente alle modalità di espressione della volontà di adesione al Fondo nazionale pensione complementare Perseo-Sirio, anche mediante forme di silenzio assenso, ed alla relativa disciplina di recesso del lavoratore" in attuazione della legge 205/2017, sottoscritto in data 16 settembre 2021, anche detto "silenzio assenso" o "adesione semiautomatica"; dalla crescita del patrimonio, in modo proporzionale ai nuovi associati, con il particolare contributo degli associati "silenti", che ha raggiunto al 31 dicembre 2023 un ANDP (Attivo Netto Destinato alle Prestazioni) di € 548.682.722,44, dall'avvio e realizzazione di un ridisegno complessivo della gestione finanziaria, comprendente l'offerta di un profilo d'investimento "life cycle"; la partecipazione alla 40esima Assemblea Annuale dell'ANCI con un proprio stand e la realizzazione di quattro interviste; l'individuazione e la ristrutturazione di una nuova sede più consona all'attività del Fondo, individuata nello stabile di Via Aniene 14 – Roma – di proprietà INAIL, a decorrere dal mese di marzo 2024; l'ammodernamento del sistema informatico in adozione che vede come elemento centrale l'abbandono della struttura fisica del tradizionale server e la migrazione dei dati in cloud; la riorganizzazione del Fondo alla luce dell'attuazione delle innovazioni normative e alla crescita delle attività, anche nella loro complessità, il nuovo organigramma prevede, oltre al potenziamento dell'organico e l'attribuzione di funzioni di coordinamento, anche l'istituzione di una nuova figura dirigenziale che affianca il Direttore Generale nella direzione dell'ufficio: il Vice Direttore Generale; la progettazione di un evento, celebrativo del decennale della fusione del Fondo Sirio nel Fondo Perseo e la conseguente nascita dell'attuale Fondo Pensione Perseo Sirio, nella giornata del 18 aprile 2024 in Roma – Casa del Jazz, dal titolo "Un percorso che guarda in avanti". Oltre alle iniziative attuate per garantire la continuità dell'azione amministrativa e finanziaria del Fondo e l'avvio delle attività delle funzioni fondamentali e della documentazione adottata in attuazione della IORP II, nonché il perfezionamento progressivo del Manuale Operativo (MOP).

Perseo Sirio è un Fondo Pensione Negoziale costituito in forma di associazione senza scopo di lucro, autorizzato all'esercizio dell'attività dalla Commissione di Vigilanza sui Fondi Pensione (COVIP) e iscritto al numero 164 dell'Albo dei Fondi Pensione tenuto dalla stessa COVIP.

Possono aderire al Fondo i lavoratori dipendenti afferenti ai Comparti e alle Aree Dirigenziali delle Funzioni Centrali, delle Funzioni Locali, della Sanità, della Presidenza del Consiglio dei Ministri (la sola Area Dirigenziale), dell'ENAC, del CNEL, delle Università e degli Enti di Ricerca e Sperimentazione, delle Organizzazioni sindacali firmatarie dell' accordo istitutivo del Fondo e/o dei Contratti Collettivi Nazionali di Lavoro (d'ora in avanti anche CCNL) relativi ai comparti e alle aree destinatari di PERSEO SIRIO, compresi i dipendenti in aspettativa sindacale ai sensi dell'articolo 31 della legge 20 maggio 1970, n. 300, operanti presso le predette Organizzazioni, nonché i dipendenti di UNIONCAMERE, dell'Agenzia del Demanio, del personale del comparto unico del pubblico impiego regionale e locale del Friuli Venezia Giulia e del personale di CINSEDO, Sport e Salute SpA e delle Federazioni Sportive Nazionali; i dipendenti dei settori affini: i lavoratori dipendenti di Enti ed organizzazioni regionali e interregionali, nonché ANCI, personale dipendente da case di cura private e personale dipendente dalle strutture ospedaliere gestite da enti religiosi, personale dei servizi esternalizzati secondo l'ordinamento vigente, personale dipendente di imprese del privato e del privato sociale eroganti servizi socio – sanitari, assistenziali ed educativi. L'adesione dei settori affini è condizionata dalla sottoscrizione di appositi accordi di adesione e sempreché almeno una delle parti che

hanno sottoscritto l'accordo istitutivo di Perseo Sirio costituisca soggetto firmatario di detti accordi di adesione.

Perseo Sirio opera senza scopo di lucro con il fine esclusivo di erogare trattamenti pensionistici complementari al sistema pubblico obbligatorio, al fine di consentire più elevati livelli di copertura previdenziale ai propri associati.

L'operatività di Perseo Sirio

Perseo Sirio opera attraverso una propria struttura centrale, un Service Amministrativo Contabile (Previnet SpA), un Depositario (BFF Bank SpA¹) e due gestori finanziari che operano in conformità ad apposite convenzioni di gestione:

- UnipolSAI SpA a cui è stato affidato il mandato della gestione del comparto "GARANTITO" a partire dal 1° ottobre 2015;
- HSBC Asset Management a cui è stato affidato il mandato della gestione del comparto "BILANCIATO" a partire dal 7 febbraio 2019 al 30 novembre 2023 e rinnovato per i comparti "AZIONARIO" e "OBBLIGAZIONARIO" a partire dal 1° dicembre 2023 a seguito della revisione dell'architettura finanziaria, di cui si darà ampia descrizione nello specifico capitolo della presente relazione.

Il Service Amministrativo

Le attività del Service Amministrativo contabile si articolano in tre grandi aggregazioni:

1. Il servizio di gestione amministrativa, che comprende:
 - a. Gestione dei flussi inerenti alle adesioni;
 - b. Aggiornamento dei data base degli aderenti e delle aziende con associati;
 - c. Gestione flussi informativi riguardanti la raccolta delle contribuzioni, loro riconciliazione e gestione delle procedure per ritardato o omesso versamento;
 - d. Gestione del prelievo delle quote associative e raccolta delle quote d'iscrizione;
 - e. Predisposizione delle comunicazioni statistiche richieste da Covip;
 - f. Acquisizione delle richieste di riscatto o altro tipo di prestazione in capitale, anticipazioni e trasferimenti in uscita;
 - g. Gestione delle erogazioni in capitale.
2. Servizio di gestione contabile:
 - a. Aggiornamento della contabilità generale del Fondo;
 - b. Tenuta del libro giornale, del libro inventari e del libro soci del Fondo;
 - c. Redazione dei bilanci di verifica, di esercizio, dello schema di stato patrimoniale e dello schema di conto economico;
 - d. Elaborazione dei dati e predisposizione delle dichiarazioni fiscali 770 e Unico;
 - e. Predisposizione degli F24 per consentire al Fondo di svolgere la funzione di sostituto d'imposta nei confronti degli iscritti.
3. Servizio di amministrazione titoli:
 - a. Implementazione e aggiornamento del sistema informativo con i dati relativi alle operazioni e ai fatti amministrativi del portafoglio titoli del Fondo ricevuti dai gestori finanziari;
 - b. Attribuzione giornaliera a ciascun strumento finanziario presente in portafoglio del relativo valore corrente e determinazione del valore complessivo del patrimonio;

¹ A seguito di fusione per incorporazione di DepoBank in BFF Bank a decorrere dal 5 marzo 2021

- c. Gestione dei flussi di controllo periodici verso Banca Depositaria;
- d. Determinazione dei valori quota con valorizzazione mensile;
- e. Predisposizione del prospetto di composizione e valore del patrimonio;
- f. Predisposizione dei reports sulla valorizzazione del patrimonio richiesti da Covip.

Il Depositario (già Banca Depositaria)

Le principali attività svolte da BFF Bank nel ruolo di Depositario (anche BD) riguardano la custodia della liquidità e degli strumenti finanziari, il controllo della correttezza del calcolo del valore quota e del patrimonio e la certificazione degli stessi, della legittimità e della conformità alla regolamentazione COVIP e alle convenzioni sottoscritte con il Fondo da parte dei gestori finanziari e l'esecuzione delle istruzioni impartite dagli stessi.

I gestori finanziari

Il Fondo Pensione Perseo Sirio, a cavallo tra il 2018 e il 2019, è passato da una gestione mono-comparto con una unica gestione con garanzia di restituzione del capitale in gestione, ad una gestione multi-comparto, aggiungendo al "Comparto GARANTITO" il "Comparto BILANCIATO". Successivamente, a decorrere dal 1° dicembre 2023, il "comparto BILANCIATO" è stato sostituito da due comparti: il "comparto AZIONARIO" e il "comparto OBBLIGAZIONARIO".

L'ANDP in gestione al 31 dicembre 2023 è di € 548.682.722,44.

Il gestore del comparto "GARANTITO" è UnipolSai Assicurazioni SpA, la gestione finanziaria ha preso avvio da decorrere dal 1° ottobre 2015 con il conferimento in gestione di € 22.532.659,98.

Alla data del 31.12.2023 l'ANDP assomma a € 372.963.513,42, con un aumento, rispetto al 31.12.2021, di € 103.009.713,51 (+38,16%).

Il gestore del comparto "BILANCIATO" è HSBC Asset Management, la gestione finanziaria ha preso avvio il 7 febbraio 2019.

Alla data del 30.11.2023 l'ANDP assommava a € 165.380.011,82, con un aumento, rispetto al 31.12.2021, di € 36.654.059,50 (+47,37%).

Il gestore dei comparti "AZIONARIO" e "OBBLIGAZIONARIO" è HSBC Asset Management, la nuova gestione finanziaria ha preso avvio dal 1° dicembre 2023.

L'ANDP del comparto "AZIONARIO", alla data del 31.12.2003 assomma a € 52.966.424,50.

L'ANDP del comparto "OBBLIGAZIONARIO", alla data del 31.12.2003, assomma a € 122.752.784,52

L'ANDP contabilizzato e rivalutato da INPS, secondo quanto previsto dal DPCM 20 dicembre 1999 e s.m.i., alla data del 31 dicembre 2023, ultima valorizzazione utile comunicata dall'Istituto previdenziale, ammonta complessivamente a € 623.659.065,89; purtuttavia occorre segnalare che tale ultimo dato deve considerarsi per difetto, in quanto fa riferimento solo ad una parte, seppur significativa, degli iscritti, non avendo l'INPS avuto ancora la possibilità di riconciliato tutte denunce mensili.

La raccolta dei contributi è iniziata il 15 settembre 2012.

Le funzioni interne al Fondo

La Funzione fondamentale di **Revisione Interna**, come evoluzione della funzione di Controllo Interno, è stata affidata alla società ElleGi Consulenza SpA a decorrere dal 03/12/2020.

L'Advisor finanziario Prometeia SIM SpA, che ha affiancato il Fondo nella selezione del gestore per i comparti AZIONARIO e OBBLIGAZIONARIO.

Il **Responsabile della funzione finanza** è il Sig. Luciano Buttaroni.

A decorrere dal 1° gennaio 2023 la funzione di **Risk Management** è stata esternalizzata, nel rispetto del "Documento sulla politica di gestione dei conflitti d'interesse", ed attribuita allo Studio Olivieri & Associati.

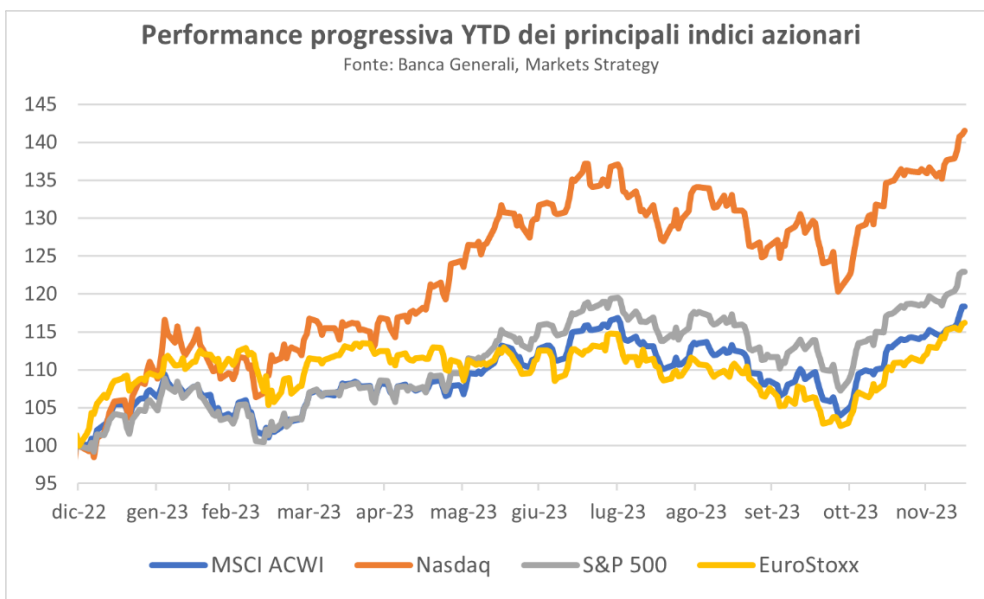
La **funzione compliance** è stata assegnata, a decorrere dal 12 dicembre 2022, alla dott.ssa Martina Olive.

Il **Direttore Generale**, dr. Maurizio Sarti; in attuazione del D.Lgs 147/2018 la figura del Direttore Generale, i connessi requisiti e attribuzioni sono previsti nello Statuto. A decorrere dal 1° dicembre 2023 il dr. Maurizio Sarti ha rassegnato le proprie dimissioni da Direttore Generale a seguito di pensionamento decorrente dalla stessa data.

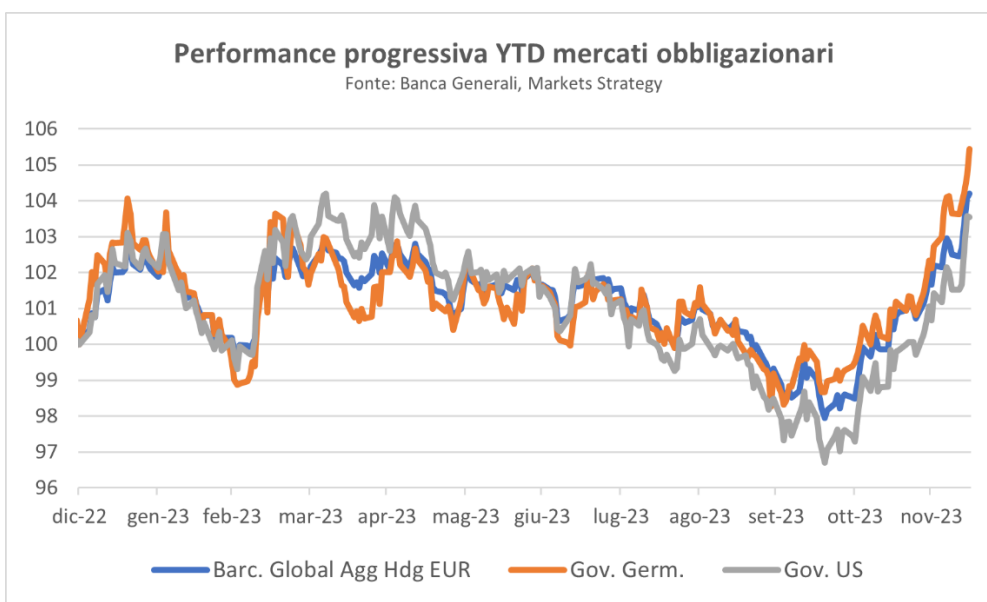
La funzione di Direttore Generale è stata assunta ad interim, a decorrere dal 1° dicembre 2023, dal Presidente Sig. Wladimiro Boccali

1. Scenario

Il 2023, secondo le aspettative, doveva essere l'anno della recessione a seguito della stretta da parte delle banche centrali; invece, si è assistito ad una forte resilienza economica nonostante per tutto l'anno si sia assistito alla più rapida e severa stretta del credito da inizio secolo; è bene sottolineare che gran parte del movimento al rialzo delle quotazioni, sia azionarie che obbligazionarie, è avvenuto nell'ultima parte dell'anno, grazie alla crescente convinzione degli operatori che le stesse banche centrali fossero ormai prossime a sconfiggere la dinamica inflattiva che ha caratterizzato l'economia mondiale dal 2021; infatti, con il passar dei mesi è apparso sempre più evidente che i rialzi dei tassi delle banche centrali non stavano avendo particolari effetti sull'economia reale, incoraggiando così gli investitori a proseguire con una visione ottimistica ed innescare un ciclo rialzista; ovviamente, non sono mancati i momenti di forte tensione, soprattutto nella prima parte di anno, come i fallimenti di Silicon Valley Bank (SVB) e Credit Suisse, che hanno reso evidenti le enormi fragilità del sistema creditizio, che si nascondevano sotto la superficie, facendo tremare tutto il settore del credito e di conseguenza i mercati. A supporto delle ottimistiche aspettative dei mercati hanno concorso i dati di inflazione sia negli Stati Uniti che in Eurozona. La crescita dei prezzi al consumo negli Stati Uniti, infatti, è scesa a novembre 2023 al 3,1% dal picco del 9,1% di giugno 2022 mentre in Eurozona, nello stesso mese, si è portata al 2,4% contro il picco del 10,6% di ottobre 2022. Tra i maggiori indici azionari mondiali, la maggiore performance è stata registrata dal Nasdaq, in rialzo di oltre il 37%. L'indice ha beneficiato in particolare del boom delle sette azioni a maggiore capitalizzazione (Alphabet, Amazon, Apple, Meta, Microsoft, Nvidia e Tesla), su cui si sono focalizzati gli investitori per le attese che queste possano essere le principali protagoniste dello sviluppo dell'intelligenza artificiale. Il rialzo delle azioni di queste società ha controbilanciato la debolezza del resto del listino, evidenziata dalla performance debole dell'indice S&P500 equal weighted +6,2% da inizio anno; in Europa l'eurostoxx ha chiuso con una performance positiva nonostante i timori sulle prospettive della crescita economica dell'Eurozona e un orientamento di politica monetaria di breve periodo meno espansivo da parte della Bce. Tra le borse europee si è particolarmente distinta quella italiana, che avanza di oltre il 28%. La forte presenza di azioni bancarie, che hanno beneficiato del rialzo dei tassi, è alla base della sovraperformance del FTSEMIB. A livello globale, indicativa la performance del MSCI ACWI in USD che registra un progresso del 15,3%.



L'obbligazionario ha visto nella prima parte dell'anno rialzi dei rendimenti; invece, nella seconda parte dell'anno una marcata discesa degli stessi. Il decennale USA dal 5% al 3,2% e per il BUND dal 3% al 2,2%. Queste oscillazioni dei rendimenti però, non hanno influito sulla buona performance dei principali indici obbligazionari governativi dei mercati sviluppati e quelli corporate, sia Investment Grade sia High Yield, che hanno avuto ritorni tra il +5% e il +10%.



La realizzazione della nuova architettura della gestione finanziaria

Già nel 2022, con il venire a maturazione il comparto Bilanciato, che ha raggiunto e superato i 100 Mio di euro, il Fondo ha voluto intraprendere una nuova e più avanzata gestione finanziaria che consenta agli associati di poter scegliere tra una pluralità di profili d'investimento, oltre il comparto Garantito, quello più idoneo a supportare le proprie attese previdenziali. In questo quadro, è stato progettato e realizzato anche un profilo "Life-Cycle" che, per le sue caratteristiche, è in grado di accompagnare l'associato dal momento del suo ingresso al lavoro fino alla pensione.

Il progetto, portato a compimento nel corso del 2023, prevede la gestione di tre comparti: al preesistente Garantito, si sono affiancati, in sostituzione del comparto Bilanciato, due comparti puri – Obbligazionario e Azionario - e la costruzione di 6 profili d'investimento, tra i quali l'aderente può liberamente scegliere.

Tabella 1: profili d'investimento nuova gestione finanziaria

Profilo di investimento	Allocazione per comparti	Orizzonte al pensionamento
LIFE- CYCLE	FLESSIBILE	-----
BILANCIATO DINAMICO	70% AZIONI - 30% OBBLIGAZIONI	>15 anni
BILANCIATO CRESCITA	50% AZIONI - 50%OBBLIGAZIONI	>15 anni
BILANCIATO PRUDENTE	30% AZIONI - 70% OBBLIGAZIONI	>10 anni
OBBLIGAZIONARIO PRUDENTE	100% OBBLIGAZIONI	>5 anni
GARANTITO	-----	fino a 5 anni

In particolare, il profilo Life-Cycle è un vero e proprio programma previdenziale: un percorso programmato che accompagna il lavoratore, dal momento dell'adesione, fino al momento del pensionamento. Il percorso si adatta perfettamente a tutti, perché corrisponde all'età anagrafica posseduta dell'iscritto. Il profilo, considera che all'aumentare dell'età anagrafica, quindi all'avvicinarsi della cessazione del rapporto di lavoro per pensionamento, l'investimento debba adeguarsi, in modo automatico, alle diverse classi d'età, decrescendo progressivamente la componente azionaria e accrescendo quella obbligazionaria, fino a posizionarsi nel profilo Garantito al compimento dei 60 anni.

Perciò, il percorso del life-cycle prevede il passaggio automatico da un profilo di investimento e l'altro al compimento dell'età anagrafica prevista. Nella tabella 2 è descritto detto il percorso.

Tabella 2: percorso Life-Cycle

Età anagrafica	Profilo di investimento	Allocazione per comparti
≤45 anni	AZIONARIO	100% AZIONARIO
45 – 50anni	BILANCIATO DINAMICO	70% AZIONI - 30% OBBLIGAZIONI
50 – 55 anni	BILANCIATO CRESCITA	50% AZIONI - 50%OBBLIGAZIONI
55 – 60 anni	BILANCIATO PRUDENTE	30% AZIONI - 70% OBBLIGAZIONI
>60 anni	GARANTITO	--

La riorganizzazione della struttura e delle modalità di lavoro

Si rammenta che, in data 20 dicembre 2022, è stato sottoscritto l'Accordo integrativo 2022/2024 per il personale dipendente del Fondo Pensione Perseo Sirio, depositato, in pari data, all'Ispettorato Territoriale del Lavoro di Roma.

Nel contratto integrativo per i dipendenti del Fondo 2022/2024 è articolato in quattro capitoli:

1. Smart working;
2. Premio di produttività, a sua volta suddiviso in:
 - a. Produttività collettiva;
 - b. Produttività individuale;
3. Previdenza integrativa;
4. Buoni pasto.

Lo smart working è stato integrato nell'ordinario orario di lavoro, così articolato: lunedì e venerdì in smart working; martedì, mercoledì e giovedì in presenza.

Il premio di produttività collettiva è stabilito in € 2.000,00 annui per addetto al raggiungimento di 14.000 nuovi iscritti al Fondo per ciascun anno di vigenza contrattuale.

Il premio di produttività individuale è parametrato dal V° livello al livello di quadro per un massimo individuale annuo, per ogni anno di vigenza contrattuale, pari a € 3.000,00 e riconosciuto sulla base di criteri quali/quantitativi.

Si è, inoltre, ritenuto di riconoscere, attraverso l'incremento progressivo del contributo a carico del datore di lavoro, l'anzianità di contribuzione a previdenza complementare, da un minimo dello 0,55% ad un massimo del 4,55%, raggiungibile con un'anzianità contributiva pari o maggiore di 9 anni.

È stato, inoltre, prevista la possibilità, fermo restando che il fondo nazionale contrattuale di riferimento è Fon.Te., di aderire, in alternativa, a Perseo Sirio.

Per quanto attiene i buoni pasto giornalieri, è stato concordato un valore giornaliero di € 12,00, a decorrere dal 1° gennaio 2023.

L'articolazione dei costi

Nel 2023 sono state rivisti in diminuzione i costi direttamente a carico degli aderenti stabiliti, in fase di adeguamento statutario ai nuovi schemi (Deliberazione COVIP 19 maggio 2021), nel 2021 e confermati nel 2022 ad accensione dei costi di iscrizione, dei costi per l'esercizio delle prerogative individuali e della quota associativa per i soggetti fiscalmente a carico, che sono stati tutti azzerati.

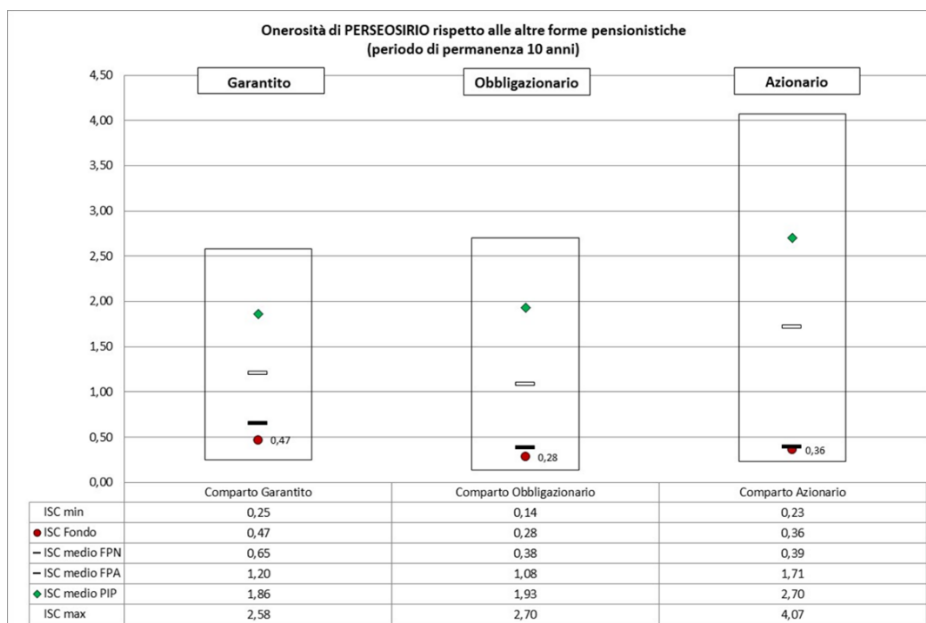
A decorrere dal 1° dicembre 2023 è stata diminuita la quota associativa a carico degli associati da € 20,00 a € 15,00, la quota associativa a carico degli associati contrattuali da € 15,00 a € 11,00 e, per tutti, azzerati i costi di riallocazione della posizione individuale e di trasferimento in costanza del rapporto di lavoro.

I costi indirettamente a carico degli iscritti per commissioni di gestione e deposito sono così articolati:

- Comparto Garantito 0,30% annue (confermato)
- Comparto Obbligazionario puro 0,12% annue (nuovo in sostituzione del Comparto Bilanciato)
- Comparto Azionario 0,18% annue fino a 70 mio di € e 0,16% dal primo euro superiore ai 70mio e per l'intero patrimonio (nuovo in sostituzione del Comparto Bilanciato)
- Banca depositaria 0,02% annue (confermato)
- Spese amministrative 0,03% annue (confermato)

Per la prima volta dalla nascita del Fondo gli ISC a 10 anni di permanenza sono tutti inferiori a quelli medi dei Fondi Pensione negoziali, come è possibile apprezzare nella tabella 3 sottostante.

Tabella 3: onerosità di Perseo Sirio



Per quanto attiene la rappresentazione dei costi con il “Total Expense Ratio” (TER) che compare sul “Prospetto delle prestazioni pensionistiche – fase di accumulo”, occorre segnalare che, nonostante l’Attivo Netto Destinato alle Prestazioni (ANDP) comprenda oltre al patrimonio realmente a disposizione del Fondo anche quello cosiddetto “figurativo”, per il calcolo del TER è considerato il solo “patrimonio reale” con una conseguente falsata rappresentazione dei costi complessivi, penalizzante per l’immagine del Fondo.

L’adesione contrattuale della Polizia Locale

Il 2023 si è caratterizzato per la conferma e stabilizzazione delle adesioni contrattuali che hanno visto coinvolti gli agenti di Polizia Locale, in forza dell’art. 56quater del CCNL 2016/2018, sottoscritto il 21 maggio 2018, novellato avvio e realizzazione , sottoscritto in data 16 novembre 2022.

Tale ultimo intervento contrattuale ha permesso di chiarire, in via definitiva, la reale volontà delle parti istitutive in ordine al conferimento delle c.d. “quote multa” che, nel corso del 2022, la precedente versione, aveva consentito a gruppi di appartenenti ai Corpi di PL, in alcune realtà comunali, di impugnare gli atti di conferimento a Perseo Sirio delle risorse di cui all’art. 208 del CdS, interpretando in modo letterale e non sistematico la norma contrattuale del 2018. In alcuni, pochi casi (comuni di Arezzo e Venaria Reale) il giudice del lavoro ha accolto le tesi dei ricorrenti, mentre in altri, soprattutto quando il Fondo, citato quale terzo in causa, ha potuto argomentare la difesa del disposto contrattuale, da inquadrarsi nella complessa disciplina che regola il rapporto di lavoro pubblico i risultati sono stati sfavorevoli ai ricorrenti.

Alla data del 31.12.2022 risultavano iscritti al Fondo, con il solo contributo rinveniente dall’art. 208 del CdS, cosiddetti “contrattuali”, 32.757 appartenenti ai corpi di PL, ai quali si aggiungono altri 5.931 aderenti “collettivi” con contributo 208 (+ 1.124 rispetto al 2022), per un totale complessivo di 38.688 aderenti dei Corpi di Polizia Locale (+5.804 rispetto al 2022).

Gli interventi legislativi e contrattuali

Tra la seconda metà del 2020 e l'anno 2021 sono stati approvati alcuni importanti interventi normativi e contrattuali in merito alle modalità di adesione dei lavoratori pubblici alla previdenza complementare negoziale:

1. La Legge di Bilancio per il 2019, a decorrere dal 1° gennaio 2019, ha modificato la procedura di conferimento del contributo datoriale per i lavoratori dei Ministeri e delle Agenzie Fiscali, consentendo il conferimento dello stesso congiuntamente a quello a carico del lavoratore. Le procedure di attuazione, essendo l'attuazione della stessa norma subordinata all'emanazione di un DM MEF di ripartizione delle risorse disponibili per singola Amministrazione, si sono arenate e hanno richiesto un'ulteriore modifica normativa con legge 13 ottobre 2020, n. 126, art. 32 bis, comma 5², solo con la mensilità di dicembre 2021 le posizioni individuali degli associati sono state integrate con i contributi datoriali a decorrere dalla mensilità di gennaio 2019;
2. Con l'“Accordo sulla regolamentazione inerente alle modalità di espressione della volontà di adesione al Fondo nazionale pensione complementare Perseo-Sirio, anche mediante forme di silenzio assenso, ed alla relativa disciplina di recesso del lavoratore” è stata data attuazione alla legge 205 del 27 dicembre 2017, art.1, comma 157, riguardante specifiche modalità di adesione informata per i dipendenti pubblici assunti successivamente al 1° gennaio 2019.

Queste novità hanno consentito a Perseo Sirio di dare nuovo e più incisivo impulso alla campagna di acquisizione di nuovi associati e una crescita progressiva degli stessi.

Nel corso del 2023 l'attenzione si è concentrata, quasi esclusivamente, verso lavoratori neoassunti nella PA nell'anno e, più in generale, al personale destinatario del TFR.

Il risultato di questa diversa attenzione verso le generazioni più giovani si è sostanziato nella diminuzione dell'età media degli associati a Perseo Sirio; infatti, mentre l'età media alla fine del 2021 era di 51 anni e due mesi, già sensibilmente scesa a 45 anni e 1 mese nel 2022, alla fine del 2023 si è ancora ridotta toccando il minimo storico di 44 anni e 5 mesi a fronte di un'età media del pubblico impiego in servizio di 51 anni e 9 mesi (Conto Annuale 2020).

2. La crescita degli associati

Il biennio 2022/2023 si è caratterizzato per l'attuazione piena dell'“Accordo sulla regolamentazione inerente alle modalità di espressione della volontà di adesione al Fondo nazionale pensione complementare Perseo-Sirio, anche mediante forme di silenzio assenso, ed alla relativa disciplina di recesso del lavoratore” (oppure “Accordo sulle adesioni tacite con diritto di recesso”) in attuazione della legge 205/2017, art. 1, comma 157.

Il contributo delle adesioni tacite con diritto di recesso è stato determinante per il consolidamento definitivo del Fondo e per l'affermarsi del diritto all'informazione, in particolare per i neoassunti, a decorrere dal 2

² Legge 13 ottobre 2020, n. 126, art.32 bis, comma 5: “5. A decorrere dall'anno 2020, le quote aggiuntive del contributo a carico del datore di lavoro per la previdenza complementare del personale delle amministrazioni statali anche ad ordinamento autonomo, come annualmente determinate ai sensi dell'articolo 74, comma 1, ultimo periodo, della legge 23 dicembre 2000, n. 388, stanziata sul capitolo 2156 dello stato di previsione del Ministero dell'economia e delle finanze, sono iscritte in un apposito capitolo di bilancio dei singoli Ministeri ovvero sono trasferite ai bilanci delle amministrazioni statali ad ordinamento autonomo. La quota aggiuntiva del contributo a carico del datore di lavoro è versata al relativo fondo di previdenza complementare, con le stesse modalità previste dalla normativa vigente per il versamento della quota parte a carico del lavoratore.

gennaio 2019, nel merito della previdenza complementare in generale e del Fondo Pensione di categoria in particolare.

Tabella 4: Prospetto riepilogativo Libro Soci al 31.12.2023

Prospetto Riepilogativo Libro Soci al 31/12/2023	
Iscritti al 31/12/2022 (a)	169.491
TOTALE ISCRIZIONI registrate nel periodo (b)	45.548
TOTALE RIATTIVAZIONI registrate nel periodo (c)	3
TOTALE USCITE registrate nel periodo (d)	3.370
TOTALE ANNULLI registrati nel periodo (e)	4.629
Totale iscritti al 31/12/2023 (f=a+b+c-d-e)	207.043

Tale previsione contrattuale ha consentito, in molti luoghi di lavoro di avere, per la prima volta, notizia e poi conoscenza del Fondo Perseo Sirio e di prendere coscienza del proprio diritto alla previdenza complementare e di poter fruire del contributo a carico del proprio datore di lavoro.

Al Fondo si è aperta, dunque, concretamente la porta a nuovi e più diffusi interventi sul territorio nei confronti delle lavoratrici e dei lavoratori neoassunti nelle pubbliche amministrazioni. Ne è la testimonianza indiretta il numero di amministrazioni e enti nei quali è attiva la presenza di associati a Perseo Sirio, sono cresciute, nel corso dell'anno, da 4.194 del 2021 a 5.390 alla fine del 2023.

La selettività insita nella legge e nell'accordo (neoassunti a decorrere dal 2 gennaio 2019) ha consentito al Fondo, da una parte, di semplificare il messaggio potendo puntare direttamente a quella che è la funzione fondamentale di un fondo pensione: consentire ai propri associati di poter contare, al momento del pensionamento, su una pensione complementare da affiancare a quella erogata dal sistema pubblico, anche grazie ad un lungo periodo di risparmio previdenziale; ma, dall'altra, la limitazione temporale ha escluso i potenziali aderenti, destinatari del TFR, assunti tra il 2001 e il 2018, che ancora potrebbero costruirsi una previdenza complementare e riunificare le posizioni assicurative, già attive presso forme commerciali, al fondo di categoria. Perciò, il periodo di efficacia della legge e del conseguente accordo potrebbe essere utilmente esteso, consentendo al Fondo di operare, anche per quei lavoratori, in termini di informazione.

Inoltre, occorre tener presente che la parte più innovativa della legge e dell'accordo sta nella parte che regola il ruolo delle amministrazioni datrici che, per la prima volta, hanno visto attribuiti stringenti compiti d'informazione, diventando proceduralmente attive nel processo di adesione alla previdenza complementare contrattuale; in particolare nelle amministrazioni statali che, sino a quel momento, essendo servite da "Portale NoiPA", non avevano avuto alcun ruolo in materia.

Su 29.139 adesioni tacite pervenute nel corso dell'anno, per le quali il Fondo, in attuazione di quanto disposto dalle parti, ha inviato la prevista comunicazione alla fine di ogni mese, gli annulli (recedenti inclusi) sono stati 4.629, pari al 16% del totale delle adesioni tacite. Ciò conferma, ancora una volta, quanto l'adesione tacita,

ben lungi dal configurarsi come un metodo coercitivo all'adesione alla forma pensionistica complementare, si configura come uno strumento semplice e agile per aderire al fondo pensione negoziale.

A fronte di un dato generale di adesione del 73,95% di assunti successivamente al 2000 e del 26,05% di personale già in servizio al 2000, nel 2023 le adesioni dei lavoratori in regime di TFR sono state pari all'91,76% del totale delle adesioni, di cui il 78,33% di assunti successivamente all'1/01/2019.

3. L'andamento delle adesioni

L'andamento delle adesioni negli anni

Nelle tabelle che seguono si procede ad una lettura dinamica delle adesioni, prima, in modo distinto, ai fondi originari di Perseo e Sirio e, dal mese di ottobre 2014, al Fondo Perseo Sirio.

Tabella 4: Associati iscritti a libro soci al 31 dicembre

ESERCIZIO	N. ADERENTI			
	ESPLICITI	CONTRATTUALI	TACITI	TOTALI
2012 Perseo		250	-	250
2013 Perseo	5.695	7.138	-	7.138
2013 Sirio	1.443		-	
2014 Perseo Sirio	(Fusione)	17.240	-	17.240
2015 Perseo Sirio	(n. min. aderenti)	21.411	-	21.411
2016 Perseo Sirio		39.440	-	39.440
2017 Perseo Sirio		41.686	-	41.686
2018 Perseo Sirio		44.911	1.133	46.044
2019 Perseo Sirio		47.003	15.418	62.421
2020 Perseo Sirio		49.569	26.845	76.414
2021 Perseo Sirio		56.150	28.971	85.121
2022 Perseo Sirio		69.669	27.817	169.491
2023 Perseo Sirio		75.068	32.757	207.043

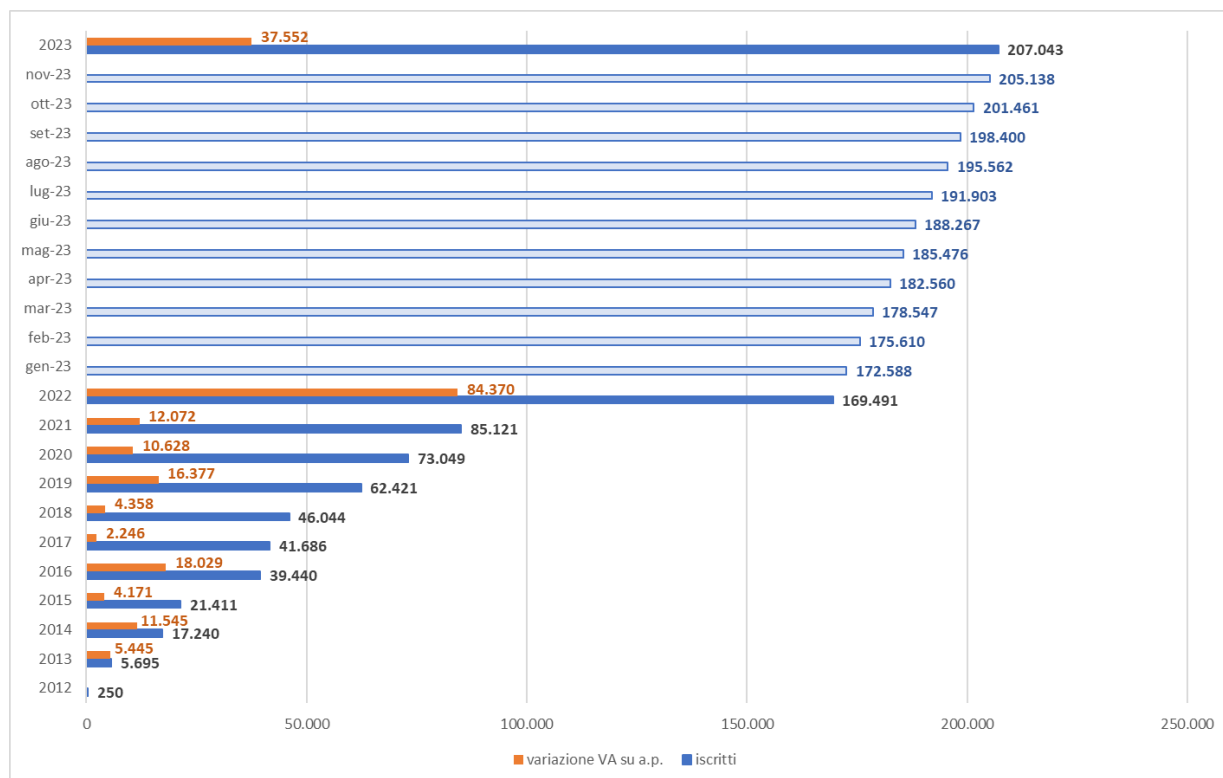
Nella tabella che precede e nel grafico sottostante si rileva la progressiva crescita delle adesioni al Fondo Perseo Sirio dal 2014 e, per ogni anno, al netto delle uscite relative agli anni precedenti.

Per una corretta lettura del grafico occorre rammentare che nel corso del 2012 la raccolta delle adesioni al solo Fondo Perseo è iniziata il 15 settembre e la raccolta dei contributi a gennaio 2013, mentre per il Fondo Sirio "a causa delle procedure tecnico informatiche pretese dal MEF per consentire ai dipendenti dei Ministeri l'adesione on line tramite portale NoiPA le iscrizioni sono effettivamente partite solo il 9 maggio 2013".

L'andamento della crescita degli aderenti si presenta in modo costante nel corso del tempo, con cinque punte: la prima tra la fine del 2013 e i primi mesi del 2014, dovuta alla scadenza (dicembre 2013, successivamente prorogata al febbraio 2014) dell'offerta "quota associativa gratis" per tutto l'anno 2014, la seconda, più importante per dimensioni, relativa alla scadenza dell'opzione al TFR con contestuale adesione al Fondo (2015/2016), la terza e la quarta, simili per ampiezza a quella del 2015/2016, relativa agli anni 2019 e 2020 dovute all'affermarsi delle "adesioni contrattuali" degli appartenenti ai Corpi di Polizia Locale che utilizzano i proventi ex art. 208 a fini di finanziamento della previdenza complementare (art. 56quater del CCNL Funzioni Locali 2016/2018) e la quinta, alla fine del 2021, dovuta all'avvio dell'attuazione dell'Accordo

sulle adesioni tacite con diritto di recesso. Lo stesso accordo ha trovato piena attuazione, come già ricordato, nell'anno 2022, alla fine del quale Perseo Sirio ha raggiunto i 169.491 associati.

Figura 1: Numerosità degli associati per anno – iscritti a Libro soci



Come già accennato, nel 2023, le adesioni esplicite hanno proseguito la loro crescita, seppure con un incipit più contenuto, mantenendo, comunque un rapporto con le adesioni tacite attorno al 17/18% già registrato l'2022. Alla data del 31.12.2023 risultano registrati a libro soci 207.043 associati, a fronte di 169.491 iscritti a libro soci alla fine del 2022, con un incremento di 37.552 aderenti (+ 22,16%).

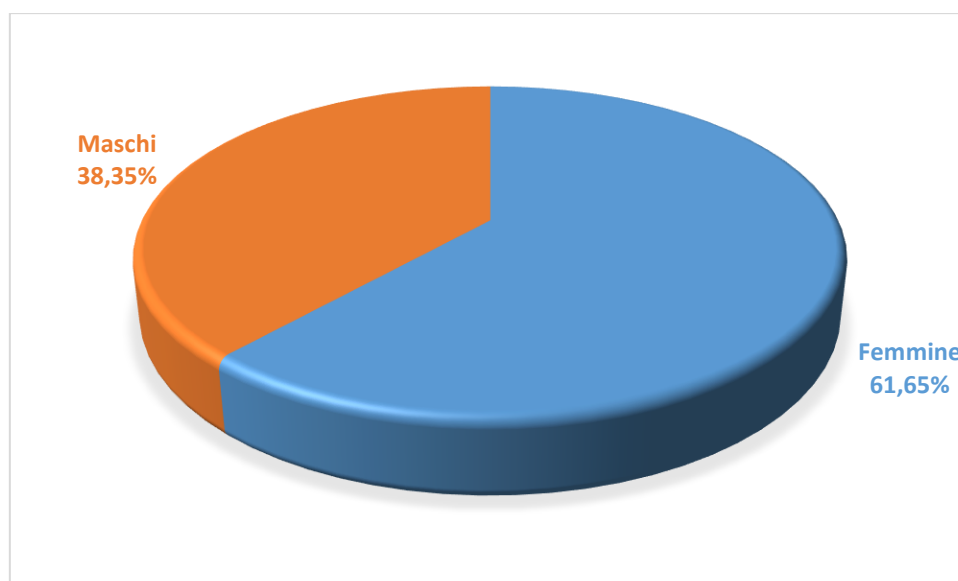
Inoltre, occorre tener conto che, come di consueto, nei primi mesi del 2023, sono continuate ad affluire le adesioni sottoscritte negli ultimi due mesi dell'anno precedente che hanno perciò decorrenza nello stesso anno.

Alla data della seduta del CdA del 13 marzo 2024 il dato degli associati, al netto delle uscite per qualsiasi causa, è di 213.618 (+ 6.575 sul 2022).

Distribuzione degli associati per sesso, area geografica, regione e settore

La distribuzione degli associati per sesso vede una prevalenza delle femmine sui maschi, con il 61,65%, di poco superiore al 2022, mentre i maschi si fermano al 38,35%, in leggero calo rispetto all'anno precedente, quasi replicando esattamente il rapporto esistente nel pubblico impiego afferente a Perseo Sirio (61,17% femmine e 38,83% maschi).

Figura 2: distribuzione degli associati per sesso



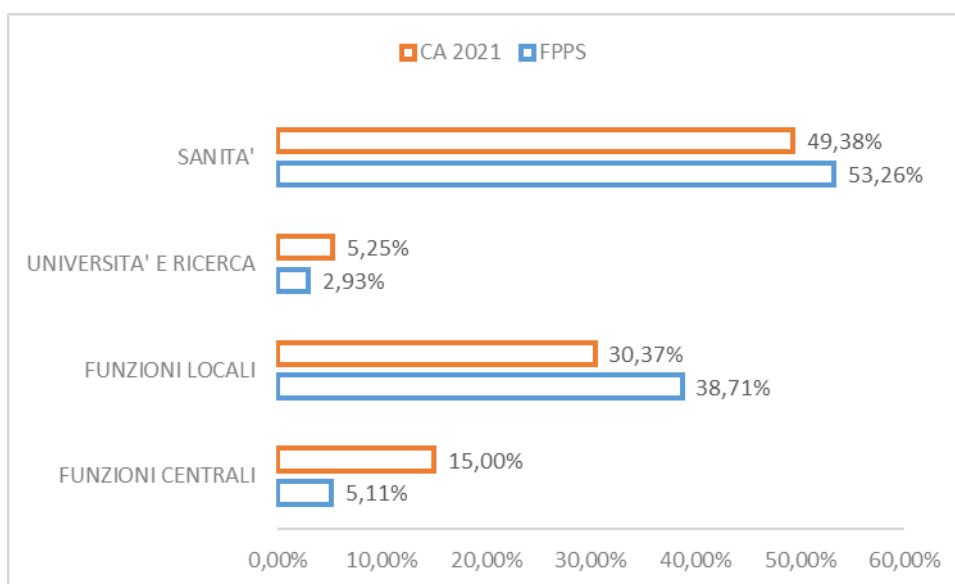
La prevalenza delle femmine – oltre il 60% contro il 38% dei maschi – è dovuta principalmente al comparto della sanità dove la presenza femminile sale al 71,59%, in particolare al settore infermieristico, contro il 28,41% della componente maschile. La controprova è data dalla distribuzione per sesso nel restante degli associati che vede una sostanziale parità dei sessi (vedi Tabella 5 “TOTALE senza SANITÀ”).

Tabella 5: distribuzione per settore e sesso

SETTORE	Femmine	Maschi	Totale
AGENZIA DEL DEMANIO	47,83%	52,17%	0,04%
AGENZIE FISCALI	40,62%	59,38%	0,78%
CAMERE DI COMMERCIO	60,42%	39,58%	0,14%
CNEL	0,00%	100,00%	0,00%
CONI E FEDERAZIONI SPORTIVE	46,06%	53,94%	0,08%
ENAC	29,66%	70,34%	0,06%
ENTI DI RICERCA E SPERIMENTAZIONE	44,80%	55,20%	0,88%
ENTI LOCALI	49,68%	50,32%	33,14%
ENTI PUBBLICI NON ECONOMICI	54,03%	45,97%	1,09%
MINISTERI	51,93%	48,07%	3,16%
PROVINCE	43,72%	56,28%	1,50%
REGIONI	54,69%	45,31%	3,88%
SANITA'	71,59%	28,41%	53,18%
SINDACATI	30,91%	69,09%	0,03%
UNIVERSITA'	61,60%	38,40%	2,04%
Totale complessivo	61,68%	38,32%	100,00%
Totale senza SANITA'	50,42%	49,58%	100,00%

Negli altri settori vediamo una prevalenza maschile (vedi tabella 5) con la sola esclusione dell’Agenzia del Demanio, delle Camere di Commercio, degli EPnE, dei Ministeri, delle Regioni e dell’Università.

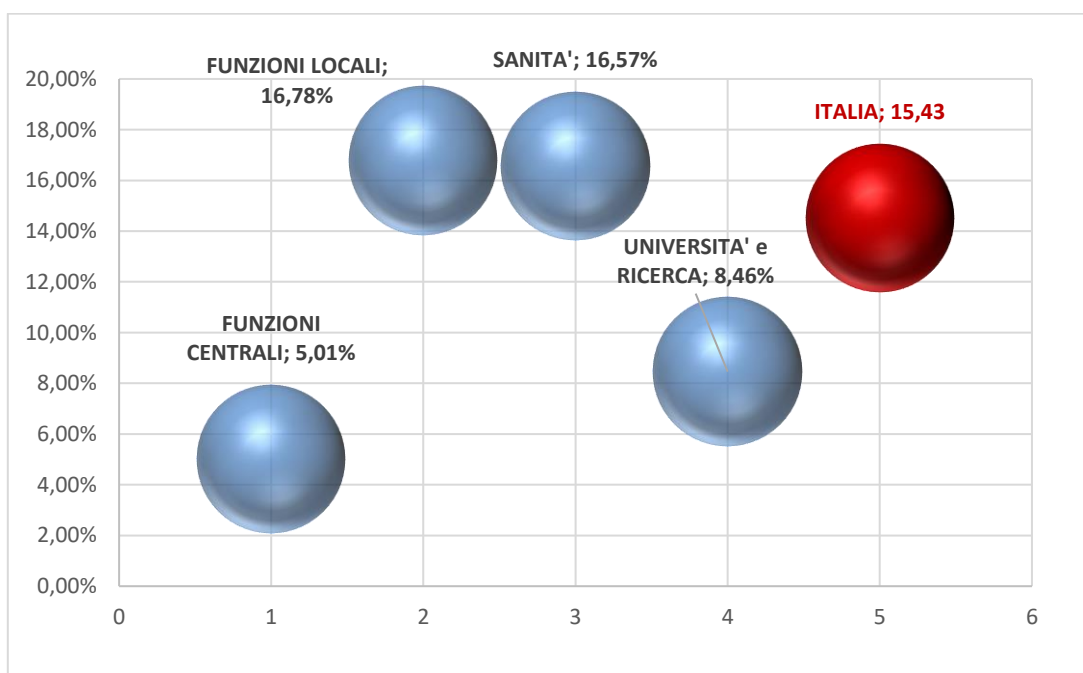
Figura 3: confronto tra consistenza dei settori tra aderenti e potenziali aderenti (Conto Annuale RGS 2021)



Confrontando le consistenze dei singoli comparti nel Fondo e quella degli stessi nell'universo del pubblico impiego, constatiamo che Funzioni Locali e Sanità (che rappresenta la maggioranza assoluta degli associati del settore pubblico a Perseo Sirio), sono i comparti sovra rappresentati rispetto alla loro consistenza nei confronti dei potenziali aderenti. Tutti gli altri comparti, in misure diverse, hanno nel Fondo una presenza inferiore a quella dei potenziali aderenti. Tale rilevazione pone in evidenza la particolare difficoltà di penetrazione nel comparto delle Funzioni Centrali dovuta principalmente:

- Nei Ministeri all'esclusività dell'adesione on line attraverso Portale NoiPA che pone il lavoratore in posizione di non interlocuzione con il Fondo e al disinteresse delle Amministrazioni datrici, dovuto al non essere state coinvolte in alcun modo nel procedimento di adesione al Fondo, attenuato, solo recentemente, dall'attuazione dell'accordo sull'adesione semiautomatica;

Figura 4: tassi di adesione per settore pubblico, con esclusione degli altri associati (su Conto Annuale RGS 2021)



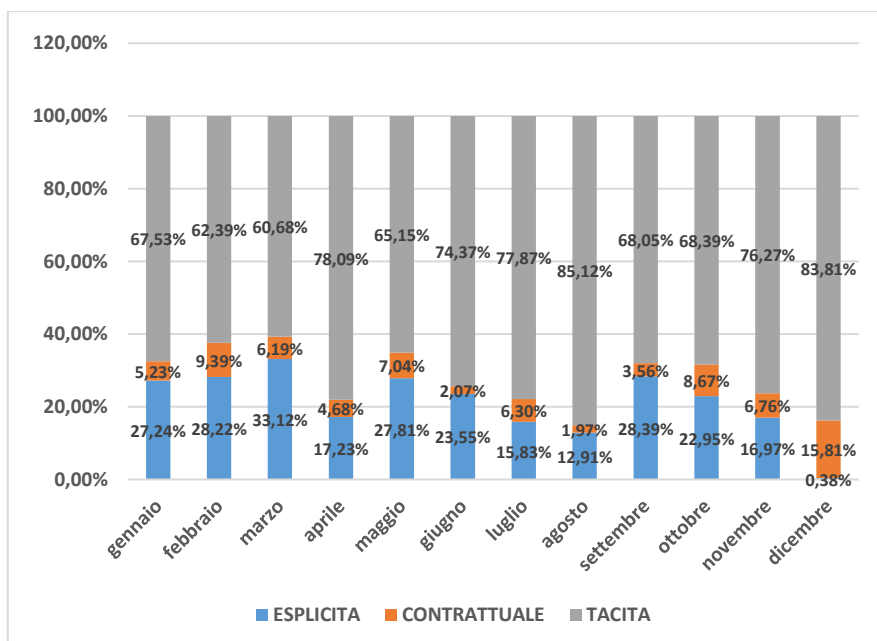
- Negli EPnE alla presenza significativa delle rappresentanze sindacali contrarie per principio alla previdenza complementare, in particolare alle forme di origine negoziale, che utilizzano la loro posizione per disincentivare, talvolta anche con argomentazioni prive di fondamento, i lavoratori a aderire al Fondo Perseo Sirio che, a loro volta, si rivolgono alle forme complementari commerciali.

Procedendo al confronto dei tassi di adesione limitatamente ai settori pubblici possiamo notare che il tasso generale di adesione nel 2023 ha superato il 15% - 206.008 associati su 1.334.708 potenziali aderenti -, aumentando di oltre 2 punti percentuali il risultato del 2022, e che il tasso più elevato è riscontrabile nelle Regioni e Autonomie Locali (16,78%) seguito, allo stesso livello, dalla Sanità (16,57%), unici due settori a collocarsi al di sopra del tasso di adesione medio; seguono, in ordine, Università e Ricerca (8,46%) e il comparto delle Funzioni Centrali (5,01%).

In particolare, il dato relativo agli Enti Locali è destinato a risentire sempre meno delle adesioni contrattuali, che nel 2023 hanno superato le previsioni formulate all’inizio di questo esercizio (circa duemila nuovi associati), attestandosi a 4.940 nuovi associati, al netto delle uscite e di coloro che hanno integrato la contribuzione, per effetto della rivisitazione del dispositivo contrattuale del 2018. Nel 2023, si dovrebbe esaurire anche questa rinnovata spinta all’adesione contrattuale, tornando ad una più attenuata adesione dovuta essenzialmente alle nuove assunzioni nei corpi di Polizia Locale e consolidare l’adesione dei lavoratori neoassunti che, come abbiamo avuto modo di rilevare nel corso dell’esercizio che si commenta, le adesioni esplicite si sono mantenute al di sopra della media prevista nel Budget 2023. Inoltre, considerando anche le adesioni tacite consolidate (trascorso il periodo concesso per l’esercizio del recesso), possiamo considerare una media di adesioni superiore alle 3.300 al mese, media questa che è confermata anche nei primi mesi del 2024.

Ma, quale è stato il rapporto tra adesioni esplicite (anche dette “collettive”), contrattuali e tacite? La Fig. 5 risponde in modo chiaro e visibile a questa domanda. Le adesioni tacite (comprese quelle non ancora consolidate) rappresentano, in ogni mese dell’anno, la maggioranza assoluta delle adesioni totali, infatti, non scendono mai sotto il 60%, mentre le adesioni esplicite rappresentano mediamente il 22% circa del complesso delle adesioni. Infine, le adesioni contrattuali con la media annuale del 6, 18%.

Figura 5: distribuzione mensile delle adesioni sorte nel 2023 distinte per tipologia

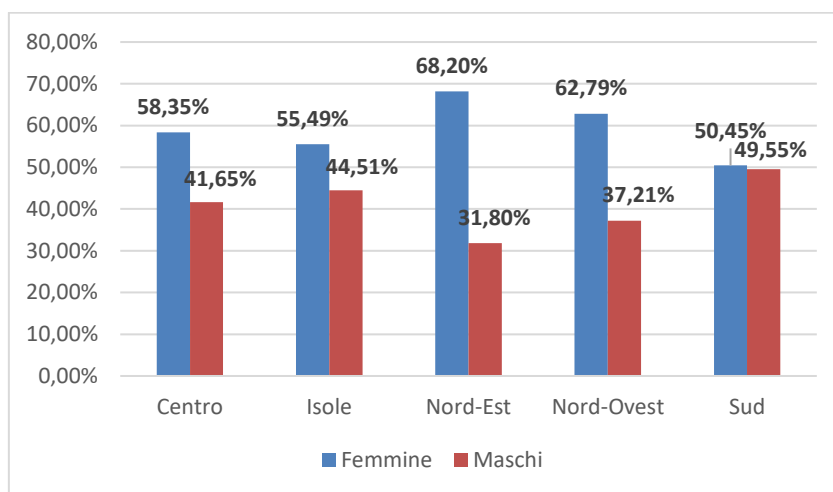


Occorre chiarire che il dato del mese di dicembre risulta significativamente anomalo rispetto agli altri mesi dell'anno, in particolare fortemente carente nella componente delle adesioni esplicite, ciò è dovuto al fatto che, di norma, le adesioni esplicite pervengono al fondo nei primi giorni del mese successivo a quello dell'adesione e, perciò, nello specifico, caricate nei primi mesi dell'anno successivo.

Inoltre, nel corso degli anni a venire si dovrà puntare, sempre più decisamente, sulla conversione delle adesioni contrattuali - quest'ultime destinate a contenersi prima e ridursi poi - in adesioni esplicite.

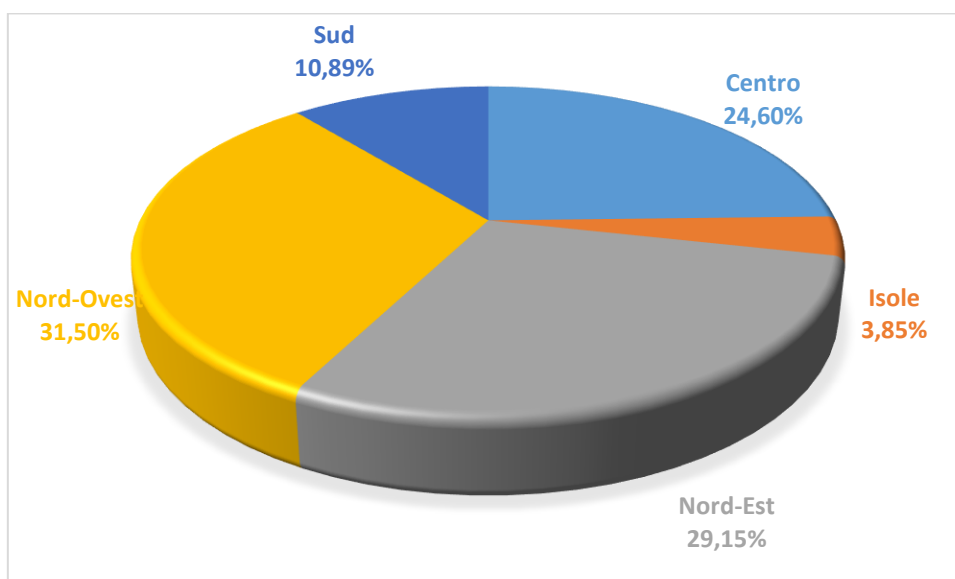
Infatti, alla fine del 2023 gli associati che hanno provveduto ad integrare la contribuzione sono 5.931, contro i 4.707 del 2022, con una crescita di 1.124 (+64%) al netto delle uscite.

Figura 6: distribuzione per sesso e area geografica



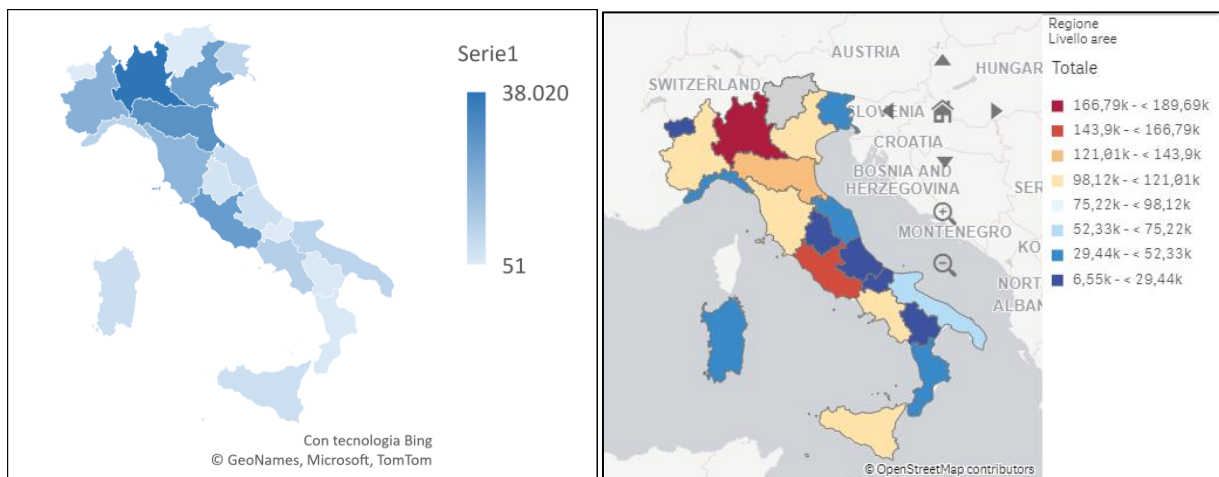
Analizzando la distribuzione degli associati per sesso e area geografica si riscontra una importante novità nelle tre macroaree del nostro paese: il Nord (est e ovest) dove si conferma la netta prevalenza femminile (Est 68,20% e Ovest 62,79%) insieme, seppur attenuata, al Centro (58,35%); nel Sud e nelle Isole, a differenza dello scorso anno, è venuta meno la prevalenza maschile, invertendo per la prima volta la tendenza, in modo deciso nelle Isole (55,49% femmine) e molto meno marcata nel Sud con una quasi parità dei sessi (50,45% femmine e 49,55% maschi).

Figura 7: distribuzione per area geografica



Limitando l'osservazione alla distribuzione per area geografica il peso degli associati nel Nord Italia rappresenta la maggioranza assoluta degli associati a Perseo Sirio (60,65%), seguono il Centro con il 24,60%, il Sud con il 10,89% e, infine, le Isole con il 3,85%.

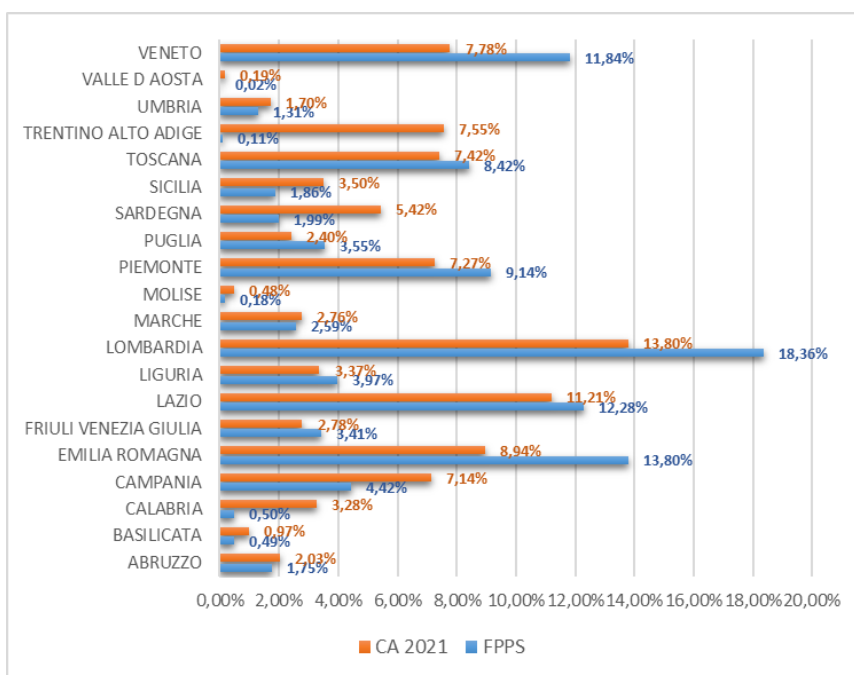
Figura 8: distribuzione per Regione aderenti FPPS e dipendenti pubblici CA 2021



A livello regionale, come si vede chiaramente dal grafico a mappa degli associati, comparato con quello della distribuzione dei dipendenti pubblici da CA 2021, (Fig. 8) prevalgono le regioni della Lombardia, dell'Emilia-Romagna, del Veneto, del Piemonte, della Toscana e del Lazio, quest'ultima per effetto delle adesioni contrattuali della PL di Roma Capitale e per la concentrazione degli associati delle Funzioni Centrali di quasi tutta l'Italia. Seguono Campania, Puglia, Liguria, Friuli-Venezia Giulia e, poi, via via tutte le altre.

La distribuzione degli associati, comparata con quella dei dipendenti pubblici afferenti a Perseo Sirio, mette in evidenza, ad eccezione della Sicilia, una relativa corrispondenza.

Figura 9: confronto tra la distribuzione regionale degli associati e i potenziali aderenti

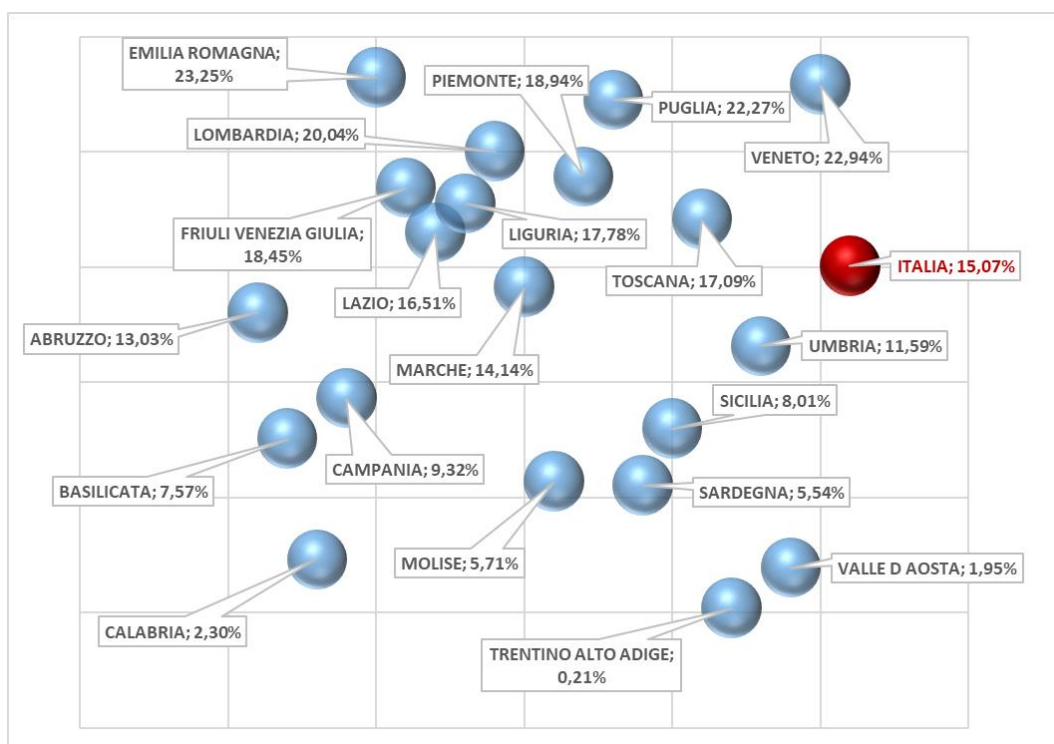


Analizzando il confronto tra gli associati a Perseo Sirio e la consistenza dei comparti a livello regionale (Conto Annuale RGS 2021) le regioni più virtuose si confermano essere la Lombardia (+4,86%), l'Emilia-Romagna (+4,56 punti percentuali), il Veneto (+4,06%), il Piemonte (+1,87%), la Puglia (+1,15%), il Lazio (+1,07%) , la Toscana (+1,00%), il FVG (0,63%) e la Liguria (0,61%). Le meno virtuose, con un rapporto aderenti Vs dipendenti negativo sono, in ordine decrescente la Sardegna (-3,43%), la Calabria (-2,78%), la Campania (-2,72%), la Sicilia (-1,64%) e di seguito tutte le altre con scostamenti negativi inferiori al punto percentuale. Per quanto riguarda il Trentini – Alto Adige e la Valle d'Aosta, che non compaiono in questa sintetica graduatoria, occorre rammentare che sugli stessi territori insistono due fondi pensione negoziali regionali: il fondo Laborfonds e il fondo Fondemain.

La media degli associati a Perseo Sirio al 31.12.2022 rispetto ai potenziali aderenti (Conto Annuale 2021) è pari al 15,07% (oltre due punti percentuali sopra il 2021). Dunque, per effetto dell'Accordo del 2021 sull'adesione per silenzio assenso con diritto di recesso, il tasso di adesione al Fondo tende progressivamente a crescere.

Tassi di adesione superiori alla media nazionale si riscontrano in ordine: nell'Emilia Romagna (23,25%), nel Veneto (22,94%), nella Puglia (22,27%), nella Lombardia (20,04%), nel Piemonte (18,94%), nel Friuli-Venezia Giulia (18,45%), nella Liguria (17,78%), nella Toscana (17,09%) e nel Lazio (16,51%). Le altre regioni sono tutte al di sotto della media nazionale (15,07%).

Figura 10: tasso di adesione regionale su Conto annuale RGS 2021⁽¹⁾⁽²⁾



⁽¹⁾ Sicilia: non è incluso l'Ente Regione poiché per applicarsi Perseo Sirio occorre una legge regionale

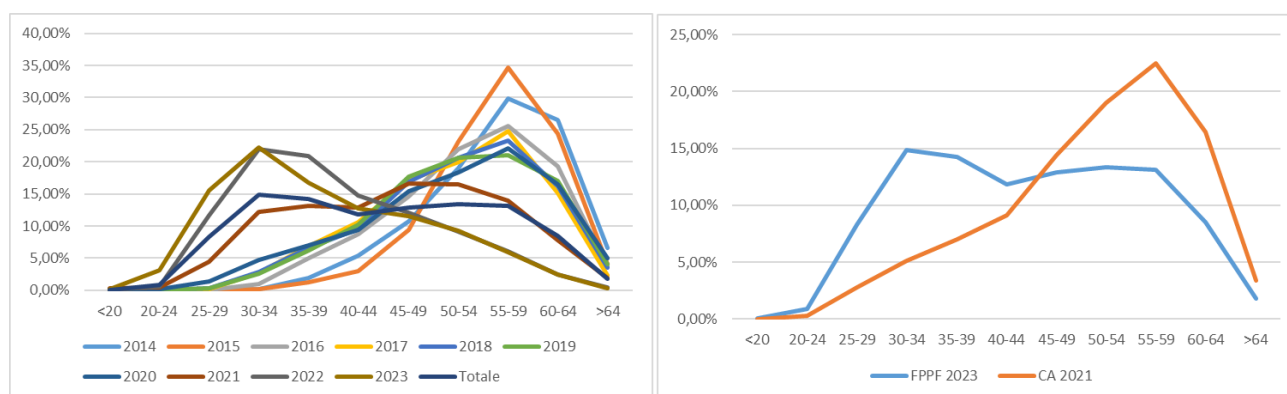
⁽²⁾ Trentino AA e Valle d'Aosta: non sono inclusi Regione, Province autonome, Comuni e Sanità per i quali hanno efficacia Laborfonds e Fondemain

La media degli associati a Perseo Sirio al 31.12.2022 rispetto ai potenziali aderenti (Conto Annuale 2021) è pari al 15,07% (+18,66% sul 2022). Dunque, per effetto dell'Accordo del 2021 sull'adesione per silenzio assenso con diritto di recesso, il tasso di adesione al Fondo è quasi raddoppiato.

Distribuzione per classi d'età

Sotto il profilo dell'età dei propri associati abbiamo assistito, nel corso del 2023, grazie al contributo dell'adesione dei neoassunti, ad una progressiva e decisa riduzione dell'età media che, da quella piuttosto elevata del 2021 (51 anni e 1,68 mesi), si è attestata a 45 anni e 1 mese, molto meno elevata dell'età media del pubblico impiego da Conto Annuale 2021 (51 anni e 3 mesi), nonostante anch'essa in flessione di 6 mesi; nel corso degli anni, l'età media si è andata progressivamente riducendo, ad eccezione del 2015 e del 2020 quando, a causa della scadenza dell'opzione per la trasformazione del TFS in godimento in TFR e correlata adesione volontaria al Fondo, abbiamo assistito ad una forte affluenza di associati assunti in data anteriore al 2001 e con età anagrafica significativamente elevata. I grafici sottostanti (Fig. 11) mettono in evidenza queste caratteristiche. Per quanto riguarda il 2023, la curva vede un ulteriore riequilibrio tra le classi d'età, con uno spostamento della classe d'età modale in corrispondenza della classe d'età 30-34 anni, un'accentuata crescita delle classi più giovani e una corrispondente attenuazione di quelle più anziane. Sostanzialmente la curva (vedi grafico a destra della fig. 11) si è andata appiattendosi, pur mantenendo una significativa influenza delle coorti presenti nell'intervallo tra i 50 e i 60 anni.

Figura 11: distribuzione per classi d'età 20014/2023 e confronto con dati Conto Annuale 2021



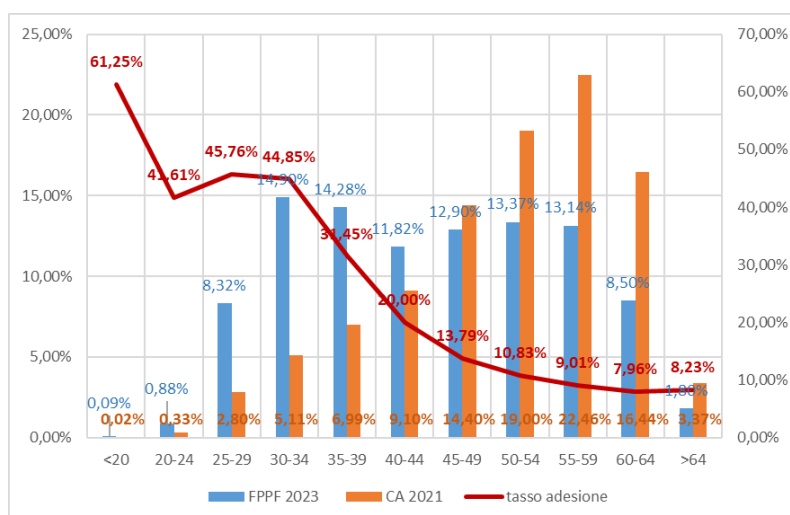
Ciò segnala una sempre maggiore propensione all'adesione da parte delle generazioni più giovani e un progressivo esaurirsi dell'attenzione di quelle più anziane.

In particolare, se ne rileva una curva più equilibrata con una decisa crescita delle classi comprese tra i 20 e i 39 anni, che conferma lo spostamento verso le classi d'età più giovani per gli aderenti negli ultimi cinque anni, con una ulteriore decisa crescita degli under 40 che nel 2023 hanno rappresentato il 57,80% dei neo-associati.

La composizione degli associati per classi d'età, nel corso del 2023, ha premiato, in modo deciso, le classi comprese tra i 20 e i 44 anni a scapito di quelle più anziane.

Le classi d'età più giovani (20-44 anni), in Perseo Sirio, sono fortemente più consistenti di quelle presenti nell'intero universo dei potenziali aderenti, avendo ormai superato il 50% degli associati; la tendenza appena descritta si accentua nelle classi d'età al di sotto dei 35 anni, dove spicca il tasso di adesione degli associati con meno di 20 anni al 61,25% e quello delle tre classi successive che, con la media del 44%, spinge in basso l'età media degli associati. Per quanto riguarda gli aderenti più prossimi alla pensione il dato si presenta significativamente sottolinea rispetto a quello estratto dal Conto Annuale 2021 (vedi fig. 12).

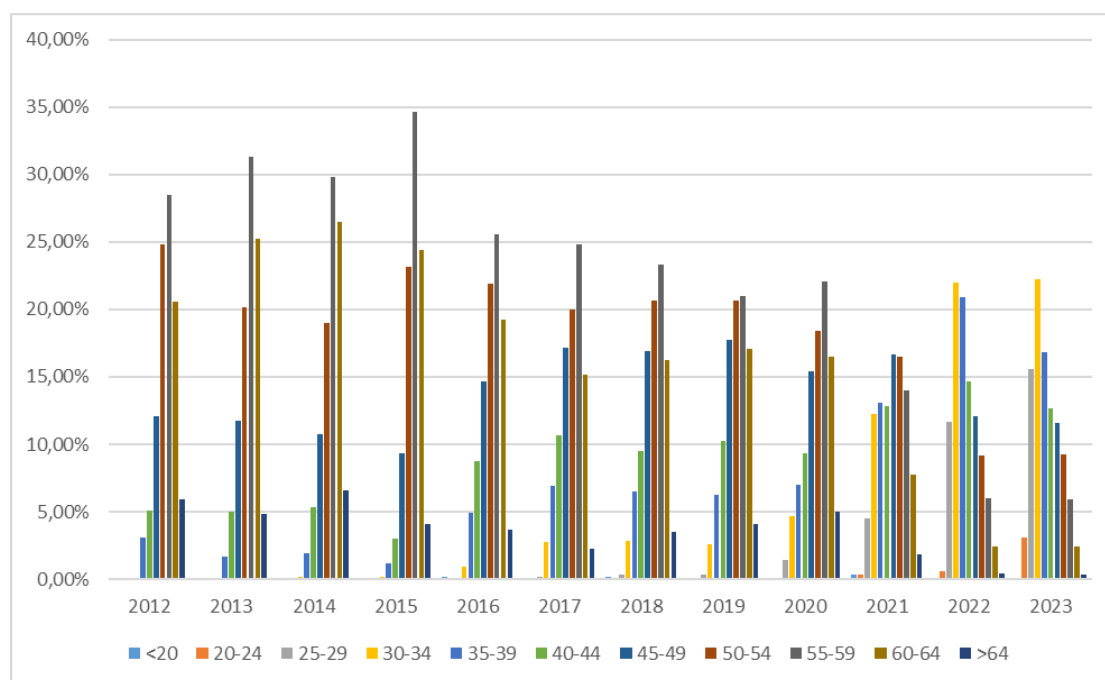
Figura 12: distribuzione per classi d'età - confronto FPPS e CA 2021 e tasso di adesione per classe



Da questo punto di vista, il forte contributo dato dai recenti interventi negoziali, che si conferma anche in questo scorcio del 2024, consigliano vivamente una particolare riflessione e l'approntamento di ulteriori politiche contrattuali, comunicative e di acquisizione che prediligano l'approccio con le generazioni più giovani e con i soggetti fiscalmente a carico che, nella generalità dei casi, sono rappresentati dai figli degli associati.

Nella serie storica sottostante (fig. 13) viene in evidenza quanto, nel corso degli anni, è mutata la composizione dei nuovi associati per classi di età. Mentre nei primi anni (dal 2012 al 2015 era netta la prevalenza della classe 55-59 anni, negli anni successivi tale prevalenza, pur persistendo, si è andata progressivamente affievolendo, fino ad annullarsi nel 2021; corrispondentemente la classe 30-34 anni ha avuto una progressiva crescita, fino a diventare prevalente nel 2022 e a confermarsi, in modo accentuato nel 2023, accompagnata, negli ultimi due anni, dalla crescita delle prime tre classi d'età (da <20 a 29 anni).

Figura 13: distribuzione per classi d'età – serie storica



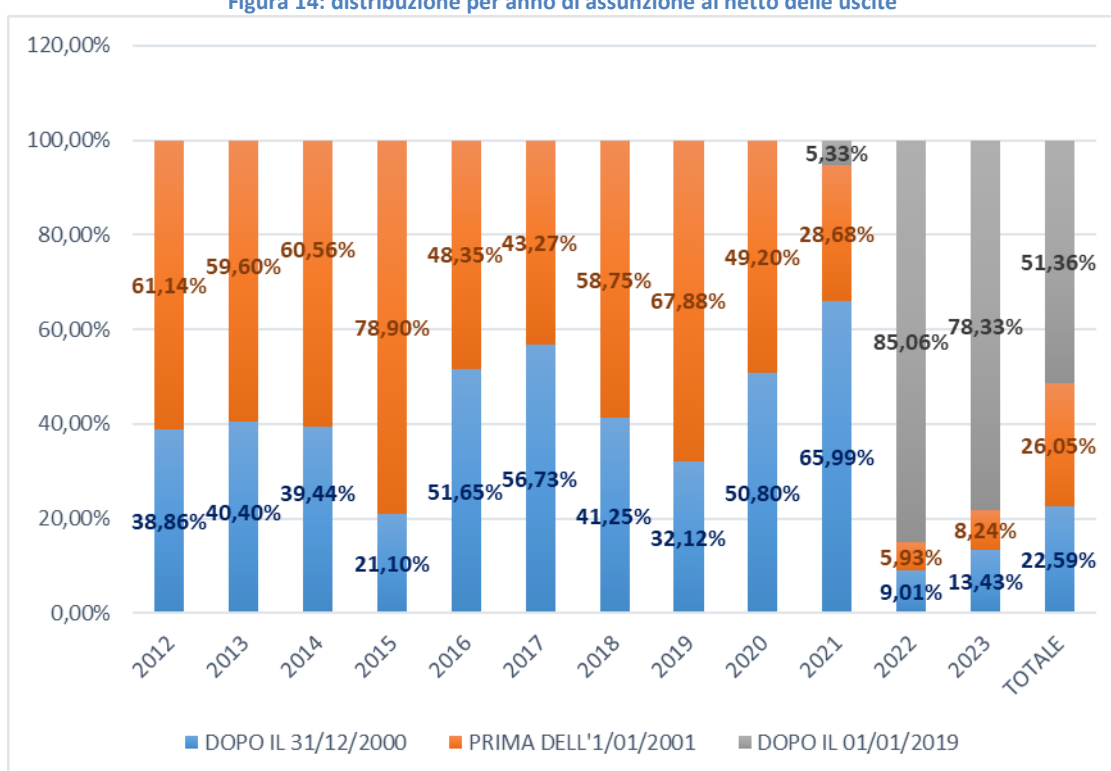
il fenomeno ringiovanimento, tuttavia, come abbiamo avuto già modo di spiegare, non è dovuto ad un moto spontaneo ma, bensì, alla sollecitazione di interventi legislativi, contrattuali e comunicativi tra loro coordinati.

Si riscontra, inoltre, che, per la naturale acquisizione dei requisiti pensionistici, le potenziali uscite entro il 2024 sono stimabili attorno al 4% degli attuali aderenti (percentuale questa dimezzata rispetto alla passata previsione per il 2023), addensati principalmente nelle regioni del CENTRO, del SUD e delle ISOLE.

Distribuzione per anno d'iscrizione e anno di assunzione nella PA

Di particolare interesse risulta la distribuzione degli associati del settore pubblico per anno d'iscrizione al Fondo e anno di assunzione nella Pubblica Amministrazione, che pone in chiara evidenza la tendenza, anno dopo anno, all'adesione su base generazionale.

Figura 14: distribuzione per anno di assunzione al netto delle uscite



Infatti, mentre dal 15 settembre 2012 – data d’inizio della raccolta delle adesioni – a tutto il 2014 il rapporto tra assunti nella PA dopo il 2000 e assunti prima del 2001 si è mantenuto sostanzialmente costante, con una prevalenza degli assunti ante 2001 che, nel 2015, hanno raggiunto oltre il 78% degli associati, al netto delle uscite ad oggi maturate. È, inoltre, da rammentare che il risultato del 2015 è essenzialmente dovuto alla scadenza dell’opzione al TFR e alla conseguente campagna d’informazione svolta in modo pressante dal Fondo e dalle OOSS, con il supporto degli enti datori, che ha consentito al fondo di superare la soglia minima di associati necessaria per proseguire l’attività di previdenza complementare. Il dato degli assunti ante 2001 e la sua influenza sul dato complessivo è destinato a decrescere nel corso degli anni successivi per due ragioni: la prima, dovuta alle uscite per pensionamento delle classi più anziane e, la seconda, per l’aumento generale degli iscritti e la tendenza dei nuovi aderenti ad essere in decisa maggioranza appartenenti alle generazioni più giovani.

Infatti, dal 2016 la tendenza si va invertendo; gli assunti prima del 2001 calano al 48,35% e, corrispondentemente, quelli assunti dopo il 2000 salgono al 51,65%. Nel 2017, esauritasi la spinta data dalla scadenza dell'opzione, anche in ragione della proroga quinquennale della stessa, i neo-associati calano fino a toccare l'1,64% del totale degli associati, mentre riprendono quota nel 2019; ma, per effetto dell'attuazione della normativa negoziale relativa all'adesione "contrattuale" della Polizia Locale, la composizione dei neo-associati inverte nuovamente la rotta in favore delle generazioni più anziane, portando l'adesione degli assunti ante 2001 a toccare quota 67,88%.

Nel corso del 2020, nonostante la scadenza del quinquennio di proroga dell'opzione al TFR, sottoscritta nel 2016, i neo-associati appartenenti alle generazioni assunte dopo il 2000 prevalgono sulle generazioni più anziane rappresentando il 50,83% del complesso degli associati nell'anno.

Il dato relativo al quinquennio 2017/2021 è di particolare rilievo in quanto si confermano i risultati delle campagne, intraprese nello stesso periodo, rivolte verso i lavoratori più giovani unitamente a quella sui "fiscalmente a carico" e l'avvio dell'acquisizione degli aderenti contrattuali; nonché la campagna avviata dal mese di ottobre 2021 e sviluppatasi per tutto il biennio successivo in relazione alle modalità di adesione dei neoassunti, che ha portato gli associati, assunti dopo il 2000, nel corso del 2023 a toccare il 65,99% e un'incidenza dei neo-associati sul complesso degli iscritti di oltre il 51%. In dipendenza di quanto appena detto, la platea totale degli associati, pubblici dipendenti, a Perseo Sirio al 31.12.2022 pende decisamente in favore degli assunti dopo il 2000 per un significativo 71,23%.

Si conferma, inoltre, che, anche per effetto dell'attività delle organizzazioni sindacali che hanno sottoscritto il citato accordo, alla quale si aggiunge una diffusa coscienza, anche da parte dei singoli enti, dell'importanza della previdenza complementare per il futuro previdenziale, soprattutto per i colleghi più giovani, si va consolidando la buona pratica dell'informazione. Anche se, comunque, sacche significative di resistenza, informazione distorta e aperta contrarietà, sostenute dal sindacalismo di base e da alcuni settori del sindacalismo autonomo.

Giovani generazioni di lavoratori pubblici e privati, soggetti fiscalmente a carico degli associati e conversione dell'adesione degli aderenti contrattuali in aderenti ordinari, costituiranno anche nel 2023 l'obiettivo delle campagne di comunicazione e acquisizione, con l'obiettivo di ridurre ulteriormente l'età media degli associati. Tale impegno sarà naturalmente supportato dalla divulgazione della fruizione del contributo datoriale e della convenienza fiscale, che sono le leve che consentono di accrescere la portata del risparmio previdenziale proprio; nonché all'attuazione del sistema di adesione semi automatica previsto dalla legge di bilancio per il 2018, secondo le modalità che le Parti sociali hanno individuato con il citato accordo del 16 settembre 2021.

La convenzione con i Patronati CePa

Ai risultati di nuovi associati descritti nei paragrafi precedenti hanno concorso anche gli Enti di patronato afferenti al Ceba – Inca CGIL, Inas CISL, Ital UIL e ACLI – per complessivi 8.753 associati al 31 dicembre 2023.

L'andamento della raccolta tramite gli Enti di patronato ha risentito delle scadenze descritte nel capitolo "Andamento delle adesioni". Infatti, come si vede agevolmente nella tabella che segue, si concentrano, soprattutto nel 2014 e nel 2015 per un totale di 5.113 pari al 58,42 % del totale della raccolta. Una nuova, relativa, impennata si individua nel 2022, anch'essa in corrispondenza di una novità: l'avvio delle adesioni per silenzio assenso con diritto di recesso.

Quanto appena osservato induce a concludere che il ruolo dei patronati è principalmente quello di canale di raccolta che segue gli andamenti delle innovazioni negoziali e della conseguente comunicazione e delle scelte promozionali del Fondo, ma che di suo non aggiunge quel *quid pluris* che ci si poteva attendere.

Ciò non di meno l'apporto dato dai patronati ha pesato per un 4,28% sul totale degli associati al Fondo a tutto il 31 dicembre 2023.

Infine, occorre segnalare che le persone che si rivolgono ai patronati sono essenzialmente interessate alla loro situazione previdenziale di breve periodo e, il più delle volte, per avere conoscenza del proprio pensionamento; questa tipologia di frequentatori delle sedi dei patronati ha comportato, nel recente passato, che le finalità proprie e la strutturazione dei Patronati non è esposta all'accoglienza delle giovani generazioni.

Tabella 4: distribuzione raccolta adesioni CePa per anno e patronato

Anno	ACLI	INAS	INCA	ITAL	Totale	%
2013	2	17	125	32	176	2,01%
2014	7	230	1.420	293	1.950	22,28%
2015	16	378	2.534	235	3.163	36,14%
2016	4	80	447	22	553	6,32%
2017	4	16	344	6	370	4,23%
2018	7	15	459	2	483	5,52%
2019	5	27	410	6	448	5,12%
2020	2	15	316	4	337	3,85%
2021	5	18	428	3	454	5,19%
2022	10	14	553	-	577	6,59%
2023	-	16	226	-	242	2,76%
Totale	62	826	7.262	603	8.753	100%

A testimonianza di ciò è l'età media degli associati passati per l'intermediazione dei Patronati, che è di circa 55 anni, notevolmente superiore all'età media degli associati a Perseo Sirio (di poco superiore ai 44).

In conclusione, perché i patronati possano operare al meglio nel campo della previdenza complementare, occorre, oltre ad un necessario processo di formazione e aggiornamento costante, la stretta interazione con le strutture sindacali delle organizzazioni di riferimento. Al fine di rendere best practice tali orientamenti, il Fondo, in sinergia con le organizzazioni sindacali e gli enti di Patronato, ha sviluppato, nel recente passato, un percorso formativo congiunto rivolto a operatori di patronato e delegati sindacali, che ha visto la partecipazione di 250 tra operatori e delegati, sperimentando classi miste operatori/delegati per raggruppamenti di regioni, indipendenti dalle classiche aree geografiche, in modo da mettere in relazione sindacato e patronato e regioni del nord, del centro e del sud, per uno scambio/contaminazione delle esperienze e delle diverse progettualità.

Purtroppo, a seguito dello sforzo formativo realizzato, non si è realizzata la, pur programmata, sperimentazione di quella collaborazione Patronato/Sindacato che era stata individuata quale best practice per un rilancio sia dell'attività dei patronati, sia delle adesioni al Fondo. Ne sono testimonianza le scarse adesioni raccolte dai Patronati nel corso del 2023 e riassunti in tabella.

3. L'andamento delle uscite

È possibile uscire da Perseo Sirio per pensionamento, decesso, perdita dei requisiti di partecipazione per dimissioni o licenziamento, scadenza del contratto di lavoro a tempo determinato, oppure, in costanza del rapporto di lavoro in una pubblica amministrazione afferente al Fondo, per trasferimento della posizione maturata presso il Fondo ad altra forma pensionistica complementare.

Le liquidazioni

A tutto il 2023 sono state lavorate 15.235 pratiche di liquidazione della posizione, di queste quelle pervenute nel 2023 sono state 3.103 principalmente dovute a pensionamento (2.720), 88 per decesso e 6 per perdita dei requisiti (per inabilità), e 289 per volontà delle parti.

Sul totale delle pratiche liquidate nel 2023 2.617 pratiche (più ulteriori 568 al 08/02/23) pari all'81,60% di quelle pervenute, ma solo per 200, pari al 6,44%, sono state corrisposte anche le quote figurative; sono in attesa di prima liquidazione 2 pratiche. Tutte le pratiche vengono assolte, in prima liquidazione, entro i termini di legge.

Tabella 5: riscatti e prestazioni in capitale – pervenute e liquidate

LIQUIDAZIONI	
PER DECESSO	88
PER PENSIONAMENTO	2.720
PERDITA REQUISITI (INABILITA')	6
VOLONTA' DELLE PARTI	289
TOTALE	3.103
<i>Già liquidate</i>	<i>3.101</i>
<i>di cui erogato anche il tfr</i>	<i>200</i>
<i>In attesa di prima liquidazione</i>	<i>2</i>
<i>Liquidate tra gennaio e febbraio 2023</i>	<i>431</i>

Da questi dati emerge il ritardo cronico con cui l'INPS provvede al conferimento delle quote figurative e le conseguenti criticità:

- le posizioni individuali devono essere tenute aperte fino alla completa liquidazione di quando dovuto all'aderente, con conseguente aggravio di costi;
- l'impossibilità da parte del Fondo, in molti casi, di rispettare i tempi massimi per l'erogazione delle prestazioni con conseguente lesione d'immagine;

Le anticipazioni

Le anticipazioni delle posizioni maturate sono state contenute. Infatti, le anticipazioni liquidate nel corso del 2023 sono state 300 per complessivi € 1.737.642,74 (€ 5.792,14 media pro-capite significativamente inferiore all'anno precedente), alle quali si aggiungono le 52 sorte tra gennaio e febbraio 2024. L'aumento del numero delle richieste di anticipazione è dovuto, oltre all'insorgenza delle esigenze, anche al maturare del numero minimo di 8 anni di partecipazione a forme pensionistiche complementari.

I trasferimenti

I trasferimenti delle posizioni individuali in entrata a tutto il 2023 sono stati complessivamente 3.103, di cui 61 ancora in corso.

I trasferimenti in entrata sono risultati provenire da:

- 338 da altri Fondi Pensione negoziali
- 754 da Fondi Pensione aperti o PIP
- 10 da Fondi Pensione preesistenti

Tabella 6: trasferimenti in entrata e uscita

TRASFERIMENTI 2023	
TRASFERIMENTI IN ENTRATA	1.102
<i>ancora in corso</i>	61
<i>di cui nei tempi</i>	40
<i>di cui fuori tempo</i>	21
TOTALE INCASSATO	€ 11.203.841,99
<i>di cui nel comparto garantito</i>	€ 5.088.162,07
<i>di cui nel comparto bilanciato</i>	€ 5.719.017,98
<i>di cui nel comparto obbligazionario</i>	€ 277.663,35
<i>di cui nel comparto azionario</i>	€ 118.998,59
TRASFERIMENTI IN USCITA	451
TOTALE TRASFERITO	€ 1.682.742,58
<i>di cui nel comparto garantito</i>	€ 968.552,33
<i>di cui nel comparto bilanciato</i>	€ 685.244,70
<i>di cui nel comparto obbligazionario</i>	€ 20.241,53
<i>di cui nel comparto azionario</i>	€ 8.704,02

Nel corso dello scorso anno sono stati incassati a titolo di trasferimento da altre forme pensionistiche 9.988.292 euro (€ 4.104.953 nel comparto garantito e € 5.883.339 in quello bilanciato).

Per quanto riguarda le richieste di trasferimento in uscita nel 2023 sono state 1.102, di cui:

- 38 per trasferimento ad altro FPn
- 1 per trasferimento verso FPp
- 220 per trasferimento verso FPa o PIP per perdita requisiti
- 192 per trasferimento volontario in costanza di rapporto di lavoro

Nell'anno 2023 il totale dei trasferimenti per posizioni individuali in uscita è stato di 1.682.742,58 euro.

Il saldo netto tra il totale incassato per trasferimenti in entrata e il totale liquidato per trasferimenti in uscita è di + 9.521.099,41 euro.

I reclami

Nell'anno 2023 sono pervenuti al Fondo 6 reclami trattabili da parte di soggetti iscritti al Fondo.

I reclami, distinti per tipologia di area di attività interessata, riguardano la gestione amministrativa e nello specifico i seguenti ambiti:

- contribuzione e determinazione della posizione individuale: 4 (mancato aggiornamento della posizione individuale a causa di temporanee anomalie bloccanti in capo all'azienda);
- riscatto: 1 (contestazione di apparente ritardo nell'erogazione del riscatto per perdita dei requisiti);

- difficoltà di contatto: 1 (difficoltà a contattare telefonicamente il Fondo per informazioni sulle posizioni previdenziali).

Tutti i reclami pervenuti nell'anno sono stati accolti ed evasi nei tempi stabiliti (entro 45 giorni dal ricevimento della segnalazione).

I reclami trattabili effettivamente pervenuti sono numericamente inferiori rispetto allo scorso anno, considerato che due dei sei ivi rappresentati sono stati registrati come reclami poiché gli aderenti hanno posto le loro richieste di informazioni all'Autorità di Vigilanza sotto forma di esposto.

Tabella 7: reclami

Reclami 2023	
GEST. AMMIN.	
Contribuzione e determ. posiz. indiv.	4
Riscatto/anticipazione	1
Comunicazione con il centralino	1
Totale complessivo	6

4. Strategie di comunicazione e marketing

La strategia di comunicazione e marketing di Perseo Sirio nel 2023, in continuità con gli anni precedenti e ad innovazione, si è mossa, nel tempo, su alcune direttrici fondamentali:

- Preferire l'uso della comunicazione digitale e dell'APP a quella tradizionale sia per la necessità di contenere i costi, sia per poter raggiungere il numero più alto possibile di potenziali aderenti;
- Individuare le forme gestionali e di comunicazione che consentano la fidelizzazione e la soddisfazione degli associati, nella convinzione che un associato soddisfatto trasmette l'immagine positiva del Fondo ai propri colleghi;
- Proseguire sulla presenza nei luoghi di lavoro, essenzialmente in modalità di videoconferenza, attraverso la collaborazione con gli Enti e le OOSS;
- Incrementare la consulenza telefonica su prenotazione on line, con particolare attenzione alla consulenza finanziaria (avviata dal 1° dicembre 2023);
- Realizzare, di volta in volta, campagne dedicate.

Le attività sopra descritte sono costantemente monitorate e adattate al mutare delle esigenze. In particolare, che nel 2023 sono continuate le attività di comunicazione e promozione per le campagne neoassunti e fiscalmente a carico e creati i contenuti per la campagna Green Fondo Perseo Sirio (in particolare pubblicazioni social). Nell'ultimo trimestre 2023, è stata progettata la campagna di lancio per Life Cycle e la Nuova Gestione Finanziaria, campagna che continua anche nel 2024 con numerose azioni di comunicazione e promozione. Le campagne di comunicazione sono state supportate da un visual creati ad hoc, pubblicazioni sui canali social, invio di newsletter, personalizzazione degli ambienti web con formati grafici ed interattivi e – in alcuni casi – da contenuti e formati video ideati per attuare una comunicazione più immediata e coinvolgente.

La comunicazione digitale

La comunicazione digitale si è sviluppata attraverso i social network classici con l'aggiunta, a partire dal 2023, del canale TIK TOK.

Rispetto al 2022, a livello di contenuti e pubblicazioni, sono stati rafforzati i piani editoriali di Facebook e Instagram con un aumento delle pubblicazioni e relative rubriche tematiche. Queste azioni strategiche hanno permesso ai canali social di continuare con un trend di crescita positiva anche nel 2023 in termini di fanbase Facebook e follower Instagram. Sempre con l'obiettivo di favorire la crescita dei canali e potenziarne la portata organica, nel 2023 sono stati introdotti diversi formati video e contenuti animati, grazie ai quali è stato generato un maggior numero di visualizzazioni organiche e di conseguenza è stato intercettato un numero maggiore di utenti in ambito social.

Sito web: www.fondoperseosirio.it ha toccato 466.831 utenti (+79% rispetto al 2022), 881.126 sessioni (+82,74%) con una durata media di oltre 1:00 min.

L'accesso avviene principalmente da ricerca organica (quasi esclusivamente Google), traffico diretto; in misura residuale da link esterni e da campagne pubblicitarie.

Le pagine più visitate: Home page, "sei associato", "documenti per l'adesione", "modulistica".

Inoltre, dato che dimostra l'interesse concreto, la frequenza di rimbalzo si è mantenuta sui livelli di eccellenza del 2022.

Minisito dedicato ai neoassunti:

Facebook: nel 2023 i fan continuano a crescere arrivando a 13.783 (+516 rispetto al 2022).

You tube: I video pur confermandosi uno dei contenuti più interessanti per i fan, dall'inizio dell'anno si sono state registrate 44.522 visualizzazioni, contro le 57.600 del 2022.

Twitter/X: l'account Twitter nel corso del 2023 ha contato su 15.400 visualizzazioni (+ 53,40% sul 2022).

Instagram: l'account Instagram conta, al 31.12.2023, 1.884 follower (+262 rispetto al 2022).

Linkedin: i follower totali sono, alla fine del 2023, 252, con un aumento di 276 sul 2022 (+ 17,16% sul 2022).

TikTok: da marzo 2023, mese in cui è stato aperto il canale, conta più di 40 contenuti, con una media di 300 visualizzazioni ciascuno per un totale di 13.000 visualizzazioni e 454 follower.

Google Ad Grants: Da marzo 2018, il Fondo è iscritto al programma *Google Grants* che consente alle associazioni senza scopo di lucro di utilizzare fino a 10.000 dollari/mese per campagne pubblicitarie sulla rete di ricerca Google. Analizzando il periodo da Gennaio/Dicembre 2023 sono atterrate 34.165 quasi il doppio rispetto al 2022.

Gli iscritti alla Newsletter sono circa 160.000 che ricevono mensilmente notizie in campo previdenziale e della vita del Fondo e alcune edizioni speciali riguardanti eventi di particolare interesse per gli associati (p.es. sui vantaggi riservati ai "fiscalmente a carico" e sulla gestione finanziaria).

Le campagne di comunicazione

Nel corso del 2023 sono state realizzate quattro campagne dedicate:

- Neoassunti: sono stati realizzati 3 concept grafici utilizzati su tutti i canali digitali, con una copertura di 922.427 utenti unici, e registrate, al sito dedicato, 38.294 visualizzazioni e 46.528 sessioni. Realizzazione e pubblicazione di 3 vignette cartoon che hanno ottenuto 8.639 visualizzazioni complessive;
- Fiscalmente a carico: la campagna ADV ha realizzato una copertura di 34.222 utenti e 7.183 click sul link dedicato; a questa si è affiancata la Newsletter in "edizione straordinaria" che

ha riscontrato 56.842 aperture uniche, con un tasso di apertura sugli invii pari al 42% che da riscontro di un particolare interesse;

- Campagna GREEN;
- Campagna Lifecycle e nuova gestione finanziaria: la campagna, per la sua complessità è stata articolata in: materiale grafico/promozionale, creazione sito dedicato, aggiornamento modulistica e documentazione per gli utenti, creazione form di prenotazione appuntamenti per consulenza finanziaria, newsletter e comunicazione agli iscritti, contenuti social, video pillole, coordinamento comunicazione web e digitale, materiale promo per Pubbliche Amministrazioni (media kit)

Partecipazione a eventi

Nel 2023, Fondo Perseo Sirio ha preso parte ad eventi organizzati per entrare in contatto con i propri associati e con specifici cluster di pubblico. I due principali eventi sono stati:

- o la presentazione del libro “I Fondi pensione nel pubblico impiego”;
- o presidio dell’evento ANCI 2023 (Genova 24-26 ottobre).

Il primo evento è stato supportato da materiale di comunicazione cartaceo e da una campagna in ambito social e newsletter. La presentazione del libro “I Fondi pensione nel pubblico impiego” è stata trasmessa anche il live streaming su Vimeo e Facebook coinvolgendo così anche la community digitale di Fondo Perseo Sirio.

Per l’evento ANCI 2023, Fondo Perseo Sirio ha realizzato uno stand dedicato al lancio della Nuova Gestione Finanziaria e del prodotto Life Cycle. Lo stand è stato allestito con grafiche realizzate per dare massimo risalto ed evidenza alle tematiche riguardanti proprio la nuova gestione finanziaria; durante i giorni di fiera, è stato allestito nello stand del Fondo uno spazio dedicato a panel tematici nei quali sono stati coinvolti diversi personaggi ed esperti di settore, che hanno collaborato con il team di Fondo Perseo Sirio nel fornire approfondimenti e focus utili a conoscere e comprendere al meglio il mondo dei servizi previdenziali e dei fondi pensionistici. I panel organizzati all’interno dello stand sono stati resi fruibili a livello digitale e dalla community di Fondo Perseo Sirio, grazie a delle live streaming (Facebook e Vimeo) che hanno permesso agli utenti di porre domande e assistere agli incontri anche da remoto.

Gli obiettivi per il 2024

Nel corso del 2024 il Fondo si propone di proseguire nell’opera di diffusione della conoscenza della previdenza complementare e del fondo stesso continuando a lavorare su Facebook, Instagram, LinkedIn e Twitter/X, TikTok e promuovendo il lancio dei canali broadcast Whatsapp e Telegram. Inoltre, si riprenderà a tenere eventi in presenza e proseguire ad organizzare quelli online, strutturando campagne di comunicazione verso aderenti e potenziali aderenti.

È, inoltre, importante lavorare sulla *brand reputation* comunicando: obiettivi e traguardi del Fondo, monitorando il *sentiment analysis* e svolgendo l’attività del customer care sui social.

Eventi previsti per il 2024:

- XLI Assemblea ANCI;
- Realizzazione per l’evento per i 10 anni dalla nascita del Fondo Perseo Sirio nel 2024;
- Organizzazione dirette streaming ed eventi online.

Continueremo a produrre contenuti come articoli, grafiche pubblicitarie, landing page, banner, spot pubblicitari, video interviste, video infografici, ecc. da diffondere sui mezzi di comunicazione.

Rubriche dedicate ai singoli settori delle pubbliche amministrazioni ed enti privati, anche attraverso la realizzazione di post.

Ci proponiamo, inoltre, di semplificare e velocizzare la navigazione del sito istituzionale per facilitare gli utenti nella consultazione anche dell'area riservata dell'APP.

Tali innovazioni saranno supportate da video tutorial e chat box.

5. Andamento della gestione finanziaria

Il Fondo

Il 2023 è stato l'anno della ristrutturazione della gestione finanziaria; infatti, si è passati da una gestione a due comparti, ad una gestione a tre comparti dai quali prendono vita una pluralità di profili di investimento che sono a disposizione degli iscritti. Dal 1° dicembre il comparto Bilanciato è stato chiuso e il patrimonio dello stesso valorizzato alla data del 30 novembre 2023 è stato suddiviso dando vita nati ai due nuovi comparti: Azionario dove è confluito il 30% e l'Obbligazionario dove è confluito il 70%.

Profilo di investimento	Allocazione per comparti	Orizzonte al pensionamento
LIFE- CYCLE	FLESSIBILE	-----
BILANCIATO DINAMICO	70% AZIONI - 30% OBBLIGAZIONI	>15 anni
BILANCIATO CRESCITA	50% AZIONI - 50%OBBLIGAZIONI	>15 anni
BILANCIATO PRUDENTE	30% AZIONI - 70% OBBLIGAZIONI	>10 anni
OBBLIGAZIONARIO PURO	100% OBBLIGAZIONI	>5 anni <10anni
GARANTITO	-----	fino a 5 anni
AZIONARIO*	100% AZIONI	-----

*viste le caratteristiche comparto, il Fondo, ha effettuato la scelta di non renderlo disponibile nel modulo di adesione, ma solo per il tramite del percorso life-cycle

La nuova offerta di investimento è più in linea con l'orizzonte temporale medio degli iscritti al Fondo, visto il notevole abbassamento dell'età media, anche grazie agli iscritti per il tramite dell'adesione semiautomatica con diritto di recesso. Oltre ai profili di investimento sopra citati, il Fondo ha attivato anche il percorso life-cycle che ha come obiettivo quello di aiutare l'iscritto che pensa di non partecipare attivamente alle scelte finanziarie, con la giusta attenzione e costanza; quindi, rendendosi conto che l'età anagrafica e la distanza dal pensionamento risultano essere variabili importanti per le scelte del suo profilo di investimento, decide di affidarsi ad un modello automatico di adeguamento del profilo di investimento previdenziale adatto alle sue caratteristiche. Il percorso life-cycle accompagna l'iscritto dal momento dell'adesione fino al momento della cessazione del rapporto di lavoro. Il percorso si adatta perfettamente a chiunque, perché segue l'età anagrafica dell'iscritto. Infatti, Il profilo prevede che, all'aumentare dell'età anagrafica, e quindi l'avvicinarsi della cessazione del rapporto di lavoro, l'investimento si adegui in modo automatico tra i vari profili, vedendo decrescere la componente in titoli di capitale (azioni) e crescere la componente in titoli di debito (obbligazioni), fino a confluire nel profilo garantito negli ultimi anni. Il percorso del profilo prevede che il

passaggio tra un profilo di investimento e l'altro avvenga automaticamente al compimento dell'età anagrafica prevista. Nella tabella è descritto il percorso:

Età anagrafica	Profilo di investimento	Allocazione per comparti
≤45 anni	AZIONARIO	100% AZIONARIO
45 – 50anni	BILANCIATO DINAMICO	70% AZIONI - 30% OBBLIGAZIONI
50 – 55 anni	BILANCIATO CRESCITA	50% AZIONI - 50%OBBLIGAZIONI
55 – 60 anni	BILANCIATO PRUDENTE	30% AZIONI - 70% OBBLIGAZIONI
>60 anni	GARANTITO	--

La Sostenibilità

In concomitanza con l'avvio della nuova struttura della gestione finanziaria il Fondo ha dato ancor maggiore importanza ai temi della sostenibilità; infatti, i due nuovi comparti nascono nel rispetto dell'art.8 della normativa europea 2019/2088 Sustainable Finance Disclosure Regulation o SFDR. Per maggiori informazioni invitiamo a prendere visione dell'informativa sulla sostenibilità presente sul sito istituzionale del Fondo.

Il Garantito

In un'ottica di massima trasparenza nei confronti dei propri aderenti, ai sensi del Regolamento (UE) 2020/852, il Fondo comunica che le risorse finanziarie gestite nel comparto Garantito, pur essendo indirizzate in investimenti sostenibili con obiettivi di tutela ambientale e sociale, non tengono conto, ad oggi, dei criteri stilati per valutare le attività economiche ecosostenibili conformemente alla tassonomia UE di cui al citato Regolamento. Di conseguenza, la gestione del portafoglio, non promuove l'investimento sostenibile e quindi non sono presenti né obiettivi né indicatori di sviluppo sostenibile.

Il gestore valuta i fattori ESG in fase di selezione e gestione degli investimenti diretti sottostanti. Questo tipo di valutazione ex ante dei Fattori ESG nel relativo processo decisionale consente di presidiare i rischi di sostenibilità, prediligendo l'esclusione dall'universo investibile degli Emittenti Corporate e degli Emittenti Governativi che presentino rischi ESG non compatibili con gli obiettivi di gestione del rischio del gestore.

L'Obbligazionario puro

Il Portafoglio promuove caratteristiche ambientali e sociali selezionando gli investimenti sottostanti in base a criteri ambientali, sociali e di governance (ESG) e investendo in emittenti che dimostrano di avere buone pratiche ambientali, sociali e di governance.

In particolare, il Gestore mira a ridurre l'intensità di carbonio del Portafoglio rispetto all'intensità media di carbonio dei costituenti del benchmark di riferimento del Portafoglio (il "Benchmark") e a migliorare il rating ESG dell'intero Portafoglio a livello aggregato, rispetto al rating ESG del proprio Benchmark.

La prima fase del processo di investimento consiste nell'escludere gli emittenti ritenuti dal Gestore:

- a. coinvolti nella produzione di armi vietate dalle convenzioni internazionali, comprese le mine antiuomo, le armi biologiche, le armi laser accecanti, le armi chimiche, le munizioni a grappolo e i frammenti non rilevabili. Tale esclusione non si applica alle società che forniscono prodotti e/o servizi non legati all'industria militare o della difesa quali, a titolo esemplificativo, servizi di telecomunicazione, trasporto di prodotti non legati alle armi, software o gestione dei dati;

- b. che producono armi controverse, tra cui: mine antiuomo, armi biologiche, armi laser accecanti, armi chimiche, munizioni a grappolo e frammenti non rilevabili, armi all'uranio impoverito, armi al fosforo bianco;
- c. coinvolti nella produzione di tabacco;
- d. non conformi agli standard internazionali sanciti dai dieci principi del Global Compact delle Nazioni Unite (di seguito, "UNGC") che riguardano i diritti umani, l'ambiente, gli standard internazionali del lavoro e la lotta alla corruzione;
- e. aventi ricavi significativi provenienti dal carbone (compresa l'estrazione, l'esplorazione e lo sviluppo) allo scopo di limitare l'esposizione del Portafoglio alle società con ricavi significativi provenienti dal carbone (comprese l'estrazione, l'esplorazione e lo sviluppo).

Tuttavia, il Portafoglio può detenere fino al 10% del suo patrimonio in strumenti finanziari, e in particolare in fondi ed ETF, che non rispettano la totalità delle esclusioni di investimento sopra elencate.

La seconda fase del processo consiste in:

- per quanto riguarda l'investimento in strumenti del credito societari, analizzare i rating ESG e l'intensità di carbonio dei fondi in cui potrebbe essere investito il Portafoglio;
- analizzare le credenziali ESG e l'intensità di carbonio di ciascun emittente governativo.

In particolare, il Gestore mira ad abbassare l'intensità di carbonio del Portafoglio rispetto all'intensità media di carbonio dei componenti del benchmark di riferimento del Portafoglio utilizzato a scopo di confronto (il "Benchmark") e a migliorare il rating ESG dell'intero Portafoglio a livello aggregato, rispetto al rating ESG di questo Benchmark.

L'Azionario

Il Portafoglio promuove caratteristiche ESG investendo sui mercati azionari internazionali e selezionando titoli scelti per le loro qualità finanziarie e le buone pratiche ambientali, sociali e di governance secondo un approccio best-in-class.

Tale approccio consiste in una selezione delle migliori società in ogni settore, effettuata secondo criteri ambientali, sociali e di governance.

Per ogni pilastro ESG vengono utilizzati diversi criteri, tra cui in particolare: le emissioni di CO2 per il pilastro "E" (environment), la politica di remunerazione e di formazione per il pilastro "S" (social) e la struttura di management e di rappresentanza degli azionisti per il pilastro "G" (governance).

I principali indicatori di sostenibilità sono i punteggi ESG e l'intensità di carbonio. Sono utilizzati per misurare il raggiungimento delle caratteristiche ambientali, di governance e sociali promosse dal Portafoglio che mira a raggiungere un rating ESG e una Carbon Intensity migliori rispetto all'indice MSCI World che rappresenta l'indicatore utilizzato dal Gestore per misurare la performance del Portafoglio (il "Benchmark"). Tuttavia, tale Benchmark non è stato scelto per determinare se il Portafoglio sia in linea con le caratteristiche ambientali o sociali da esso promosse.

Infine, il Portafoglio escluderà:

- emittenti che violino uno o più dei 10 principi del Global Compact delle Nazioni Unite (o almeno due presunte violazioni) e delle Linee Guida OCSE per le imprese multinazionali;
- azioni di società coinvolte nella produzione di armi controverse o dei loro componenti. Le armi controverse comprendono, a titolo esemplificativo, mine antiuomo, armi all'uranio impoverito e

fosforo bianco, quando utilizzati per scopi militari. Questa esclusione si aggiunge alla politica di esclusione delle armi proibite dai trattati internazionali;

- azioni di società del settore della difesa;
- le azioni di società che svolgono attività nel settore del carbone termico. Per quanto riguarda la produzione di energia elettrica, sono parzialmente escluse le imprese che realizzano più del 10% del proprio fatturato con energia elettrica generata utilizzando carbone termico. Per quanto riguarda l'estrazione mineraria: le aziende sono completamente escluse;
- società coinvolte nella produzione di tabacco.

Inoltre, nel processo di investimento del Portafoglio sono esaminate attentamente le questioni ambientali attraverso le attività di engagement. Nel caso in cui sia conferita al Gestore la delega per l'esercizio dei diritti di voto connessi ai titoli detenuti dal Portafoglio, l'esercizio dei diritti di voto sarà allineato all'approccio di engagement del Gestore ed esprimerà il suo sostegno alle iniziative di sviluppo positive o, al contrario, il suo dissenso qualora gli amministratori non soddisfino le aspettative.

I Comparti

Il Garantito

Il comparto assolve agli obblighi previsti dal D.lgs.n.252/2005; il Fondo prescinde dalla puntuale definizione di tassi di sostituzione, in quanto l'obiettivo è il raggiungimento di un rendimento comparabile alla rivalutazione del Tfr e, al contempo, la garanzia della restituzione di un importo almeno pari alla somma dei contributi versati, al netto delle sole spese direttamente a carico dell'aderente e di eventuali anticipazioni o smobilizzi, esclusivamente qualora si realizzi in capo agli aderenti uno dei seguenti eventi:

- esercizio del diritto alla prestazione pensionistica;
- riscatto per decesso;
- riscatto per invalidità permanente che comporti la riduzione della capacità lavorativa a meno di un terzo;
- riscatto per inoccupazione per un periodo di tempo superiore a 48 mesi.

Questo comparto è destinato ad accogliere gli iscritti per il tramite dell'adesione semiautomatica con diritto di recesso, anche detta per silenzio assenso. La strategia di gestione prevede un benchmark di riferimento; gli indici che compongono il benchmark del comparto sono:

Indice benchmark	Ticker Bloomberg	Ticker Datastream	Peso%
JP Morgan Italy Govt. 1-5 anni (TR, €)	JNAEL115	JEITCEE	40%
JP Morgan Italy Govt. 1-3 anni (TR, €)	JNAEL113	JEITBEE	15%
JP Morgan Euro Govt. IG 1-5 anni (TR, €)	JNEU1R5	JEIGCEE	10%
BofA Merrill Lynch 1-5 anni Euro Corporate (TR, €)		MLEXPBE	30%
MSCI World Total Return (NR, € unhedged)	NDDUWI (conv. in € al cambio WMR)	MSWRLD\$(NR) (conv. in € al cambio WMR)	5%

Nel corso dell'anno il patrimonio in gestione nel comparto è passato dai 269.953.799,91 del 1° gennaio ai 361.222.489,06 del 31 dicembre con un incremento del 38,16%. La quota di liquidità presente sul conto corrente è stata mediamente del 4,52%, questo ha portato a mantenere sia la componente azionaria che

mediamente ha pesato per l'1,92%, sia la componente obbligazionaria mediamente al 93,54% al di sotto di quanto previsto dal paniere benchmark sopra riportato. Nella componente obbligazionaria i governativi Italia hanno avuto un peso medio del 28,30%, i governativi EMU ex Italia del 42,18%, i governativi Inflation linked del 5,46% e le obbligazioni corporate del 17,60% all'interno della quale le emissioni del settore finanza hanno pesato mediamente per il 7,48%, gli altri settori invece, con percentuali abbondantemente al di sotto del 3%. Il rating medio del portafoglio è stato A e i paesi con il maggior peso in portafoglio sono stati: Italia 37,8%, Francia 14,19%; Germania 12,32%, Spagna 6,82% e Portogallo con il 3,70%. Nel corso dell'anno non sono presenti operazioni in conflitto di interessi.

Indicatori		2023	da partenza della gestione*	da inizio valorizzazione quota**
rendimento				
rendimento composto	<i>valore quota</i>	3,06%	5,80%	11,17%
	<i>gest. Finanziaria</i>	3,95%	7,85%	0,00%
	<i>benchmark</i>	6,00%	9,01%	0,00%
	<i>delta</i>	-2,05%	-1,16%	0,00%
rendimento medio annuo	<i>valore quota</i>	2,80%	0,72%	1,12%
	<i>gest. Finanziaria</i>	3,88%	0,94%	0,00%
	<i>benchmark</i>	5,86%	1,07%	0,00%
	<i>delta</i>	-1,98%	-0,13%	0,00%
rischio				
deviazione standard	<i>portafoglio</i>	1,43%	2,33%	
	<i>benchmark</i>	2,60%	2,37%	
downside deviation	<i>portafoglio</i>	0,77%	1,74%	
	<i>benchmark</i>	1,48%	1,75%	

*la gestione del comparto è stata avviata il 1° ottobre 2015

**l'inizio della valorizzazione è stato il 1° gennaio 2013

Il Bilanciato

Il comparto dal 1° dicembre 2023 non è più presente nell'offerta finanziaria. Dal patrimonio dello stesso, sono nati i due comparti: Azionario dove è confluito il 30% e l'Obbligazionario dove è confluito il 70%. Gli iscritti nel Bilanciato alla data del 30 novembre 2023, sono stati riposizionati nel profilo Bilanciato prudente che ha una diversificazione 70% Obbligazionario, 30% Azionario, questo per far sì che alla data di cambio non abbiano subito modifiche alla loro asset allocation.

Il comparto prevede uno stile di gestione total return, con un target di rendimento agganciato all' Eurostat Eurozone HICP ex Tobacco Unrevised Series NSA (CPTFEMU Index) maggiorato su base annua di 150 punti base; cioè, inflazione Europa + 1,5%, la volatilità prevista nella convenzione deve essere contenuta entro l'8% su base annua corrispondente a un VAR95% 1 mese pari al 4% circa. Sempre da convenzione è prevista una asset allocation 70% obbligazioni (45% governativi e 25% corporate) con rating on inferiore a BBB e 30% azioni (min. 10% e max 40%). Nel comparto è valorizzato anche l'investimento in gestione diretta FIA FoFPEI di Fondo Italiano di Investimento.

Nel corso dell'anno il patrimonio in gestione nel comparto è passato dai 112.220.222,62 del 1° gennaio ai 165.380.011,82 (compresi € 1.559.625,12 investiti nel FIA) del 30 novembre con un incremento del 47,37%. La quota di liquidità presente sul conto corrente è stata mediamente del 7,14%, questo ha portato a mantenere sia la componente azionaria che mediamente ha pesato per il 15,49%, sia la componente obbligazionaria mediamente al 53,39% dalle medie previste dalla convenzione; dalle medie è stato escluso il mese di novembre, che in conseguenza del processo di transizione verso i nuovi profili, ha visto il patrimonio

concentrarsi in liquidità. Nella componente obbligazionaria i governativi hanno avuto il peso maggiore con Usa, Germania, EFSF e Italia che hanno concentrato mediamente il 38,7% del patrimonio; le obbligazioni corporate sono state acquistate solo tramite OICR, così come l'azionario che mediamente ha avuto un peso del 15,49%. Nel comparto sono stati utilizzati derivati con lo scopo di copertura, queste operazioni hanno occupato liquidità che mediamente ha pesato per il 17,26%. Il rating medio del portafoglio obbligazionario nell'anno è stato A. Nel comparto non sono presenti operazioni in conflitto di interessi.

Indicatori	2023	da partenza della gestione*	
rendimento			
rendimento composto	valore quota	2,35%	2,39%
	gest. Finanziaria	2,97%	2,74%
	benchmark	4,28%	29,53%
	delta	-1,32%	-26,80%
rendimento medio annuo	valore quota	1,82%	0,52%
	gest. Finanziaria	3,88%	0,69%
	benchmark	5,86%	5,48%
	delta	-1,98%	-4,79%
rischio			
deviazione standard	portafoglio	4,22%	4,91%
	benchmark	1,91%	2,43%
downside deviation	portafoglio	2,74%	3,64%
	benchmark	0,29%	0,52%

*la gestione del comparto è stata avviata il 1° febbraio 2019.

Alla data del 31 dicembre 2023 le prime 20 posizioni pesano per il 60,56%:

TITOLO	ISIN	CONTROVALORE	PESO %
OAT FRANCE 2022 0% 25/02/25	FR0014007TY9_EUR	€ 22.055.352,00	6,10%
BTP ITALY 2021 0% 15/08/24 S	IT0005452989_EUR	€ 20.475.730,00	5,66%
BTP ITALY 2018 1.45% 15/05/25 7Y	IT0005327306_EUR	€ 16.665.651,10	4,61%
OAT FRANCE 2013 2 1/4% 25/05/24	FR0011619436_EUR	€ 15.118.118,85	4,18%
BTP ITALY 2021 0% 30/01/24 3Y	IT0005454050_EUR	€ 14.957.550,00	4,14%
IRELAND 2009 5.4% 13/03/25	IE00B4TV0D44_EUR	€ 14.110.397,51	3,90%
BTP ITALY 2017 1.45% 15/11/24 7Y	IT0005282527_EUR	€ 13.803.053,85	3,82%
PORTUGAL 2015 2 7/8% 15/10/25	PTOTEKOE0011_EUR	€ 12.767.687,07	3,53%
FINLAND 2015 7/8% 15/09/25	FI4000167317_EUR	€ 11.437.897,21	3,16%
BUNDESREPUB.DTL.BSA 2022 0.4% 13/09/24	DE0001104891_EUR	€ 11.185.808,33	3,09%
BUNDESREPUB.DTL. BO 2020 ZERO 11/04/25 181	DE0001141810_EUR	€ 8.881.772,00	2,46%
BTP ITALY 2020 1.4% 26/05/25 INDXLK.	IT0005410912_EUR	€ 7.080.657,56	1,96%
BTP ITALY 2021 0% 15/12/24 3Y	IT0005474330_EUR	€ 6.788.810,00	1,88%
BTP ITALY 2019 0.65% 28/10/27 INDXLK.	IT0005388175_EUR	€ 6.662.406,17	1,84%
BTP ITALY 2018 0.55% 21/05/26 INDXLK.	IT0005332835_EUR	€ 6.561.069,21	1,82%
BELGIUM 2015 0.8% 22/06/25	BE0000334434_EUR	€ 6.447.188,36	1,78%
BONOS DEL ESTADO 2022 0% 31/05/25 3Y	ES0000012K38_EUR	€ 6.141.120,00	1,70%
BUNDESREPUB.DTL. 2014 1 1/2% 15/05/24	DE0001102358_EUR	€ 6.011.137,38	1,66%
BTP ITALY 2021 0% 15/04/24 3Y	IT0005439275_EUR	€ 5.939.340,00	1,64%
NETHERLANDS 2017 ZERO 15/01/24	NL0012650469_EUR	€ 5.787.936,00	1,60%

L'Obbligazionario puro

Il comparto prevede l'investimento esclusivamente in titoli di debito, all maturities, di emittenti governativi, enti sovranazionali e corporate, intermediati su mercati regolamentati. Nel profilo sono ammessi emittenti con rating minimo fino a BBB. Il profilo può utilizzare quote di OICR. La strategia di gestione prevede un benchmark di riferimento; gli indici che compongono il benchmark del comparto sono:

Indice benchmark	Ticker Bloomberg	Peso%
ICE BofA Pan-Europe Government, Total Return € hedged	W0GE index, TR € hdg	35,0%
ICE BofA US Treasury, Total Return € hedged	G0Q0 Index, TR € hdg	25,0%
ICE BofA 1-10Y Global Inflation-Linked Government excl. Japan, Total Return € unhedged	W5JI Index, TR € unhdg	10,0%
ICE BofA Global Corporate Investment Grade, Total Return € hedged	G0BC Index, TR € hdg	30,0%

Il comparto è stato avviato il 1° dicembre 2023, con il 70% del patrimonio del comparto bilanciato. Alla data del 31 dicembre 2023 ha raggiunto i 122.752.784,52. Visto il breve periodo dalla partenza, i dati hanno una valenza marginale. Il portafoglio alla data del 31 dicembre vede una liquidità dell'8% di cui solamente il 2% sul conto corrente, la differenza a margini dei derivati utilizzati per il solo fine di copertura; questa liquidità ha portato ad un sottopeso sui governativi, mentre la componente corporate è stata lievemente sovrappesata per lo 0,5%. Elevato il rating che vede A+ come medio, nel comparto è presente un OICR, utilizzato per approssicare le obbligazioni corporate, per avere una maggiore diversificazione, così da abbassare considerevolmente il rischio. Nel comparto non sono presenti operazioni in conflitto di interessi.

Indicatori		2023	da partenza della gestione*
rendimento			
rendimento composto	valore quota	2,60%	2,60%
	gest. Finanziaria	2,18%	2,18%
	benchmark	2,15%	2,15%
	delta	0,04%	0,04%
rendimento medio annuo	valore quota	n.d.	n.d.
	gest. Finanziaria	n.d.	n.d.
	benchmark	n.d.	n.d.
	delta	n.d.	n.d.
rischio			
deviazione standard	portafoglio	5,38%	5,38%
	benchmark	5,25%	5,25%
downside deviation	portafoglio	1,95%	1,95%
	benchmark	1,88%	1,88%

*la gestione del comparto è stata avviata il 1° dicembre 2023

Alla data del 31 dicembre 2023 le prime 20 posizioni pesano per il 50,82%, con l'OICR destinato all'investimento corporate che da solo pesa per il 30,47%:

TITOLO	ISIN	CONTROVALORE	PESO %
HSBC - Global Corporate Bond EUR Hedged	LU1406816527_EUR	€ 36.058.280,11	30,47%
PORTUGAL 2018 2 1/4% 18/04/34	PTOTEW0E0017_EUR	€ 2.012.063,55	1,70%
EUROPEAN INV.BK. 2016 1% 14/04/32 2232/01	XS1422953932_EUR	€ 1.891.541,93	1,60%
EUROPEAN UNION 2022 1% 06/07/32 REG.S	EU000A3K4DD8_EUR	€ 1.823.848,58	1,54%

TITOLO	ISIN	CONTROVALORE	PESO %
OESTERREICH 2021 1/4% 20/10/36	AT0000A2T198_EUR	€ 1.792.042,97	1,51%
EUROPEAN INV.BK. 2019 0.05% 13/10/34 REG.S	XS2055781962_EUR	€ 1.789.625,88	1,51%
OESTERREICH 2022 0.9% 20/02/32	AT0000A2WSC8_EUR	€ 1.770.165,69	1,50%
NORWAY 2016 1 1/2% 19/02/26 NST 478	NO0010757925_NOK	€ 1.248.133,51	1,05%
TREASURY GILT 2022 3 3/4% 29/01/38 REG.S	GB00BQC4R999_GBP	€ 1.207.260,74	1,02%
EUROPEAN UNION 2022 3% 04/03/53 REG.S	EU000A3K4DY4_EUR	€ 1.202.742,05	1,02%
US TREASURY IXLCS 2010 2 1/8% 15/02/40 INDXLK.	US912810QF84_USD	€ 1.202.002,32	1,02%
United Kingdom, Index-linked Gilt 1.25% 22nov2032	GB00B3D4VD98_GBP	€ 1.196.181,85	1,01%
EUROPEAN UNION - 0,2 - 04/06/2036	EU000A3KM903_EUR	€ 1.191.371,43	1,01%
EUROPEAN INV.BK. 2021 0.2% 17/03/36	XS2308323661_EUR	€ 1.190.725,22	1,01%
BTP ITALY 2015 1.65% 01/03/32 15	IT0005094088_EUR	€ 1.181.148,21	1,00%
US TREASURY BOND 2019 2 1/4% 15/08/49 BONDS	US912810SJ88_USD	€ 893.294,20	0,75%
EUROPEAN UNION 2022 0.8% 04/07/25 REG.S	EU000A3K4DJ5_EUR	€ 675.137,53	0,57%
OESTERREICH 2016 1 1/2% 20/02/47	AT0000A1K9F1_EUR	€ 627.138,56	0,53%
BTP ITALY 2021 0.95% 01/03/37 15Y	IT0005433195_EUR	€ 598.557,63	0,51%
US TREASURY IXL 2016 1% 15/02/46 INDXLK.	US912810RR14_USD	€ 596.875,82	0,50%

L'Azionario

Il profilo è investito esclusivamente in titoli di capitale, intermediati su mercati regolamentati. Sono ammessi titoli di capitale su mercati non OCSE con il massimo del 10%. Il profilo può utilizzare quote di OICR. Nel comparto è valorizzato il FIA FoFPEI di Fondo Italia di Investimento (precedentemente valorizzato nel comparto Bilanciato). La strategia di gestione prevede un benchmark di riferimento; gli indici che compongono il benchmark del comparto sono:

Indice benchmark	Ticker Bloomberg	Peso%
MSCI World 100% hdg to EUR, Net TR €	MXWOHEUR Index	70%
MSCI World Net Total Return €	MSDEWIN Index	30%

Il comparto è stato avviato il 1° dicembre 2023, con il 30% del patrimonio del comparto bilanciato. Alla data del 31 dicembre 2023 ha raggiunto i 52.966.424,50. Visto il breve periodo dalla partenza, i dati hanno una valenza marginale. Il portafoglio alla data del 31 dicembre vede una liquidità del 2% sul conto corrente. La gestione completamente in titoli con i settori IT, salute, Finanza, beni voluttuari e industriali con le maggiori esposizioni. Nel comparto non sono presenti operazioni in conflitto di interessi.

Indicatori		2023	da partenza della gestione*
rendimento			
rendimento composto	valore quota	2,98%	2,98%
	gest. Finanziaria	3,07%	3,07%
	benchmark	2,68%	2,68%
	delta	0,39%	0,39%
rendimento medio annuo	valore quota	n.d.	n.d.
	gest. Finanziaria	n.d.	n.d.
	benchmark	n.d.	n.d.
	delta	n.d.	n.d.
rischio			
deviazione standard	portafoglio	9,03%	9,03%
	benchmark	6,54%	6,54%
downside deviation	portafoglio	4,15%	4,15%
	benchmark	3,81%	3,81%

*la gestione del comparto è stata avviata il 1° dicembre 2023.

Alla data del 31 dicembre 2023 le prime 20 posizioni pesano per il 37,48%:

TITOLO	ISIN	CONTROVALORE	PESO %
NVIDIA	US67066G1040_USD	€ 1.695.937,41	3,33%
MICROSOFT	US5949181045_USD	€ 1.608.122,90	3,16%
PEPSICO INC	US7134481081_USD	€ 1.126.987,91	2,21%
BAKER HUGHES A GE CO.	US05722G1004_USD	€ 1.003.570,47	1,97%
NOVO NORDISK 'B'	DK0062498333_DKK	€ 1.001.279,11	1,97%
REED ELSEVIER	GB00B2B0DG97_GBP	€ 997.941,95	1,96%
HOME DEPOT INC	US4370761029_USD	€ 986.960,85	1,94%
SONY	JP3435000009_JPY	€ 971.994,02	1,91%
CISCO SYSTEMS	US17275R1023_USD	€ 930.274,13	1,83%
LOWES COS INC	US5486611073_USD	€ 925.134,30	1,82%
TEXAS INSTS.	US8825081040_USD	€ 921.701,52	1,81%
UNITEDHEALTH GP.	US91324P1021_USD	€ 909.818,70	1,79%
TRANE TECHNOLOGIES	IE00BK9ZQ967_USD	€ 816.054,32	1,60%
HEWLETT PACKARD ENTER.	US42824C1099_USD	€ 799.004,57	1,57%
ASML HOLDING	NL0010273215_EUR	€ 762.140,60	1,50%
BLACKROCK	US09247X1019_USD	€ 746.651,70	1,47%
SALESFORCE.COM	US79466L3024_USD	€ 729.879,11	1,43%
EDWARDS LIFESCIENCES CORP	US28176E1082_USD	€ 728.504,50	1,43%
L'OREAL	FR0000120321_EUR	€ 710.675,05	1,40%
AXA	FR0000120628_EUR	€ 703.572,42	1,38%



KPMG S.p.A.
Revisione e organizzazione contabile
Via Curtatone, 3
00185 ROMA RM
Telefono +39 06 80961.1
Email it-fmauditaly@kpmg.it
PEC kpmgspa@pec.kpmg.it

Relazione della società di revisione indipendente ai sensi dell'art. 14 del D.Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39 e dell'art. 33 dello Schema di Statuto di cui alla Deliberazione Covip del 19 maggio 2021

*Agli Associati del
Fondo Nazionale Pensione Complementare Perseo Sirio*

Relazione sulla revisione contabile del bilancio d'esercizio

Giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio del Fondo Nazionale Pensione Complementare Perseo Sirio (il "Fondo"), costituito dallo stato patrimoniale al 31 dicembre 2023, dal conto economico per l'esercizio chiuso a tale data e dalla nota integrativa.

A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria del Fondo Nazionale Pensione Complementare Perseo Sirio al 31 dicembre 2023 e della variazione dell'attivo netto destinato alle prestazioni per l'esercizio chiuso a tale data, in conformità ai provvedimenti emanati da Covip che ne disciplinano i criteri di redazione.

Elementi alla base del giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia). Le nostre responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nel paragrafo "*Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio*" della presente relazione. Siamo indipendenti rispetto al Fondo Nazionale Pensione Complementare Perseo Sirio in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio. Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio.

Responsabilità degli Amministratori e del Collegio Sindacale del Fondo Nazionale Pensione Complementare Perseo Sirio per il bilancio d'esercizio

Gli Amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità ai provvedimenti emanati da Covip che ne disciplinano i criteri di redazione e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.



Fondo Nazionale Pensione Complementare Perseo Sirio

Relazione della società di revisione

31 dicembre 2023

Gli Amministratori sono responsabili per la valutazione della capacità del Fondo di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio d'esercizio, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. Gli Amministratori utilizzano il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio d'esercizio a meno che abbiano valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione del Fondo o per l'interruzione dell'attività o non abbiano alternative realistiche a tali scelte.

Il Collegio Sindacale ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria del Fondo.

Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio

I nostri obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il nostro giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che tuttavia non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche degli utilizzatori prese sulla base del bilancio d'esercizio.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia), abbiamo esercitato il giudizio professionale e abbiamo mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- abbiamo identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; abbiamo definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti od eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;
- abbiamo acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze, e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno del Fondo;
- abbiamo valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli Amministratori, inclusa la relativa informativa;
- siamo giunti ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte degli Amministratori del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di una incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità del Fondo di continuare ad operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, siamo tenuti a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del nostro giudizio. Le nostre conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che il Fondo cessi di operare come un'entità in funzionamento;



Fondo Nazionale Pensione Complementare Perseo Sirio

Relazione della società di revisione

31 dicembre 2023

- abbiamo valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio d'esercizio nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio d'esercizio rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione.

Abbiamo comunicato ai responsabili delle attività di governance, identificati ad un livello appropriato come richiesto dagli ISA Italia, tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

Altri aspetti – Informazioni comparative

Il bilancio d'esercizio del Fondo Nazionale Pensione Complementare Perseo Sirio per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2022 è stato sottoposto a revisione contabile da parte del Collegio Sindacale che, in data 22 marzo 2023, ha espresso un giudizio senza rilievi su tale bilancio.

Relazione su altre disposizioni di legge e regolamentari

Giudizio ai sensi dell'art. 14, comma 2, lettera e), del D. Lgs. 39/10

Gli Amministratori del Fondo Nazionale Pensione Complementare Perseo Sirio sono responsabili per la predisposizione della relazione sulla gestione del Fondo Nazionale Pensione Complementare Perseo Sirio al 31 dicembre 2023, inclusa la sua coerenza con il relativo bilancio d'esercizio e la sua conformità ai provvedimenti emanati da Covip.

Abbiamo svolto le procedure indicate nel principio di revisione (SA Italia) n. 720B al fine di esprimere un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio d'esercizio del Fondo Nazionale Pensione Complementare Perseo Sirio al 31 dicembre 2023 e sulla conformità della stessa ai provvedimenti emanati da Covip, nonché di rilasciare una dichiarazione su eventuali errori significativi.

A nostro giudizio, la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio d'esercizio del Fondo Nazionale Pensione Complementare Perseo Sirio al 31 dicembre 2023 ed è redatta in conformità ai provvedimenti emanati da Covip.

Con riferimento alla dichiarazione di cui all'art. 14, comma 2, lettera e), del D.Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39, rilasciata sulla base delle conoscenze e della comprensione del Fondo e del relativo contesto acquisite nel corso dell'attività di revisione, non abbiamo nulla da riportare.

Roma, 2 aprile 2024

KPMG S.p.A.

Riccardo De Angelis
Socio

Relazione del Collegio Sindacale

Bilancio al 31/12/2023

Premessa

Il Bilancio relativo all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2023, composto dallo Stato Patrimoniale, dal Conto Economico e dalla Nota Integrativa, oltre che dalla Relazione sulla gestione, predisposto e redatto dal Consiglio di Amministrazione ai sensi di legge, è stato regolarmente comunicato al Collegio consentendo così all'organo di vigilanza e controllo, di svolgere la propria attività di verifica e la redazione della presente relazione contenente le proprie osservazioni e proposte sui risultati dell'esercizio sociale.

Il bilancio dell'esercizio è stato redatto in conformità agli orientamenti espressi dalla Commissione di Vigilanza sui Fondi Pensione (C.O.V.I.P.).

Il Collegio sindacale, nell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2023, pur essendo stati affidati i servizi di revisione legale dei conti previsti dall'Art. 14 del D.Lgs. n. 39/2010, come sostituito dall'Art. 17 del D.Lgs. n. 15/2016, per gli esercizi 2023-2024-2025, ai sensi dell'art. 13 D.Lgs. n. 39/2010 alla KPMG Spa, ha svolto sia le funzioni di revisione legale sia di vigilanza e controllo di legge; la presente relazione unitaria contiene quindi le due sezioni, la prima orientata all'attività di revisione legale svolta, con espressione del giudizio sul bilancio, e la seconda sull'attività di vigilanza.

Perseo Sirio è il fondo pensione complementare dei comparti e delle Aree dirigenziali delle Funzioni Centrali, delle Funzioni Locali, della Sanità e dell'Istruzione e Ricerca, limitatamente alle Università e agli Enti di Ricerca e Sperimentazione, dell'Area dirigenziale della Presidenza del Consiglio dei Ministri, nonché di ENAC, CNEL, CONI Servizi e Federazioni sportive, Agenzia de Demanio, Associazioni aderenti all'ANPAS, Consorzi e Enti per la promozione e lo sviluppo industriale aderenti a FICEI, UNIONCAMERE e Comparto unico del pubblico impiego regionale e locale del Friuli Venezia Giulia, istituito ai sensi del Decreto legislativo n. 124 del 21 aprile 1993 e del Decreto legislativo n. 252 del 5 Dicembre 2005, riservato ai lavoratori il cui rapporto di lavoro è regolato dai CCNL del settore al fine di assicurare agli iscritti una copertura previdenziale aggiuntiva rispetto a quella del sistema previdenziale pubblico obbligatorio.

A) Revisione legale

Relazione sul bilancio d'esercizio

Abbiamo svolto la revisione legale del bilancio d'esercizio del Fondo Perseo Sirio, costituito dallo Stato Patrimoniale al 31 dicembre 2023, dal Conto Economico per l'esercizio chiuso a tale data e dalla Nota Integrativa.

Il bilancio dell'esercizio è stato redatto in applicazione a quanto previsto dalla normativa istitutiva e regolamentare sui Fondi Pensione negoziali, emanata dalla Commissione di Vigilanza sui Fondi Pensione (C.O.V.I.P.), e con l'indicazione di quanto previsto dalle civilistiche previsioni con riferimento, fra l'altro, ai criteri applicati nella valutazione delle voci del bilancio, alle variazioni intervenute nelle voci dell'attivo e del passivo, ai movimenti delle immobilizzazioni, alla composizione delle voci "ratei e risconti" alla composizione dell'attivo netto destinato alle prestazioni, all'ammontare dei compensi spettanti agli amministratori ed ai sindaci ed altre.

Responsabilità degli amministratori per il bilancio d'esercizio

Gli amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

Responsabilità del revisore

È nostra la responsabilità di esprimere un giudizio sul bilancio d'esercizio sulla base della revisione legale.

Abbiamo svolto la revisione legale al fine di acquisire ogni elemento necessario per accertare se il bilancio sia viziato da errori significativi e se risulti, nel suo complesso, attendibile.

Abbiamo vigilato sulla sua impostazione generale, sulla sua generale conformità alla legge, per quel che riguarda la formazione e struttura e, a tal riguardo, non abbiamo osservazioni da riferire.

Nell'ambito della nostra attività di revisione abbiamo verificato:

- la regolare tenuta della contabilità e la corretta rilevazione dei fatti di gestione nelle scritture contabili;
- la corrispondenza del bilancio d'esercizio alle risultanze delle scritture contabili e la sua

conformità alle disposizioni di legge ed agli orientamenti espressi dalla Commissione di Vigilanza sui Fondi Pensione (C.O.V.I.P.).

La revisione legale comporta lo svolgimento di procedure volte ad acquisire elementi probativi a supporto degli importi e delle informazioni contenute nel bilancio d'esercizio. Le procedure scelte dipendono dal giudizio professionale del revisore, inclusa la valutazione dei rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali. Nell'effettuare tali valutazioni del rischio, il revisore considera il controllo interno relativo alla redazione del bilancio d'esercizio del Fondo che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta al fine di definire procedure di revisione appropriate alle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno del Fondo. La revisione legale comprende, altresì, la valutazione dell'appropriatezza dei principi contabili adottati, della ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli amministratori, nonché la valutazione della rappresentazione del bilancio d'esercizio nel suo complesso.

Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio.

Giudizio

A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria del Fondo Perseo Sirio al 31 dicembre 2023 e del risultato economico per l'esercizio chiuso a tale data, in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione ed in conformità agli orientamenti espressi dalla Commissione di Vigilanza sui Fondi Pensione (C.O.V.I.P.).

Relazione su altre disposizioni di legge e regolamentari

Giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio d'esercizio

Il Fondo Perseo Sirio ha redatto una relazione accompagnatoria al bilancio che reca una informativa sull'attività svolta dal Fondo e sugli accadimenti salienti dell'esercizio nel suo complesso, evidenzia gli eventi significativi intervenuti dopo la chiusura dell'esercizio stesso ed illustra la prevedibile evoluzione della gestione. A nostro giudizio il documento è coerente con il bilancio del Fondo.

B) Attività di vigilanza

B1) Attività di vigilanza

Conoscenza del Fondo, valutazione dei rischi e rapporto sugli incarichi affidati

Dato atto dell'ormai consolidata conoscenza che il Collegio Sindacale dichiara di avere in merito al Fondo e per quanto concerne:

- la tipologia dell'attività svolta;
- la sua struttura organizzativa e contabile;

tenendo anche conto delle dimensioni e delle problematiche dell'attività del Fondo Perseo Sirio, viene ribadito che la fase di "*pianificazione*" dell'attività di vigilanza - nella quale occorre valutare i rischi intrinseci e le criticità rispetto ai due parametri sopra citati - è stata attuata mediante il riscontro positivo rispetto a quanto già conosciuto in base alle informazioni acquisite nel tempo.

È stato, quindi, possibile confermare che:

- l'attività tipica svolta dal Fondo non è mutata nel corso dell'esercizio in esame ed è coerente con quanto previsto all'oggetto sociale;
- l'assetto organizzativo e la dotazione delle strutture informatiche sono rimasti sostanzialmente invariati ed oggetto di costante monitoraggio ed implementazione;
- le risorse umane costituenti la "*forza lavoro*" nel corso del 2023 non hanno subito modifiche sostanziali rispetto all'esercizio precedente.

Quanto sopra constatato risulta indirettamente confermato dal confronto delle risultanze dei valori espressi nel Conto Economico per gli ultimi due esercizi, ovvero quello in esame (2023) e quello precedente (2022). È inoltre possibile rilevare come il Fondo abbia operato nel 2023 in termini confrontabili con l'esercizio precedente e, di conseguenza, i nostri controlli si sono svolti su tali presupposti avendo verificato la sostanziale confrontabilità dei valori e dei risultati con quelli dell'esercizio precedente.

La presente relazione riassume, quindi, l'attività concernente l'informativa sul bilancio di esercizio e più precisamente:

- sui risultati dell'esercizio;
- sull'attività svolta nell'adempimento dei doveri previsti dalla norma;
- sulle osservazioni e le proposte in ordine al bilancio
- sull'eventuale ricevimento di denunce da parte di assistiti e/o di terzi.

Le attività svolte dal Collegio hanno riguardato, sotto l'aspetto temporale, l'intero esercizio e nel corso dell'esercizio stesso sono state regolarmente svolte le riunioni del Collegio

Sindacale delle quali sono stati redatti appositi verbali, debitamente sottoscritti e, unanimemente approvati, trascritti sul libro all'uopo tenuto.

Attività svolta

Durante le verifiche periodiche, il Collegio ha preso conoscenza dell'evoluzione dell'attività svolta, ponendo particolare attenzione alle problematiche di natura contingente e/o straordinaria al fine di individuarne l'impatto economico e finanziario sulla gestione e sulla struttura patrimoniale, nonché gli eventuali rischi, monitorati con periodicità sistematica e razionale.

Il Collegio ha quindi periodicamente valutato l'adeguatezza della struttura organizzativa e funzionale e le sue eventuali mutazioni rispetto alle esigenze minime postulate dall'andamento della gestione.

I rapporti con le persone operanti nella citata struttura - amministratori, dipendenti e consulenti esterni - si sono ispirati alla reciproca collaborazione nel rispetto dei ruoli a ciascuno affidati, avendo chiarito quelli del Collegio Sindacale.

Per tutta la durata dell'esercizio si è potuto riscontrare che:

- il personale amministrativo interno incaricato della rilevazione dei fatti aziendali non ha subito variazioni, come rilevato nella sezione "B1" della presente relazione;
- il livello della sua preparazione tecnica resta adeguato rispetto alla tipologia dei fatti gestionali ordinari da rilevare e può vantare una adeguata conoscenza delle problematiche del Fondo;
- il personale dipendente è stato organizzato in turni di presenza per ciascun settore, con parte dei dipendenti che hanno prestato la loro opera in smart-working;
- i consulenti ed i professionisti esterni incaricati dell'assistenza contabile, fiscale e giuslavoristica non sono mutati, sono dotati di comprovata competenza e professionalità ed hanno conoscenza storica dell'attività svolta e delle problematiche gestionali, anche straordinarie;
- Anche per il 2023 la società ElleGi Consulenza S.p.A., in seguito alle novità introdotte dal d.lgs 252/2005 come modificato dal d.lgs 147/2018 (Direttiva IORP II), ha mantenuto la funzione di revisione interna ed ha predisposto i consueti *report* nei quali viene data evidenza circa *"l'esito delle verifiche condotte nel corso dell'anno 2023."*
- Il Presidente ed il Direttore del Fondo hanno fornito tutte le informazioni richieste sia in occasione delle riunioni programmate dal Collegio, sia tramite i contatti/flussi informativi telefonici e informatici: anche da quanto sopra deriva agli amministratori

esecutivi il rispetto, nella sostanza e nella forma, di quanto ad essi imposto dalla normativa e dallo statuto.

In conclusione, per quanto è stato possibile riscontrare durante l'attività svolta nell'esercizio, il Collegio Sindacale può affermare che:

- le decisioni assunte dall'organo di amministrazione sono state conformi alla legge e allo statuto sociale e non sono state palesemente imprudenti, azzardate o tali da compromettere definitivamente l'integrità del patrimonio sociale;
- sono state acquisite le informazioni sufficienti relative al generale andamento della gestione ed alla sua prevedibile evoluzione, nonché alle operazioni di maggior rilievo, per dimensioni o caratteristiche, effettuate dall'ente;
- le operazioni poste in essere sono state anch'esse conformi alla legge e allo statuto sociale e non in potenziale contrasto con le delibere assunte dal Consiglio di Amministrazione o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale;
- non si pongono specifiche osservazioni in merito all'adeguatezza dell'assetto organizzativo del Fondo, né in merito all'adeguatezza del sistema amministrativo e contabile, nonché sull'affidabilità di quest'ultimo nel rappresentare correttamente i fatti di gestione, come valutato attraverso la raccolta di informazioni, dati ed elementi utili allo scopo, presso i responsabili dei settori;
- nel corso dell'attività di vigilanza, come sopra descritta, non sono emersi ulteriori fatti significativi tali da richiederne la segnalazione nella presente relazione;
- non si è dovuto intervenire per omissioni dell'organo di amministrazione;
- non sono state ricevute denunce;
- non sono state fatte denunce;
- nel corso dell'esercizio il Collegio non ha rilasciato pareri previsti dalla legge.

B2) Osservazioni in ordine al bilancio d'esercizio

È stato esaminato il progetto di bilancio, in merito al quale sono fornite ancora le seguenti ulteriori informazioni:

- i criteri di valutazione delle poste dell'attivo e del passivo soggette a tale necessità inderogabile sono stati controllati e non sono risultati sostanzialmente diversi da quelli adottati negli esercizi precedenti, conformi al disposto dell'art. 2426 c.c.;

- è stata posta attenzione all'impostazione data al progetto di bilancio, sulla sua generale conformità alla legge per quello che riguarda la sua formazione e struttura e a tale riguardo non si hanno osservazioni che debbano essere evidenziate nella presente relazione;
- l'organo di amministrazione, nella redazione del bilancio, non ha derogato alle norme di legge ai sensi dell'art. 2423, comma 4, c.c.;
- è stata verificata la rispondenza del bilancio ai fatti ed alle informazioni di cui si è avuta conoscenza a seguito dell'assolvimento dei doveri tipici del Collegio Sindacale e a tale riguardo non vengono evidenziate ulteriori osservazioni;
- vi confermiamo che le singole voci dello Stato Patrimoniale e del Conto Economico nonché le informazioni fornite nella Relazione degli amministratori, nella Nota Integrativa corrispondono alle risultanze del sistema informativo-contabile e derivano dall'applicazione dei principi di redazione del bilancio e dei criteri di valutazione conformi agli articoli del Codice Civile ed agli orientamenti espressi dalla Commissione di Vigilanza sui Fondi Pensione (C.O.V.I.P.).
- La relazione rappresenta poi l'analisi fedele, equilibrata ed esauriente del Fondo, il suo andamento, ed il risultato della gestione, anche attraverso l'evidenza dei principali rischi cui il Fondo è esposto.

Risultato dell'esercizio sociale

L'attivo netto destinato alle prestazioni relativo all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2023, come anche evidente dalla lettura del bilancio, è pari ad euro 548.682.723, con una variazione in aumento rispetto all'esercizio 2022 di euro 166.508.700.

I risultati della revisione legale del bilancio da noi svolta sono contenuti nella sezione A della presente relazione.

B3) Osservazioni e proposte in ordine all'approvazione del bilancio

Considerando le risultanze dell'attività da noi svolta il Collegio propone di approvare il bilancio relativo all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2023, così come redatto dagli amministratori.

Roma 27.03.2024

Il Collegio Sindacale

Dott. Massimo Navarra –Presidente



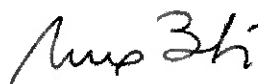
Dott. Michele Zuin - Sindaco effettivo



Dott. Roberto Torelli- Sindaco effettivo



Dott. Pietro Boiardi- Sindaco effettivo



'Informativa sulla sostenibilità'

In questo Allegato sono fornite le informazioni periodiche sul/sui comparto/comparti che promuove/promuovono caratteristiche ambientali o sociali, ai sensi dell'art. 50 del regolamento (UE) 2022/1288, o che hanno come obiettivo investimenti sostenibili, ai sensi dell'art. 59 del medesimo regolamento.

Nome del prodotto: Portafoglio **AZIONARIO GLOBALE ATTIVO** (di seguito "Portafoglio AZIONARIO") gestito da HSBC Global Asset Management France (di seguito, "Gestore") per conto del Fondo Pensione Perseo Sirio (di seguito "Fondo").

Identificativo della persona giuridica: 213800A5A17XOBEWZF73

Caratteristiche ambientali e/o sociali

Si intende per **INVESTIMENTO SOSTENIBILE** un investimento in un'attività economica che contribuisce a un obiettivo ambientale o sociale, purché tale investimento non arrechi un danno significativo a nessun obiettivo ambientale o sociale e l'impresa beneficiaria degli investimenti segua prassi di buona governance.

La **TASSONOMIA DELL'UE** è un sistema di classificazione istituito dal Regolamento (UE) 2020/852, che stabilisce un elenco di **attività economiche ecosostenibili**. Tale regolamento non stabilisce un elenco di attività economiche socialmente sostenibili. Gli investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale potrebbero essere allineati o no alla tassonomia.

Questo prodotto finanziario aveva un obiettivo di investimento sostenibile?

Sì

No

Ha effettuato un minimo di **investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale**: _____%

Ha promosso caratteristiche ambientali/sociali (A/S) e, pur non avendo come obiettivo un investimento sostenibile, aveva una quota del(lo) 98.35 % di investimenti sostenibili

in attività economiche considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE

con un obiettivo ambientale in attività economiche considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE

in attività economiche che non sono considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE

con un obiettivo ambientale in attività economiche che non sono considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE

con un obiettivo sociale

Ha effettuato **investimenti sostenibili con un obiettivo sociale**: _____%

Ha promosso caratteristiche A/S **ma non ha effettuato alcun investimento sostenibile**



In che misura sono soddisfatte le caratteristiche ambientali e/o sociali promosse da questo prodotto finanziario?

La gestione del mandato PERSEO SIRIO AZIONARIO GLOBALE ATTIVO (di seguito "Portafoglio AZIONARIO") promuove le caratteristiche E, S e G investendo nei mercati azionari internazionali selezionando titoli societari scelti per le loro qualità finanziarie e le loro buone pratiche ambientali, sociali e di governance secondo un approccio best-in-class.

Questo approccio consiste nella selezione delle migliori aziende in ciascun settore sulla base di criteri ambientali, sociali e di governance. Per ciascun pilastro ESG vengono utilizzati diversi criteri, tra cui le emissioni di CO2 per il pilastro E, la politica di remunerazione e formazione per il pilastro S e la struttura di gestione e rappresentanza degli azionisti per il pilastro G.

Inoltre, la gestione del Portafoglio AZIONARIO persegue sia un punteggio ESG più elevato che un'intensità di carbonio inferiore rispetto all'indice MSCI World.

Il Portafoglio AZIONARIO esclude infine:

- Emittenti in violazione di uno o più dei 10 principi del Global Compact delle Nazioni Unite (o di almeno due presunte violazioni) e delle Linee Guida OCSE per le imprese multinazionali,
- Azioni di società coinvolte nella produzione di armi controverse o dei loro componenti. Le armi controverse includono, ma non sono limitate a, mine antiuomo, armi all'uranio impoverito e fosforo bianco quando utilizzati per scopi militari. Questa esclusione si applica in aggiunta alla politica di esclusione sulle armi proibite dai trattati internazionali.
- Azioni di società del settore della difesa.
- Emittenti che realizzano ricavi significativi dal carbone (inclusi estrazione, esplorazione e sviluppo). L'estrazione del carbone e, più significativamente, la combustione del carbone sono una delle principali fonti di emissioni globali di gas serra. Ridurre le emissioni del carbone è quindi un modo efficace per sostenere la transizione energetica ed evitare il rischio di asset non recuperabili. Pertanto, il Gestore cerca di limitare l'esposizione del Portafoglio AZIONARIO a società con ricavi significativi derivanti dal carbone (inclusi estrazione, esplorazione e sviluppo). I criteri di esclusione che verranno applicati sono i seguenti:
 - Esclusione delle aziende con più dello 0% di ricavi generati dall'estrazione del carbone termico;
 - Esclusione delle aziende con più del 10% dei ricavi derivanti dalla produzione di energia da carbone termico e che non hanno un piano credibile e chiaramente definito per ridurre l'esposizione al di sotto del 10%.
- Azioni di società coinvolte nella produzione di tabacco.

Il Portafoglio AZIONARIO è gestito attivamente e non replica alcun benchmark. L'indicatore utilizzato dal Portafoglio AZIONARIO per misurare la performance è 'MSCI World. Non è stato tuttavia previsto di verificare se il Portafoglio AZIONARIO sia allineato alle caratteristiche ambientali o sociali che promuove.

Gli **INDICATORI DI SOSTENIBILITA'** misurano in che modo sono rispettate le caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario.

● **Qual è stata la prestazione degli indicatori di sostenibilità?**

Indicatori	Fondo	Benchmark
ESG	6.72	5.68
E Pillastro	7.69	6.74
S Pillastro	6.29	5.14
G Pillastro	6.45	5.73
3. Intensità dei gas a effetto serra delle società di investimento - Tonnellate di CO2 equivalenti per milione di euro di entrate	25.87	111.57
10. Violazione dei principi del Global Compact ONU e dell'Organizzazione per la cooperazione economica Orientamenti per lo sviluppo delle imprese multinazionali (OCSE)	0.00%	0.68%
14. Esposizione a armi controverse (mine antiuomo, munizioni a grappolo, prodotti chimici) armi e armi biologiche)	0.00%	0.00%

I dati contenuti nella presente relazione periodica SFDR sono aggiornati al 31 dicembre 2023

● **... e rispetto ai periodi precedenti?**

Non applicabile

● **Quali erano gli obiettivi degli investimenti sostenibili che il prodotto finanziario in parte ha realizzato e in che modo l'investimento sostenibile ha contribuito a tali obiettivi?**

Gli investimenti sostenibili del Portafoglio AZIONARIO sono allineati alle sue caratteristiche ambientali. L'identificazione e l'analisi ESG delle aziende vengono eseguite come parte del processo decisionale di investimento per ridurre i rischi di sostenibilità e aumentare i rendimenti.

- ***In che modo gli investimenti sostenibili che il prodotto finanziario in parte ha realizzato non hanno arrecato un danno significativo a nessun obiettivo di investimento sostenibile sotto il profilo ambientale o sociale?***

Il principio “non arrecare danno significativo” agli obiettivi ambientali o sociali si applica solo agli investimenti sostenibili sottostanti del Portafoglio AZIONARIO. Questo principio è incorporato nel processo decisionale sugli investimenti, che include la considerazione dei principali effetti negativi (PAI).

I PRINCIPALI EFFETTI

NEGATIVI sono gli effetti negativi più significativi delle decisioni di investimento sui fattori di sostenibilità relativi a problematiche ambientali, sociali e concernenti il personale, il rispetto dei diritti umani e le questioni relative alla lotta alla corruzione attiva e passiva.

In che modo si è tenuto conto degli indicatori degli effetti negativi sui fattori di sostenibilità?

La valutazione “non causare danni significativi” (DNSH) degli emittenti da parte di HSBC Global Asset Management come parte del suo processo di investimento sostenibile ha incluso la considerazione dei principali effetti negativi. Questo implica un'analisi olistica dei molteplici impatti sulla sostenibilità dell'azienda anziché concentrarsi su un singolo fattore. Quando un emittente viene identificato come potenzialmente controverso, non può essere considerato un investimento sostenibile. Tutti i PAI rilevanti vengono quindi esaminati e integrati nel processo di investimento secondo un approccio che combina le esclusioni (settoriali, le controversie ESG più gravi, le esclusioni basate su norme, ecc.) con attività di voto e di coinvolgimento degli azionisti per instillare e mantenere una dinamica di cambiamento positivo all'interno delle aziende. Inoltre, un'azienda non si qualifica come sostenibile se non rispetta i principi del Global Compact delle Nazioni Unite e gli standard, le convenzioni e i trattati internazionali ad esso associati o se è coinvolta nella produzione di armi vietate dalle convenzioni internazionali.

Ad eccezione di questi ultimi due PAI, utilizziamo i proxy.

Inoltre, l'impegno è essenziale per garantire che le aziende con una divulgazione limitata, in particolare nelle economie emergenti, siano inizialmente escluse dalla definizione di investimento sostenibile e consentirci di essere un catalizzatore di cambiamenti ambientali o sociali positivi.

La metodologia di investimento sostenibile di HSBC è disponibile sul sito web della società di gestione: <https://www.assetmanagement.hsbc.it/qualified-investor/about-us/responsible-investing/policies>.

Gli investimenti sostenibili erano allineati con le linee guida OCSE destinate alle imprese multinazionali e con i Principi guida delle Nazioni Unite su imprese e diritti umani?

Il Gestore si è impegnato ad applicare e promuovere gli standard internazionali. I dieci principi del Global Compact delle Nazioni Unite sono tra le priorità della politica di investimento responsabile di HSBC. Questi principi includono rischi non finanziari come i diritti umani, le norme sul lavoro, l'ambiente e la lotta alla corruzione. Il Gestore è inoltre firmatario dei Principi di investimento responsabile delle Nazioni Unite. Essi forniscono un quadro per l'identificazione e la gestione dei rischi per la sostenibilità. All'interno della gestione del portafoglio vengono sistematicamente escluse le società con una comprovata violazione di uno dei 10 principi del Global Compact delle Nazioni Unite o con almeno due presunte violazioni. Le aziende vengono valutate anche secondo standard internazionali come le Linee guida dell'OCSE per le imprese multinazionali.

La tassonomia dell'UE stabilisce il principio "non arrecare un danno significativo", in base al quale gli investimenti allineati alla tassonomia non dovrebbero arrecare un danno significativo agli obiettivi della tassonomia dell'UE, ed è corredata di criteri specifici dell'UE.

Il principio "non arrecare un danno significativo" si applica solo agli investimenti sottostanti il prodotto finanziario che tengono conto dei criteri dell'UE per le attività economiche ecosostenibili. Gli investimenti sottostanti la parte restante di questo prodotto finanziario non tengono conto dei criteri dell'UE per le attività economiche ecosostenibili.

Neppure eventuali altri investimenti sostenibili devono arrecare un danno significativo ad obiettivi ambientali o sociali.



In che modo questo prodotto finanziario ha preso in considerazione i principali effetti negativi sui fattori di sostenibilità?

I principali impatti negativi degli investimenti vengono presi in considerazione nella gestione del Portafoglio AZIONARIO come segue:

- Per la selezione degli investimenti, il gestore ha scelto un indicatore ambientale: "Intensità di gas serra". La considerazione di questo indicatore da parte di Portafoglio AZIONARIO deriva, in particolare, dall'applicazione della nostra politica di eliminazione progressiva del carbone. Inoltre, il gestore privilegia le aziende con basse emissioni di CO2 o aziende che lavorano per ridurre la propria intensità di carbonio.
- Esclusione di emittenti:
 - considerati non conformi ai principi del Global Compact delle Nazioni Unite e alle Linee Guida OCSE per le imprese multinazionali
 - coinvolto con attività inerenti le armi controverse
- Infine, la gestione del Portafoglio AZIONARIO prende in considerazione i principali effetti negativi nel suo approccio di "engagement" con le società detenute nel Portafoglio, che incorpora diverse leve di azione tra cui:
 - 1) dialogo diretto con le aziende sulla loro considerazione delle questioni ambientali e sociali per garantire che siano in grado di affrontare il futuro e mantenere la sostenibilità finanziaria a lungo termine, e
 - 2) una procedura di graduale escalation con le aziende quando non vengono gestiti i rischi o le controversie ESG a cui sono esposte.

Nel caso in cui al Gestore fosse delegato l'esercizio dei diritti di voto connessi ai titoli detenuti dal Portafoglio AZIONARIO, l'esercizio dei diritti di voto sarà in linea con l'approccio di "engagement" del Gestore ed esprimerà il nostro sostegno a iniziative di sviluppo positivo o, al contrario, il nostro disaccordo quando gli amministratori non soddisfano le nostre aspettative.

- Nella pratica, l'indicatore Intensità di gas ad effetto serra viene preso in considerazione, in particolare, attraverso il dialogo con le aziende per valutare come i loro piani di transizione alla neutralità carbonica tengano conto degli impatti su dipendenti, catene di fornitura, comunità e consumatori.

Le informazioni sui principali effetti negativi presi in considerazione dal Portafoglio AZIONARIO saranno pubblicate nella relazione annuale MIFID fornita relativa al portafoglio.



Quali sono stati i principali investimenti di questo prodotto finanziario?

Dati al 30/12/2023

L'elenco comprende gli investimenti che hanno costituito la **QUOTA MAGGIORE DI INVESTIMENTI** del prodotto finanziario durante il periodo di riferimento, ossia: 31/12/2023

Investimenti di maggiore entità	Settore	% di attività	Paese
NVIDIA Corporation	Semiconduttori e apparecchiature a semiconduttori	3.44%	Stati Uniti d'America
Microsoft Corporation	Software e servizi	3.26%	Stati Uniti d'America
PepsiCo, Inc.	Alimentari bevande e tabacco	2.29%	Stati Uniti d'America
Baker Hughes Company Class A	Energia	2.04%	Stati Uniti d'America
Novo Nordisk	Farmaceutica e Biotecnologia	2.04%	Danimarca
RELX PLC	Servizi commerciali e professionali	2.03%	Gran Bretagna
Home Depot, Inc.	Vendita al minuto	2.00%	Stati Uniti d'America
Sony Group Corporation	Beni di consumo e abbigliamento	1.97%	Giappone
Cisco Systems, Inc.	Tecnologia hardware-Equipment	1.89%	Stati Uniti d'America
Lowe's Companies, Inc.	Vendita al minuto	1.88%	Stati Uniti d'America

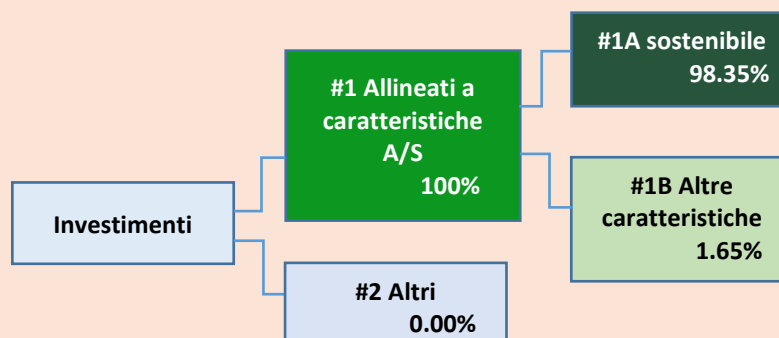


L'ALLOCAZIONE DEGLI ATTIVI descrive la quota di investimenti in attivi specifici.

Qual è stata la quota degli investimenti in materia di sostenibilità?

● **Qual è stata l'allocazione degli attivi?**

Il 98.35% del portafoglio è stato investito in asset sostenibili.



“#1 Allineati con caratteristiche A/S” comprende gli investimenti del prodotto finanziario utilizzati per rispettare le caratteristiche ambientali e sociali promosse dal prodotto finanziario.

“#2 Altri” comprende gli investimenti rimanenti del prodotto finanziario che non sono allineati alle caratteristiche ambientali o sociali, né sono considerati investimenti sostenibili.

La categoria “#1 Allineati con caratteristiche A/S” comprende:

- la sottocategoria “#1 A Sostenibili”, che contempla gli investimenti sostenibili dal punto di vista ambientale e sociale;
- la sottocategoria “#1B Altri investimenti allineati alle caratteristiche A/S”, che contempla gli investimenti allineati con le caratteristiche ambientali o sociali che non sono considerati investimenti sostenibili.

● **In quali settori economici sono stati effettuati gli investimenti?**

Dati al 30/12/2023

Settore/Sottosettore	% Attivo
Tecnologia dell'informazione	21.38%
Assistenza sanitaria	17.75%
Industriali	16.76%
Financials	12.76%
Discrezionale dei consumatori	8.93%
Graffette consumer	6.10%
Servizi di comunicazione	3.66%
Immobili	3.21%
Energia	2.93%
Apparecchiature e servizi per il petrolio e il gas	2.04%
Raffinazione e marketing di petrolio e gas	0.89%
Cassa e derivati	2.47%
Materiali	2.40%
Utilità	1.65%
Servizi di pubblica utilità	1.65%
Altro	0.00%
Totale	100.00%



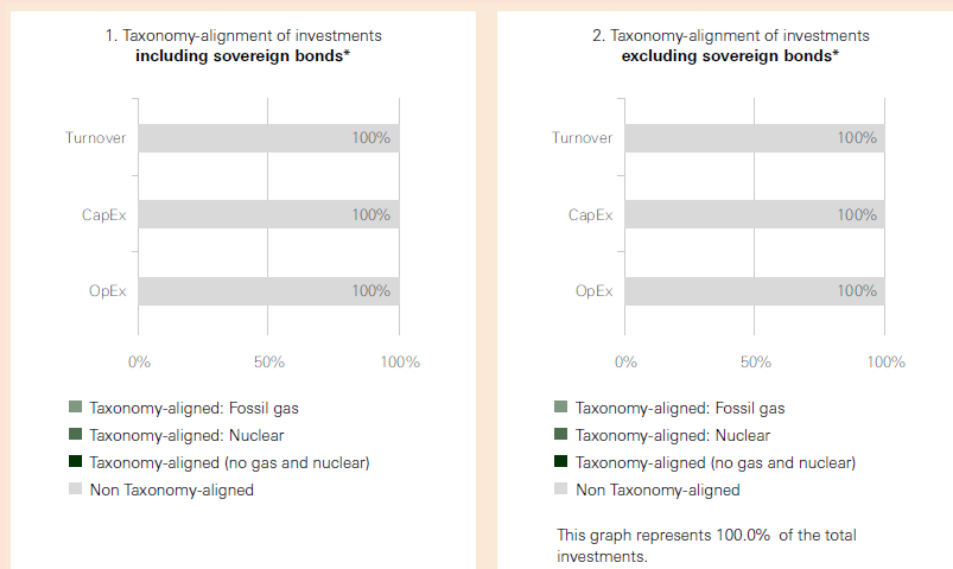
In quale misura minima gli investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale erano allineati alla tassonomia dell'UE?

Non applicabile

Le attività allineate alla tassonomia sono espresse in percentuale di:

- **fatturato:** quota di entrate da attività verdi delle imprese beneficiarie degli investimenti;
- **spese in conto capitale (CapEx):** investimenti verdi effettuati dalle imprese beneficiarie degli investimenti, ad es. per la transizione verso un'economia verde;
- **spese operative (OpEx):** attività operative verdi delle imprese beneficiarie degli investimenti

I due grafici che seguono mostrano in verde la percentuale minima di investimenti che erano allineati alla tassonomia dell'UE. Poiché non esiste una metodologia adeguata per determinare l'allineamento delle obbligazioni sovrane* alla tassonomia, il primo grafico mostra l'allineamento alla tassonomia in relazione a tutti gli investimenti del prodotto finanziario comprese le obbligazioni sovrane, mentre il secondo grafico mostra l'allineamento alla tassonomia solo in relazione agli investimenti del prodotto finanziario diversi dalle obbligazioni sovrane.



*Ai fini dei grafici di cui sopra, per "obbligazioni sovrane" si intendono tutte le esposizioni sovrane.

Le **ATTIVITÀ ABILITANTI** consentono direttamente ad altre attività di apportare un contributo sostanziale a un obiettivo ambientale. Le **ATTIVITÀ DI TRANSIZIONE** sono attività per le quali non sono ancora disponibili alternative a basse emissioni di carbonio e che presentano, tra l'altro, livelli di emissioni di gas a effetto serra corrispondenti alla migliore prestazione.

- **Qual era la quota degli investimenti effettuati in attività di transizione e abilitanti?**
Non applicabile
- **Qual è l'esito del raffronto della percentuale di investimenti che erano allineati alla tassonomia dell'UE rispetto ai precedenti periodi di riferimento?**
Non applicabile

 sono investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale che **non tengono conto dei criteri** per le attività economiche ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE



Qual era la quota di investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale non allineati alla tassonomia dell'UE?

Non applicabile



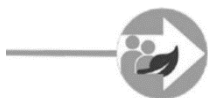
Qual era la quota di investimenti socialmente sostenibili?

Non applicabile



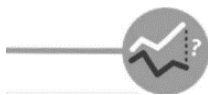
Quali investimenti erano compresi nella categoria “#2 Altri”, qual era il loro scopo ed esistevano garanzie minime di salvaguardia ambientale o sociale?

Il Portafoglio AZIONARIO può detenere liquidità e mezzi equivalenti, nonché investimenti per i quali non è possibile eseguire analisi non finanziarie a causa dell'indisponibilità di dati ESG, tra cui strumenti finanziari derivati a fini di copertura valutaria.



Quali azioni sono state adottate per soddisfare le caratteristiche ambientali e/o sociali durante il periodo di riferimento?

Non applicabile



Qual è stata la prestazione di questo prodotto finanziario rispetto all'indice di riferimento?

Nessun benchmark di riferimento è stato designato al fine di rispettare le caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario.

- **In che modo l'indice di riferimento differisce da un indice generale di mercato?**
Non applicabile
- **Qual è stata la prestazione di questo prodotto finanziario in relazione agli indicatori di sostenibilità per determinare l'allineamento dell'indice di riferimento con le caratteristiche ambientali o sociali promosse?**
Non applicabile
- **Qual è stata la prestazione di questo prodotto finanziario rispetto all'indice di riferimento?**
Non applicabile
- **Qual è stata la prestazione di questo prodotto finanziario rispetto all'indice generale di mercato?**

Non applicabile

'Informativa sulla sostenibilità'

In questo Allegato sono fornite le informazioni periodiche sul/sui comparto/comparti che promuove/promuovono caratteristiche ambientali o sociali, ai sensi dell'art. 50 del regolamento (UE) 2022/1288, o che hanno come obiettivo investimenti sostenibili, ai sensi dell'art. 59 del medesimo regolamento.

Nome del prodotto: PORTAFOGLIO OBBLIGAZIONARIO AGGREGATE ATTIVO (di seguito "PORTAFOGLIO OBBLIGAZIONARIO") gestito da HSBC Global Asset Management France (di seguito, "Gestore") per conto del Fondo Pensione Perseo Sirio (di seguito "Fondo").

Identificativo della persona giuridica: 213800A5A17XOBEWZF73

Caratteristiche ambientali e/o sociali

Si intende per **INVESTIMENTO SOSTENIBILE** un investimento in un'attività economica che contribuisce a un obiettivo ambientale o sociale, purché tale investimento non arrechi un danno significativo a nessun obiettivo ambientale o sociale e l'impresa beneficiaria degli investimenti segua prassi di buona governance.

La **TASSONOMIA DELL'UE** è un sistema di classificazione istituito dal Regolamento (UE) 2020/852, che stabilisce un elenco di **attività economiche ecosostenibili**. Tale regolamento non stabilisce un elenco di attività economiche socialmente sostenibili. Gli investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale potrebbero essere allineati o no alla tassonomia.

Questo prodotto finanziario aveva un obiettivo di investimento sostenibile?

Sì

No

Ha effettuato un minimo di **investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale:** _____%

Ha promosso caratteristiche ambientali/sociali (A/S) e, pur non avendo come obiettivo un investimento sostenibile, aveva una quota del(lo) 11.06 % di investimenti sostenibili

in attività economiche considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE

con un obiettivo ambientale in attività economiche considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE

in attività economiche che non sono considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE

con un obiettivo ambientale in attività economiche che non sono considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE

con un obiettivo sociale

Ha effettuato **investimenti sostenibili con un obiettivo sociale:** _____%

Ha promosso caratteristiche A/S **ma non ha effettuato alcun investimento sostenibile**



In che misura sono soddisfatte le caratteristiche ambientali e/o sociali promosse da questo prodotto finanziario?

La gestione di PORTAFOGLIO OBBLIGAZIONARIO AGGREGATE ATTIVO "PORTAFOGLIO OBBLIGAZIONARIO") promuove delle caratteristiche ambientali e sociali, valutando gli investimenti sottostanti in base a dei criteri ambientali (E), Sociali (S) e di Governance (G) ("ESG") utilizzando la metodologia proprietaria ESG di HSBC ed investendo direttamente o con dei fondi in emittenti che dimostrano di avere buone pratiche ambientali, sociali e di governance.

In particolare, PORTAFOGLIO OBBLIGAZIONARIO mira ad abbassare l'intensità carbonio rispetto all'intensità carbonio dei costituenti del benchmark di riferimento (il "Benchmark") e a migliorare il rating ESG dell'intero portafoglio a livello aggregato, rispetto al rating ESG del proprio Benchmark.

- La prima fase del processo di investimento consiste nell'escludere gli emittenti:

a) coinvolti nelle armi vietate dalle convenzioni internazionali, comprese le mine antiuomo, le armi biologiche, le armi laser accecanti, le armi chimiche, le munizioni a grappolo e i frammenti non rilevabili. Tale esclusione non si applica alle società che forniscono prodotti e/o servizi non legati all'industria militare o della difesa. Ad esempio, servizi di telecomunicazione, trasporto di prodotti non legati alle armi, software o gestione dei dati.

b) che producono armi controverse, tra cui: mine antiuomo, armi biologiche, armi laser accecanti, armi chimiche, munizioni a grappolo e frammenti non rilevabili, armi all'uranio impoverito, armi a fosforo bianco.

c) coinvolti nella produzione di tabacco.

d) non conformi agli standard internazionali sanciti dai dieci principi del Global Compact delle Nazioni Unite ("UNGC") che riguardano i diritti umani, l'ambiente, gli standard internazionali del lavoro e la lotta alla corruzione. Il Gestore prenderà in considerazione le pratiche commerciali responsabili in conformità con l'UNGC ed esclude le società che non rispettano gli standard.

e) aventi ricavi significativi provenienti dal carbone (compresa l'estrazione, l'esplorazione e lo sviluppo).

L'estrazione e soprattutto la combustione del carbonio sono una delle principali fonti di emissioni di gas serra a livello globale. La riduzione delle emissioni da carbonio rappresenta uno strumento efficace per sostenere la transizione energetica ed evitare il rischio dei cosiddetti "asset incagliati" (stranded assets). In tale contesto, il Gestore mira a limitare l'esposizione del Fondo alle società con ricavi significativi da carbonio (comprese l'estrazione, l'esplorazione e lo sviluppo).

I criteri di esclusione che saranno applicati sono i seguenti:

- Esclusione di società con più del 10% dei ricavi derivanti dall'estrazione di carbonio termico.
- Esclusione di società con più del 10% dei ricavi derivanti dalla produzione di energia termica da carbone

Tuttavia, il Gestore può mantenere il 10% dei propri attivi in strumenti finanziari, e in particolare in fondi ed ETF, che non sono conformi con tutte le esclusioni elencate sopra.

La seconda fase del processo consiste nel:

- Per quanto riguarda l'investimento in strumenti del credito societari, analizzare i rating ESG e l'intensità carbonio dei fondi in cui potrebbe essere investito PORTAFOGLIO OBBLIGAZIONARIO;
- analizzare le credenziali ESG e l'intensità carbonio di ciascun emittente governativo.

Nell'analizzare il rating ESG e l'intensità carbonio degli emittenti, il Gestore può fare affidamento a expertise, ricerca ed informazioni fornite da data providers ben stabiliti. Ulteriori informazioni sulle politiche di investimenti socialmente responsabili di HSBC Asset Management sono disponibili su:

<https://www.assetmanagement.hsbc.it/qualifiedinvestor/about-us/responsible-investing>

Gli **INDICATORI DI SOSTENIBILITÀ** misurano in che modo sono rispettate le caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario.

● **Qual è stata la prestazione degli indicatori di sostenibilità?**

Indicatori	Fondo	Benchmark
ESG	6.10	6.03
E Pillastro	5.79	5.48
S Pillastro	6.63	6.62
G Pillastro	6.13	6.21
3. Intensità dei gas a effetto serra delle società di investimento - Tonnellate di CO2 equivalenti per milione di euro di entrate	74.75	193.98
10. Violazione dei principi del Global Compact ONU e dell'Organizzazione per la cooperazione economica Orientamenti per lo sviluppo delle imprese multinazionali (OCSE)	0.28%	0.74%
14. Esposizione a armi controverse (mine antiuomo, munizioni a grappolo, prodotti chimici) armi e armi biologiche)	0.00%	0.02%
15. Intensità dei gas a effetto serra - Metrica in tonnellate per unità di PIL (in milioni di euro)	215.24	197.22

I dati contenuti nella presente relazione periodica SFDR sono aggiornati al 31 dicembre 2023

Benchmark: 25% ICE BofA US Treasury Index Hedged EUR + 10% ICE BofA 1-10 Year Global Inflation-Linked Government Excluding Japan Index + 35% ICE BofA Pan-Europe Government Index Hedged EUR + 30% ICE BofA Global Corporate Index Hedged EUR

● **... e rispetto ai periodi precedenti?**

Non applicabile

● **Quali erano gli obiettivi degli investimenti sostenibili che il prodotto finanziario in parte ha realizzato e in che modo l'investimento sostenibile ha contribuito a tali obiettivi?**

Non applicabile (il Portafoglio non prevede una percentuale minima di investimenti sostenibili)

● **In che modo gli investimenti sostenibili che il prodotto finanziario in parte ha realizzato non hanno arrecato un danno significativo a nessun obiettivo di investimento sostenibile sotto il profilo ambientale o sociale?**

Non applicabile

In che modo si è tenuto conto degli indicatori degli effetti negativi sui fattori di sostenibilità?

Non applicabile.

Gli investimenti sostenibili erano allineati con le linee guida OCSE destinate alle imprese multinazionali e con i Principi guida delle Nazioni Unite su imprese e diritti umani?

Non applicabile.

I PRINCIPALI EFFETTI NEGATIVI sono gli effetti negativi più significativi delle decisioni di investimento sui fattori di sostenibilità relativi a problematiche ambientali, sociali e concernenti il personale, il rispetto dei diritti umani e le questioni relative alla lotta alla corruzione attiva e passiva.

La tassonomia dell'UE stabilisce il principio "non arrecare un danno significativo", in base al quale gli investimenti allineati alla tassonomia non dovrebbero arrecare un danno significativo agli obiettivi della tassonomia dell'UE, ed è corredata di criteri specifici dell'UE.

Il principio "non arrecare un danno significativo" si applica solo agli investimenti sottostanti il prodotto finanziario che tengono conto dei criteri dell'UE per le attività economiche ecosostenibili. Gli investimenti sottostanti la parte restante di questo prodotto finanziario non tengono conto dei criteri dell'UE per le attività economiche ecosostenibili.

Neppure eventuali altri investimenti sostenibili devono arrecare un danno significativo ad obiettivi ambientali o sociali.



In che modo questo prodotto finanziario ha preso in considerazione i principali effetti negativi sui fattori di sostenibilità?

Al fine di considerare i principali effetti negativi (PAI), il Gestore, tra le altre cose, ha investito in fondi, inclusi ETF, e in titoli che si sono impegnati a favore di una transizione verso una riduzione delle emissioni di carbonio, l'adozione di solidi principi in materia di diritti umani e un trattamento equo dei dipendenti e l'attuazione di rigorose pratiche di gestione della catena di fornitura, come quelle volte ad alleviare il lavoro minorile e forzato.

Nella selezione degli strumenti sovrani, il Gestore ha tenuto dell'impegno dei governi nei confronti della disponibilità e della gestione delle risorse (compresi i trend demografici, il capitale umano, l'istruzione e la salute), le tecnologie emergenti, le normative e le politiche governative (compresi il cambiamento climatico, la lotta alla corruzione e concussione), stabilità politica e governance.

I principali effetti negativi considerati dal Portafoglio sono:

- Violazione dei principi dell'UNGC e dell'OCSE;
- Quota di investimenti coinvolti in armi controverse;
- Intensità di gas serra delle società partecipate (scope 1 e scope 2);
- Intensità di gas serra dei paesi partecipati.

Il modo in cui vengono considerati i principali effetti negativi sarà incluso nella relazione di fine anno del Portafoglio.



Quali sono stati i principali investimenti di questo prodotto finanziario?

Dati al 30/12/2023

Investimenti di maggiore entità	Settore	% di attività	Paese
Stati Uniti d'America 4,875% 30-nov-2025	Titoli di Stato	12.03%	Stati Uniti d'America
Stati Uniti d'America 3,5% 15-feb-2033	Titoli di Stato	10.22%	Stati Uniti d'America
Stati Uniti d'America 4.125% 15-nov-2032	Titoli di Stato	5.12%	Stati Uniti d'America
Francia 0.0% 25-may-2032	Titoli di Stato	3.23%	Francia
Spagna 0.7% 30-apr-2032	Titoli di Stato	2.60%	Spagna
Stati Uniti d'America 0.375% 15-jan-2027	Titoli di Stato	2.15%	Stati Uniti d'America
Spagna 1.9% 31-oct-2052	Titoli di Stato	2.13%	Spagna
Regno Unito 4.5% 07-sep-2034	Titoli di Stato	2.10%	Regno Unito
Portogallo 1.65% 16-jul-2032	Titoli di Stato	2.08%	Portogallo
Italia 1.35% 01-apr-2030	Titoli di Stato	2.07%	Italia

L'elenco comprende gli investimenti che hanno costituito la **QUOTA MAGGIORE DI INVESTIMENTI** del prodotto finanziario durante il periodo di riferimento, ossia: 31/12/2023

Sono stati esclusi contanti e derivati

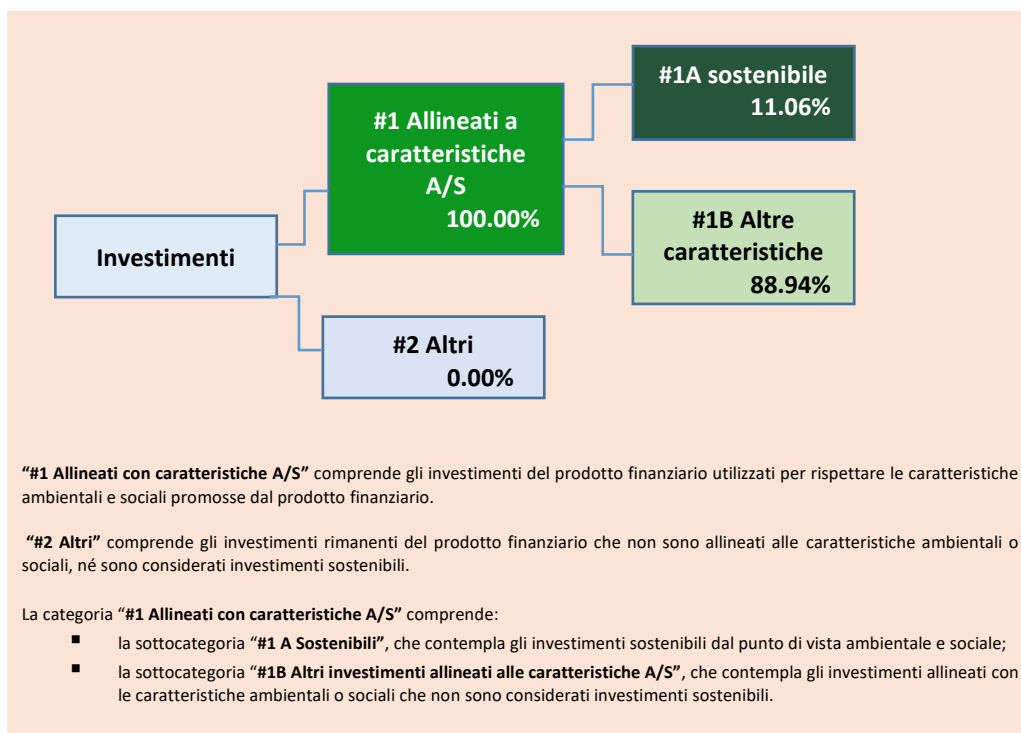


L'ALLOCAZIONE DEGLI **ATTIVI** descrive la quota di investimenti in attivi specifici.

Qual è stata la quota degli investimenti in materia di sostenibilità?

● Qual è stata l'allocazione degli attivi?

Il 11.06% del portafoglio è stato investito in asset sostenibili.



● In quali settori economici sono stati effettuati gli investimenti?

Dati al 30/12/2023

Settore/Sottosettore	% Attivo
Amministrazioni pubbliche	69.55%
Altri	11.76%
Finanziari	9.46%
Cassa e derivati	2.01%
Industriali	1.17%
Servizi di comunicazione	0.91%
Graffette di consumo	0.86%
Discrezionale Dei Consumatori	0.77%
Utilità	0.11%
Multi-Utilities	0.37%
Servizi di pubblica utilità	0.35%
Gas	0.04%
Tecnologia dell'informazione	0.72%
Assistenza sanitaria	0.70%
Energia	0.60%
Gasolio integrato	0.29%
Stoccaggio e trasporto di petrolio e gas	0.24%
Esplorazione e produzione di petrolio e gas	0.07%
Immobili	0.45%

Materiali	0.25%
Totale	100.00%



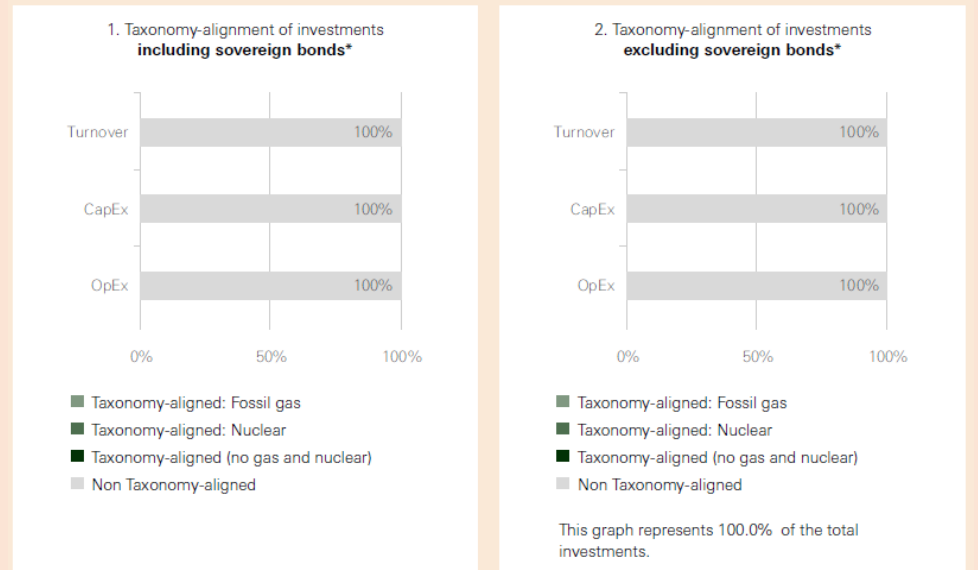
In quale misura minima gli investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale erano allineati alla tassonomia dell'UE?

Non applicabile

Le attività allineate alla tassonomia sono espresse in percentuale di:

- **fatturato:** quota di entrate da attività verdi delle imprese beneficiarie degli investimenti;
- **spese in conto capitale (CapEx):** investimenti verdi effettuati dalle imprese beneficiarie degli investimenti, ad es. per la transizione verso un'economia verde;
- **spese operative (OpEx):** attività operative verdi delle imprese beneficiarie degli investimenti

I due grafici che seguono mostrano in verde la percentuale minima di investimenti che erano allineati alla tassonomia dell'UE. Poiché non esiste una metodologia adeguata per determinare l'allineamento delle obbligazioni sovrane* alla tassonomia, il primo grafico mostra l'allineamento alla tassonomia in relazione a tutti gli investimenti del prodotto finanziario comprese le obbligazioni sovrane, mentre il secondo grafico mostra l'allineamento alla tassonomia solo in relazione agli investimenti del prodotto finanziario diversi dalle obbligazioni sovrane.




*Ai fini dei grafici di cui sopra, per "obbligazioni sovrane" si intendono tutte le esposizioni sovrane.

Le **ATTIVITÀ ABILITANTI** consentono direttamente ad altre attività di apportare un contributo sostanziale a un obiettivo ambientale. Le **ATTIVITÀ DI TRANSIZIONE** sono attività per le quali non sono ancora disponibili alternative a basse emissioni di carbonio e che presentano, tra l'altro, livelli di emissioni di gas a effetto serra corrispondenti alla migliore prestazione.

- **Qual era la quota degli investimenti effettuati in attività di transizione e abilitanti?**
Non applicabile
- **Qual è l'esito del raffronto della percentuale di investimenti che erano allineati alla tassonomia dell'UE rispetto ai precedenti periodi di riferimento?**

Non applicabile

 sono investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale che non tengono conto dei criteri per le attività economiche ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE



Qual era la quota di investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale non allineati alla tassonomia dell'UE?

Non applicabile



Qual era la quota di investimenti socialmente sostenibili?

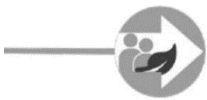
Non applicabile



Quali investimenti erano compresi nella categoria “#2 Altri”, qual era il loro scopo ed esistevano garanzie minime di salvaguardia ambientale o sociale?

Il Portafoglio può contenere fino al 40% di liquidità e mezzi equivalenti, nonché investimenti per i quali non è possibile effettuare un'analisi non finanziaria a causa dell'indisponibilità di dati ESG, per esempio strumenti finanziari derivati a fini di copertura valutaria.

Il Portafoglio può anche detenere investimenti non allineati per altri motivi, ad esempio, finalità di performance finanziaria. Tra l'altro, il Portafoglio può detenere fino al 10% di fondi, compresi ETF che non rispettano l'intero elenco di esclusioni di investimento sopra specificato.



Quali azioni sono state adottate per soddisfare le caratteristiche ambientali e/o sociali durante il periodo di riferimento?

Non applicabile



Qual è stata la prestazione di questo prodotto finanziario rispetto all'indice di riferimento?

Nessun benchmark di riferimento è stato designato al fine di rispettare le caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario.

● ***In che modo l'indice di riferimento differisce da un indice generale di mercato?***

Non applicabile

● ***Qual è stata la prestazione di questo prodotto finanziario in relazione agli indicatori di sostenibilità per determinare l'allineamento dell'indice di riferimento con le caratteristiche ambientali o sociali promosse?***

Non applicabile

● ***Qual è stata la prestazione di questo prodotto finanziario rispetto all'indice di riferimento?***

Non applicabile

● ***Qual è stata la prestazione di questo prodotto finanziario rispetto all'indice generale di mercato?***